



Lupo

Usa





INDICE PANORAMICO

CRUSCOTTO

Figura panoramica	3
Strumenti	6
Spie luminose	10

APRI E CHIUDI

Chiavi	16
Porte	18
Portellone	18
Chiusura centralizzata	19
Impianto antifurto	23
Telecomando	24
Alzacristalli elettrici	27
Deflettori	29
Tettuccio scorrevole/sollevabile ..	30
Tettuccio ripiegabile	32

LUCE E VISIBILITÀ

Interruttori/commutatori	34
Indic. di direzione ed abbaglianti/anab- baglianti	36
Luci interne	37
Impianto tergicristalli e lavacristalli	38
Spazzole tergicristalli	40
Specchi retrovisivi	41
Riscaldamento lunotto	43
Alette parasole	43

SEDILI E BAGAGLI

Sedili anteriori	44
Riscaldamento sedile	46
Poggiatesta	47
Volante regolabile in altezza	48
Pedali	48
Vano bagagli	49
Copertura vano bagagli	50
Vani portaoggetti	51
Divano posteriore	51
Portabagagli sul tetto	53
Accendisigari/presa di corrente ...	54
Posacenere	54

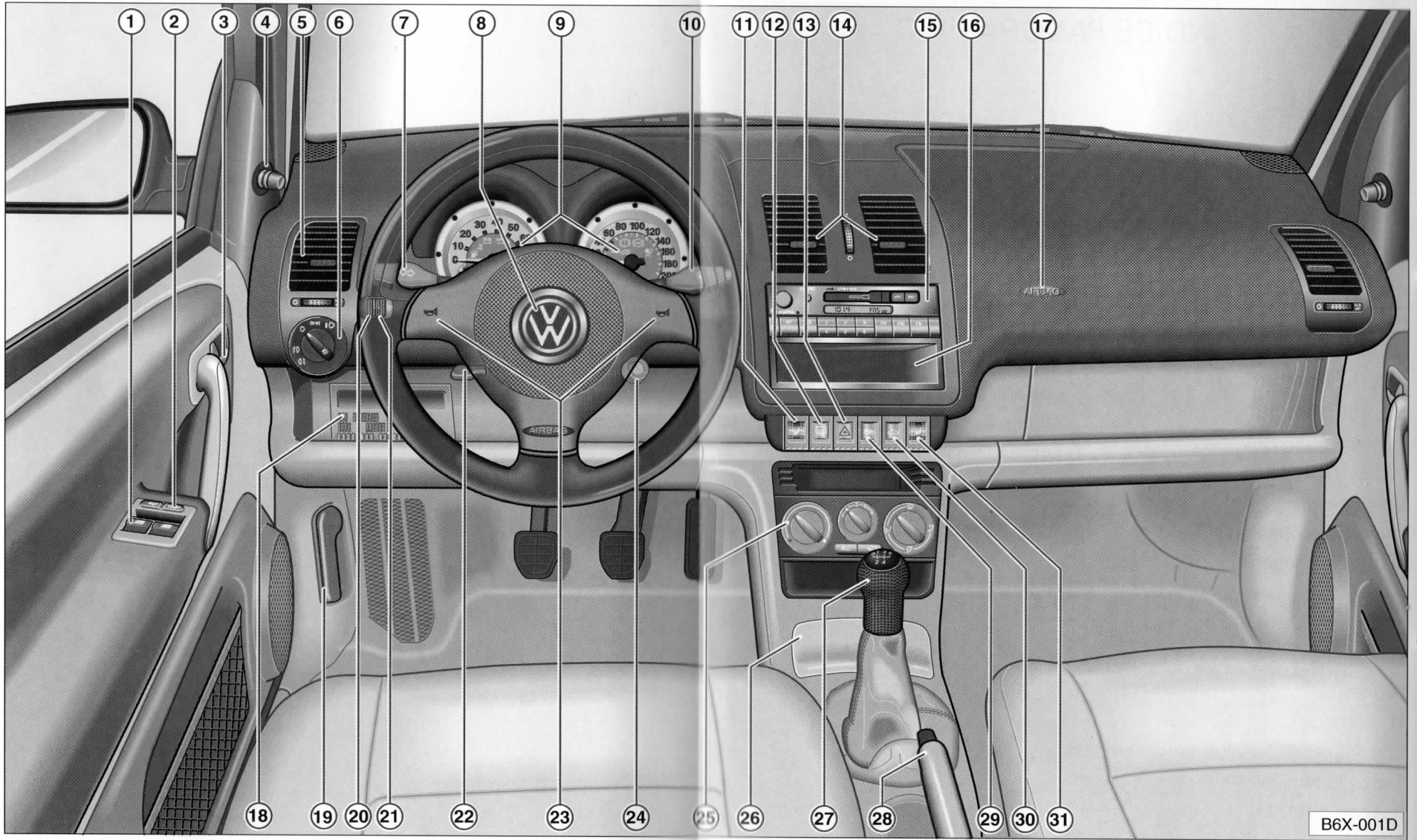
CLIMA

Riscaldamento e aerazione	55
Climatizzatore	60

GUIDA

Cambio meccanico	66
Cambio automatico	67
Freno a mano	72
Blocchetto d'avviamento	73
Avviamento	75
Per fermare il motore	76

Figura panoramica



Pos.	Pag.	Pos.	Pag.
1 - Interruttore per alzacristalli elettrici anteriori	27	23 - Segnalatore acustico (funziona soltanto ad accensione inserita)	
2 - Interruttore di comando della chiusura centralizzata	22	24 - Blocchetto d'avviamento	73
3 - Levetta apertura porta		25 - Comandi per	
4 - Specchi esterni regolabili dall'interno	41	... riscaldamento e aerazione	55
5 - Bocchetta d'immissione	57, 62	... climatizzatore	60
6 - Interruttori illuminazione	34	26 - Posacenere	54
7 - Leva indicatori di direzione e anabbaglianti	36	27 - Leva cambio meccanico	66
8 - Airbag per il conducente . . . fasc. 2.1		Leva selettore cambio automatico	67
9 - Strumento combinato: strumenti	6	28 - Leva freno a mano	72
spie luminose	10	29 - Interruttore tetto ripiegabile (apertura)	32
10 - Leva tergicristallo e lavacristallo	38	30 - Interruttore tetto ripiegabile (chiusura)	32
11 - Rotella zigrinata per riscaldamento sedile sinistro	46	31 - Rotella zigrinata per riscaldamento sedile destro	46
12 - Interruttore per lunotto termico	43		
13 - Interruttore per lampeggio d'emergenza	35	● Alcuni degli equipaggiamenti suindicati sono montati soltanto in determinate versioni oppure si tratta di equipagg. supplementari.	
14 - Bocchette d'immissione	57, 62	● Nei veicoli con guida a destra la sistemazione dei comandi è in parte diversa. I simboli su di essi corrispondono però ai veicoli con guida a sinistra.	
15 - Autoradio ¹⁾			
16 - Vano portaoggetti	51		
17 - Airbag per passeggero anteriore	fasc. 2.1		
18 - Fusibili sotto copertura	fasc. 3.2		
19 - Leva sbloccaggio cofano vano motore	fasc. 3.2		
20 - Illuminazione strumenti	35		
21 - Regolazione profondità proiettori	35		
22 - Leva per volante regolabile in altezza	48		

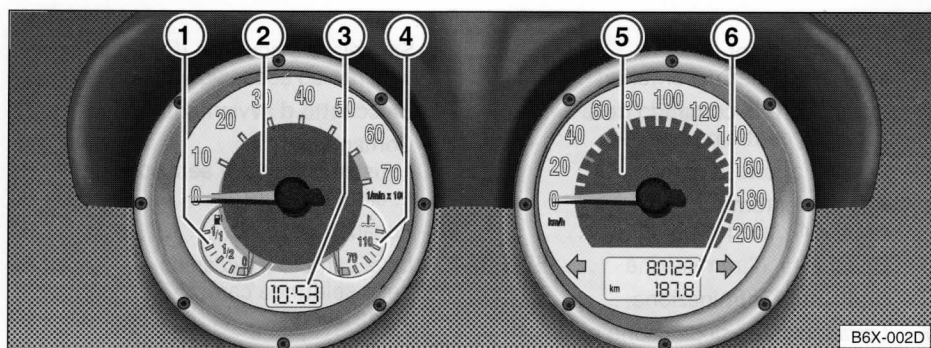
● Alcuni degli equipaggiamenti suindicati sono montati soltanto in determinate versioni oppure si tratta di equipagg. supplementari.

● Nei veicoli con guida a destra la sistemazione dei comandi è in parte diversa. I simboli su di essi corrispondono però ai veicoli con guida a sinistra.

¹⁾ I veicoli che hanno l'autoradio montata in Fabbrica, posseggono separatamente anche le istruzioni relative.

Se l'autoradio viene montata successivamente, si osservino le avvertenze del fascicolo 3.2, alle voci "Accessori, modifiche, ricambi" e "Montaggio autoradio".

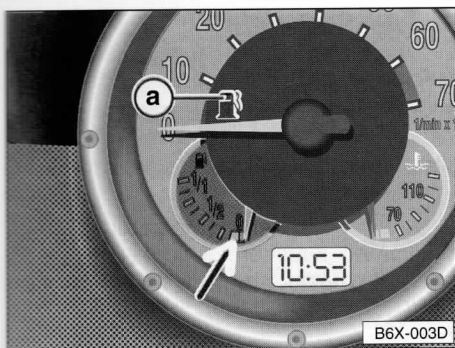
Strumenti



B6X-002D

La disposizione degli strumenti dipende dal modello del veicolo e dal tipo di motore.

Pos.		Pag.
1-	Riserva carburante	7
2-	Contagiri	7
3-	Orologio digitale*	7
4-	Temperatura liquido di raffreddamento	8
5-	Tachimetro	8
6-	Contachilometri	9
	con indic. intervalli Service*	9



1 - Riserva di carburante



L'indicatore funziona ad accensione inserita.

Il serbatoio contiene ca. 34 litri.

Quando la lancetta raggiunge il campo della riserva (freccia) e contemporaneamente s'accende la spia **a**, sono ancora disponibili ca. 6 litri di carburante.

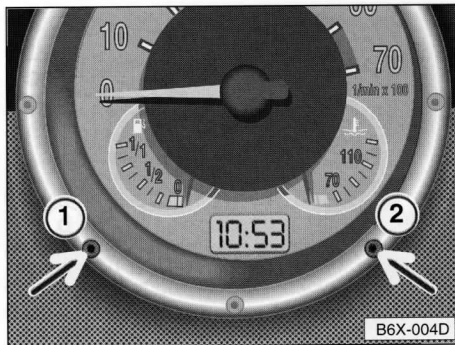
2 - Contagiri

La lancetta del contagiri non deve assolutamente raggiungere il campo rosso della scala.

L'inizio del campo rosso dipende dal rispettivo motore.

Passando prima alla marcia superiore si risparmia carburante e si riduce la rumorosità!

Ad un regime di giri inferiore ai 1200/min si dovrebbe scalare la marcia, passando a quella immediatamente inferiore.



3 - Orologio digitale*

Per regolare l'ora ci sono due pulsanti. Quello a sinistra (freccia **1**) è per le ore, quello a destra (freccia **2**) per i minuti.

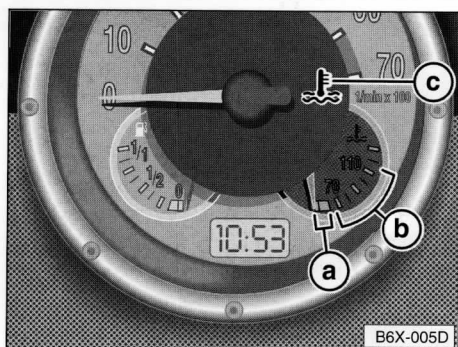
- Ogni volta che si preme brevemente – una penna a sfera serve bene allo scopo – si fa avanzare di un'ora, e rispettivamente di un minuto.

- Se si tiene premuto, le cifre delle ore e rispett. dei minuti, scorrono.

Con il pulsante dei minuti si può regolare l'orologio al secondo:

- tenere premuto fino a che l'orologio indica un minuto in meno di quello desiderato.

- premere nel momento in cui l'indicazione dei secondi di un orologio esatto raggiunge un minuto intero o al segnale orario.



4 – Temperatura liquido di raffreddamento



L'indicatore funziona ad accensione inserita.

Quando s'inserisce l'accensione lampeggia anche la spia di segnalazione (c) alcuni secondi a verifica del proprio funzionamento.

a – bassa

Evitare alti regimi, non sollecitare ancora molto il motore!

b – normale

Se si guida normalmente, la lancetta deve stabilizzarsi al centro della scala.

Con motore sotto intenso sforzo ed alta temperatura esterna, può spostarsi molto verso l'alto.

Ciò non preoccupi, se la spia (c) non lampeggia.

c – Spia di segnalazione

Se la spia lampeggia durante la marcia, anzitutto accertare la temperatura indicata del liquido di raffreddamento.

Se questa è in campo normale, rabboccare alla prossima occasione con liquido di raffreddamento.

Se l'indicazione della temperatura si trova nel campo superiore il liquido è troppo caldo: **fermarsi, spegnere il motore** ed accertare la causa del segnale. Veda a pag. 12.

Attenzione

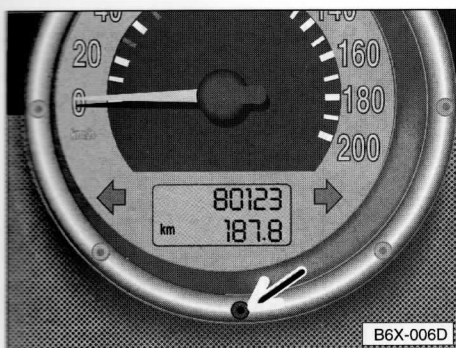
Osservare assolutamente gli avvertimenti generali a pag. 12.

Avvertenza

Proiettori supplementari davanti alla presa aria ostacolano il raffreddamento. Ad alta temperatura esterna e motore fortemente sollecitato c'è pericolo di surriscaldamento del motore!

5 – Tachimetro

Durante il periodo di rodaggio, attenersi ai consigli contenuti nel fascicolo 3.2, alla voce "I primi 1500 km ... ed i successivi".



6 - Contachilometri/Contachilometri giornaliero

Il contatore superiore registra l'intero percorso, quello inferiore i percorsi parziali (contachilometri giornaliero).

L'ultima cifra del contatore inferiore indica ettometri (100 m).

Il contatore inferiore (contachilometri giornaliero) si azzerava premendo l'apposito pulsante (freccia), che si trova sotto al tachimetro.

6 - Indicatore intervalli Service

Alla scadenza di un Service, sul totalizzatore inferiore (contachilometri parziale) del tachimetro appare uno dei seguenti Service:

- Sostituzione olio motore . . . service OEL rispett. service OIL
- Service ispezione service INSP

Una volta avviato il motore, l'indicazione del Service si spegne dopo circa 1 minuto. Anche premendo il tasto di azzeramento (per più di 0,5 sec.) si può passare all'indicazione del contachilometri parziale.

Dopo l'esecuzione di un Service, l'officina Volkswagen provvederà ad azzerare l'indicazione.

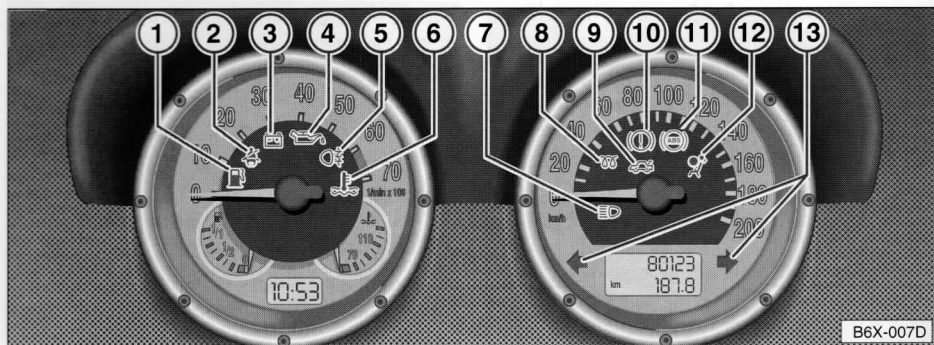
Qualora il Service non sia stato eseguito da un'officina Volkswagen, azzerare l'indicazione come segue:

- Ad accensione disinserita, tenere premuto il tasto di azzeramento (freccia) del contachilometri parziale sotto il tachimetro.
- Inserire l'accensione e lasciare andare il tasto di azzeramento non prima che siano trascorsi 10 secondi. Nel display appaiono delle righe. Il Service è resettato.

Avvertenze

- In ogni caso si deve azzerare soltanto il Service desiderato. Altrimenti si altererebbe il termine di scadenza di un Service. Premendo il pomello di azzeramento si possono selezionare i singoli Service.
- Non azzerare l'indicazione tra gli intervalli di Service - altrimenti indicazione sbagliata.
- Se non si è sicuri che l'indicazione intervalli di Service sia giusta, eseguire i lavori di Service secondo il programma di Service e non sulla base dell'indicazione degli intervalli.
- A batteria staccata i valori dell'indicazione di Service rimangono inalterati.
- Se il tachimetro viene sostituito dopo una riparazione, l'indicazione degli intervalli di Service deve venire programmata di nuovo da un'officina Volkswagen. Se non si fa ciò, i lavori di Service vanno eseguiti secondo il Programma Service, non secondo questa indicazione.

Spie luminose



La disposizione delle spie dipende dal modello del veicolo e dal tipo di motore. I simboli qui riprodotti si trovano anche sopra o accanto alle spie.

Pos.		Pag.
1 -	Riserva di carburante	10
2 -	Spia segnalaz. cintura ¹⁾	10
3 -	Alternatore	11
4 -	Pressione olio motore	11
5 -	Retronebbia	11
6 -	Temperatura/ livello liquido di raffreddamento ...	12
7 -	Abbaglianti	13
8 -	Preincandescenza	13
9 -	Portellone posteriore aperto	13
10 -	Freni	14
11 -	Sistema antibloccaggio (ABS)	14
12 -	Sistema airbag	15
13 -	Indicatori di direzione	15

¹⁾ Soltanto per alcuni Paesi d'esportazione

1 - Riserva carburante*



La spia s'accende quando nel serbatoio ci sono ancora ca. 6 litri di carburante.

2 - Spia segnalazione cintura*



Dopo che è stata inserita l'accensione questa spia (prevista solo per alcuni Paesi) s'accende per circa 6 secondi, per ricordare che vanno allacciate le cinture di sicurezza.

Se le cinture non vengono allacciate, dopo l'inserimento dell'accensione, viene emesso un segnale acustico, che si termina quando si allacciano le cinture o dopo circa 6 secondi.

Si prega di osservare il capitolo "cinture di sicurezza" nel fasc. 2.1.

3 - Alternatore

La spia s'accende quando si inserisce l'accensione; una volta avviato il motore, la spia deve spegnersi.

L'alternatore è azionato da una cinghia poli-V superlongeva.

Se si accende durante la marcia, **fermarsi, spegnere il motore** e controllare la cinghia poli-V.

Se la spia si accende nonostante la cinghia poli-V non sia né strappata né allentata, si può proseguire normalmente fino alla più vicina officina Volkswagen.

Tuttavia, poiché la batteria del veicolo continua a scaricarsi, andranno disinserite tutte le utenze elettriche non indispensabili.

Se oltre alla spia dell'alternatore si accende anche quella relativa alla temperatura del liquido di raffreddamento, bisogna fermarsi e non proseguire - la pompa del liquido refrigerante, infatti, non ha più trasmissione.

Si dovrebbe allora far controllare presso un'officina Volkswagen la cinghia poli-V. Se necessario, la cinghia andrà sostituita.

4 - Pressione olio motore

La spia lampeggia alcuni secondi quando si aziona l'accensione, a verifica del proprio funzionamento.

Se non si spegne, se lampeggia o si accende durante la marcia - a regimi superiori a 1500 giri/min. suona contemporaneamente un cicalino* - **fermarsi e spegnere il motore**, controllare il livello dell'olio, se necessario rabboccare; vedi fascicolo 3.2, alla voce "Olio motore".

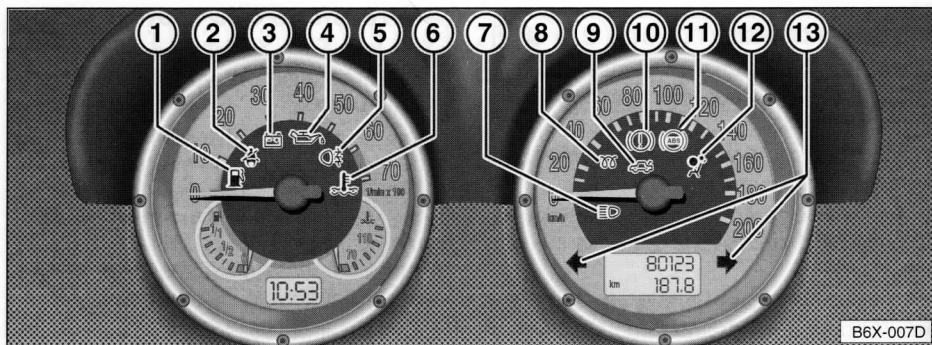
Se la spia si accende, sebbene l'olio sia sufficiente, **non proseguire** il viaggio: in questo caso il motore non deve funzionare, nemmeno al minimo o in folle. Richiedere assistenza competente.

Avvertenza

La spia di pressione non indica il livello, che va quindi verificato con regolarità, preferibilmente ad ogni rifornimento di carburante.

5 - Retronebbia*

Dopo l'inserimento si accende la relativa spia. Ulteriori indicazioni a pag. 34.



6 - Temperatura/livello liquido di raffreddamento



La spia lampeggia alcuni secondi quando si aziona l'accensione, a verifica del proprio funzionamento.

Se poi non si spegne, o se lampeggia durante la marcia, il liquido di raffreddamento può essere troppo caldo o troppo poco:

fermarsi e spegnere il motore; controllare il livello del liquido, all'occorrenza rabboccare.

Avvertimenti

● **Mai aprire il cofano motore quando esce vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore - pericolo di scottature! Attendere finché dal vano motore non esce più vapore o liquido di raffreddamento.**

● **Non entrare con le mani nel ventilatore del radiatore! Lo stesso potrebbe mettersi improvvisamente in moto, anche con accensione disinserita!**

● **Per evitare di scottarsi con il liquido di raffreddamento molto caldo, osservare i seguenti punti:**

- **Cautela quando aprite il serbatoio di compensazione del liquido di raffreddamento! Con il motore caldo, l'impianto di raffreddamento si trova sotto pressione. Per questo motivo, lasciare raffreddare il motore prima di svitare il tappo.**

- **Al momento dell'apertura - allo scopo di proteggere il viso, le mani e le braccia dagli effetti del vapore o del liquido caldi - coprire il tappo del radiatore con uno straccio di dimensioni adeguate.**

● **Stare attenti che nemmeno la più piccola quantità di liquido di raffreddamento venga a contatto con l'impianto di scarico o con altre parti calde del motore. L'antigelo che è contenuto nel liquido di raffreddamento può incendiarsi.**

Per informazioni più dettagliate vedere il fascicolo 3.2, alla voce "Sistema di raffreddamento".

Se il livello del liquido di raffreddamento è giusto, l'inconveniente può essere causato dal mancato funzionamento del ventilatore radiatore. Verificare il fusibile per il ventilatore, se necessario sostituirlo.

Se la spia rimane accesa sebbene liquido e fusibile del ventilatore siano in ordine, **non proseguire**: richiedere assistenza competente.

Se il guasto è solo al ventilatore del radiatore, si può – premesso che ci sia liquido a sufficienza e che la spia della temperatura si sia spenta – proseguire fino alla prossima officina Volkswagen. Per sfruttare quindi il vento di marcia per il raffreddamento, evitare il regime minimo e di procedere troppo lentamente.

7 - Abbaglianti



La spia s'illumina ad abbaglianti accesi o se si aziona il lampeggio fari.

8 - Preincandescenza



(soltanto Diesel)

A motore **freddo** questa spia s'illumina nel girare la chiave in posizione di marcia (accensione inserita).

Se la spia non si accende è guasto l'impianto: richiedere assistenza competente.

Spentasi la spia avviare immediatamente, veda a pag. 75.

A motore **a temperatura d'esercizio** la spia di preincandescenza **non** si accende, il motore può venire subito avviato.

Un inconveniente alla gestione del motore diesel durante la marcia viene segnalato dal lampeggio della spia di controllo: far controllare immediatamente il motore da un'officina Volkswagen.

9 - Segnalazione* portellone posteriore aperto

È questa la spia che segnala l'eventuale apertura del portellone posteriore.

L'indicazione scompare soltanto quando il portellone è perfettamente chiuso (fino alla seconda tacca).

10 - Freni

La spia dei freni è accesa,

- con freno a mano tirato
 - o se non c'è abbastanza liquido dei freni.
- L'accensione deve essere inserita.

Nei veicoli dotati di sistema antibloccaggio* (ABS) la spia si accende per qualche secondo dopo l'inserimento dell'accensione rispett. l'avviamento del motore. Se il sistema ABS* si guasta, la relativa spia si accende simultaneamente a quella dell'impianto freni.

Attenzione

Se una volta sbloccato il freno a mano la spia dell'impianto freni non si spegne oppure si accende durante la marcia, significa che il livello del liquido dei freni nel serbatoio di riserva è troppo basso. Fermarsi immediatamente, non proseguire e richiedere assistenza competente.

Se la spia dell'impianto freni si accende simultaneamente a quella dell'ABS, può essere che sia venuta meno la funzione regolatrice dell'ABS. Le ruote posteriori, allora, possono bloccarsi quando si frena. Di conseguenza, la coda del veicolo può anche derapare.

Guidando con cautela, raggiungere l'officina Volkswagen più vicina e far eliminare l'anomalia.

11 - Sistema antibloccaggio (ABS)*

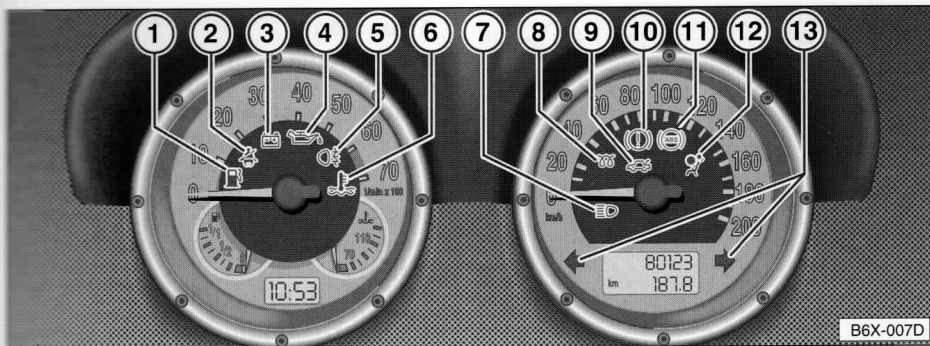
La spia si accende per qualche secondo all'inserimento dell'accensione rispett. all'avviamento del motore; si spegne appena è terminato un processo automatico di controllo.

Se la spia non si accende all'inserimento dell'accensione, non si spegne oppure rimane accesa durante la marcia, l'impianto non è a posto.

Un guasto all'ABS viene segnalato come segue:

● **Se si accende soltanto la spia dell'ABS**, il veicolo può venire frenato con il normale impianto, cioè senza ABS. Tuttavia rivolgersi al più presto ad un'officina Volkswagen.

● **Se le spie di controllo dell'ABS e dell'impianto freni si accendono simultaneamente**, non soltanto il sistema ABS è guasto, ma anche l'impianto freni. Quindi ci si deve attendere un funzionamento imprevisto del normale impianto freni.



Attenzione

Se si sono accese entrambe le spie (quella dell'ABS e quella dell'impianto freni), fermarsi immediatamente e controllare il livello del liquido freni nel serbatoio di riserva. Se il livello è sceso sotto la tacca "MIN", non proseguire e richiedere assistenza competente.

Se il livello del liquido è a posto, l'anomalia può essere causata dall'ABS. Venendo a mancare la funzione regolatrice dell'ABS, quando si frena le ruote posteriori possono bloccarsi con relativa rapidità. Di conseguenza, la coda del veicolo può anche derapare.

Guidando con cautela, raggiungere l'officina Volkswagen più vicina e far eliminare l'anomalia.

Per ulteriori informazioni sull'ABS, vedi il fascicolo 3.2 alla voce "Freni".

12 - Sistema airbag*



La spia di controllo si illumina per alcuni secondi quando si inserisce l'accensione. **Nei veicoli in cui è stato disattivato l'airbag per il passeggero anteriore**, la spia lampeggia successivamente per circa 15 secondi (vedi fascicolo 2.1 alla voce "Particolarità da osservare se è stato disattivato l'airbag del passeggero anteriore").

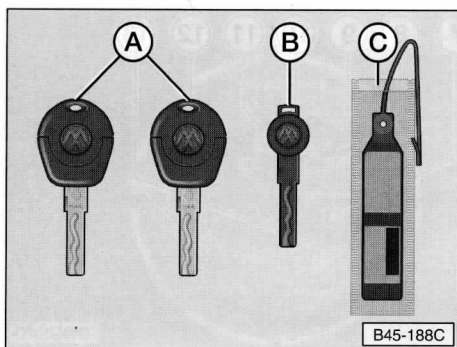
Se poi la spia non dovesse spegnersi, oppure accendersi durante la marcia, lampeggiare o vacillare, significa che c'è un inconveniente nel sistema airbag. Questo dovrebbe venire controllato al più presto da un'officina Volkswagen.

13 - Indicatori di direzione ⇄

A seconda della direzione lampeggia la spia sinistra o destra. Se un lampeggiatore è guasto, la spia pulsa a velocità circa doppia (non con rimorchio).

Per ulteriori informazioni, vedi pag. 36.

Chiavi



Con il veicolo vengono fornite due¹⁾ chiavi principali **A** e una chiave d'emergenza **B**, che vanno bene per tutte le serrature.

Consigliamo di conservare la chiave d'emergenza nel portamonete o nel portafoglio. Questa va usata soltanto temporaneamente, se si è smarrita o perduta la chiave principale.

Inoltre viene fornita una targhetta di plastica **C** con il numero della chiave e il numero segreto (coperto) dell'immobilizer.

¹⁾ Per alcuni mercati particolari vengono fornite anche quattro chiavi principali.

Attenzione

● Se scende - anche solo brevemente - dal veicolo, estraiga sempre la chiave d'accensione. Osservi questa norma specialmente quando vi sono bambini a bordo che potrebbero avviare il motore o azionare equipaggiamenti elettrici, per es. gli alzacristallo.

Pericolo di infortuni!

● Estrarre la chiave dalla serratura soltanto quando il veicolo si è fermato! Altrimenti potrebbe inserirsi inavvertitamente il bloccasterzo.

Duplicati

Per ragioni di sicurezza Lei può ottenere i duplicati delle chiavi soltanto dalle officine Volkswagen.

Targhetta

Sulla targhetta in plastica si trovano i numeri indispensabili per l'esecuzione del duplicato e il numero segreto coperto per l'immobilizer. Soltanto con questi si possono richiedere alle officine Volkswagen i duplicati delle chiavi.

Conservi la targhetta in plastica a parte in luogo sicuro, perché soltanto in base a questi numeri si possono sostituire le chiavi e programmare di nuovo l'immobilizer.

E consegni la targhetta all'acquirente quando venderà il veicolo.

Immobilizer elettronico

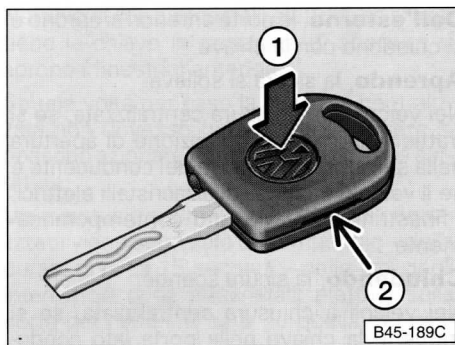
Impedisce l'avviamento abusivo del veicolo.

Nell'impugnatura si trova un chip, che disattiva automaticamente l'immobilizer quando s'inserisce la chiave d'accensione nel blocchetto.

L'impianto si attiva automaticamente, appena si disinserisce l'accensione.

Perciò il motore può essere avviato solo con una chiave originale Volkswagen, adeguatamente codificata.

Infatti, solo la chiave originale assicura il perfetto funzionamento del veicolo.



Chiavi con luce incorporata*

I veicoli con chiusura centralizzata senza telecomando hanno una delle chiavi con una luce incorporata. Essa si accende premendo al centro della chiave (freccia 1).

Sostituzione della pila o della lampadina

- Infilare una moneta nella fessura laterale dell'impugnatura (freccia 2) e sollevare la parte superiore.
- Sostituire la pila o la lampadina.

Pile e lampadine sono in vendita presso i Concessionari Volkswagen.

✿ *Disfarsi delle pile scariche nel rispetto dell'ambiente.*

Porte

Dall'esterno, le porte anteriori si aprono e si chiudono con la chiave.

Aprendo, la sicura si solleva.

Nei veicoli con chiusura centralizzata, se si trattiene la chiave in posizione di apertura nella serratura della porta del conducente e se il veicolo è dotato di alzacristalli elettrici, i finestrini si aprono tutti contemporaneamente.

Chiudendo, la sicura scende.

Nei veicoli a chiusura centralizzata, se si trattiene la chiave nella porta lato conducente in posizione di chiusura, si chiudono i cristalli rimasti aperti e il tettuccio a comando elettrico (ovviamente, se il veicolo ne è dotato).

La porta del passeggero anteriore può essere chiusa dall'esterno anche senza la chiave: premere il pomello di sicurezza e chiudere la porta.

La porta del conducente invece no: così non ci si può chiuder fuori (lasciando la chiave in macchina).

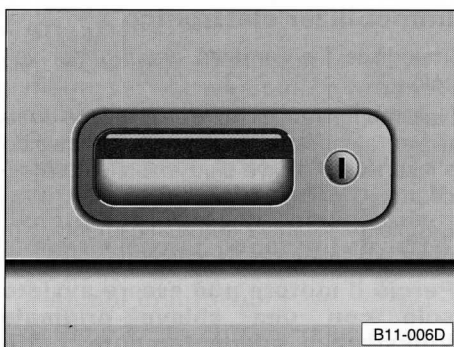
Dall'interno si bloccano ambedue le porte premendo le sicure.

Fin che queste rimangono abbassate non si possono aprire le porte, né dall'interno, né dall'esterno.

Attenzione

Porte bloccate prevengono intrusioni indesiderate dall'esterno - per es. quando si è fermi al semaforo. Però rendono più difficile l'accesso dei soccorsi nell'abitacolo in casi d'emergenza.

Portellone



Per aprire il portellone con fessura della serratura in posizione verticale, tirare la levetta d'apertura e sollevare il portellone.

Per chiudere, abbassarlo afferrando uno degli incavi del rivestimento interno e dargli una leggera spinta verso il basso.

Il portellone è chiuso a chiave con fessura della serratura in posizione orizzontale.

Attenzione

● **Una volta chiuso il portellone, verificare sempre tirando che la serratura sia scattata, altrimenti il portellone può aprirsi improvvisamente durante la marcia, anche se la chiusura era stata effettuata con la chiave.**

● **Mai viaggiare con portellone solo appoggiato o addirittura aperto, potrebbero penetrare gas di scarico nell'abitacolo. Pericolo d'intossicazione!**

Chiusura centralizzata*

Aperto o chiudendo le porte con la chiave, la chiusura centralizzata le sblocca o blocca entrambe contemporaneamente includendo anche il portellone posteriore se la relativa serratura si trova in posizione verticale.

La chiusura centralizzata ha un **dispositivo di sicurezza**: chiuso a chiave il veicolo dall'esterno, immediatamente anche le sicure interne sono bloccate, in modo da ostacolare effrazioni.

Il dispositivo può venire azionato **dall'esterno** sia con la chiave che con il telecomando.

Punti di chiusura del veicolo

Esterni:

porte del conducente e del passeggero anteriore.

Interni:

interruttore di comando della chiusura centralizzata nella maniglia della porta del conducente (ved. pag. 22).

Aprire

Nell'**aprire** (a chiave) tutte le sicure interne si sollevano.

Il dispositivo interno di sicurezza e l'impianto antifurto* vengono disattivati immediatamente. La disattivazione viene segnalata nei veicoli con antifurto* da un breve lampeggio di tutti gli indicatori di direzione.

Il dispositivo interno di sicurezza viene subito disattivato.

Quando si apre il veicolo, la luce interna, qualora l'interruttore contatto porte si trovi in posizione d'esercizio, si accende per circa 30 secondi.

Nei veicoli con alzacristalli elettrici, se si tratta la chiave in posizione di apertura si aprono i finestrini anteriori.

Se una volta per caso la chiusura centralizzata non dovesse funzionare, in genere si possono azionare normalmente tutte le serrature.

Un'eventuale anomalia alla chiusura centralizzata viene segnalata dal lampeggio – della durata di circa 15 secondi – delle luci degli interruttori degli alzacristalli elettrici sulla porta del conducente e su quella del passeggero anteriore. In questo caso si dovrebbe ricorrere a un'officina Volkswagen.

Chiudere

Per **chiudere** il veicolo, ruotare **una volta** la chiave in posizione di chiusura nella serratura. Tutte le porte e il portellone si bloccano. Il dispositivo interno di sicurezza e l'impianto antifurto* si attivano **immediatamente**. Nei veicoli con impianto antifurto*, l'attivazione viene segnalata da breve lampeggiare di tutti gli indicatori di direzione e, in certi casi, da un segnale acustico simile ad un pigolio*.

Quando si chiude il veicolo si spengono le luci interne in posizione di funzionamento con contatto di apertura delle porte.

Il lampeggiare della spia, situata accanto alla sicura della porta del conducente, segnala che il dispositivo interno di sicurezza è pronto ad entrare in azione.

Si vedano le ulteriori avvertenze alla pagina seguente.

Attenzione

● Se il veicolo viene chiuso dall'esterno, all'interno non deve mai rimanere nessuno – soprattutto nessun bambino – perché le porte non si possono più aprire da dentro. Ciò vale specialmente per veicoli con alzacristalli elettrici, visto che in questo caso non si possono aprire nemmeno i finestrini – vedi pag. 27.

● Se si preme la sicura della porta del conducente, si bloccano automaticamente anche tutte le altre porte. Dato però che ciò ostacola il soccorso dall'esterno in casi d'emergenza, non si dovrebbero mai lasciare bambini soli senza sorveglianza nel veicolo.

Se si ruota la chiave nella relativa serratura **due volte di seguito** nello spazio di un secondo, tutte le porte e il cofano/portellone posteriore sono bloccati. Il dispositivo interno di sicurezza e l'impianto antifurto* **non** vengono attivati (veda a pag. 23).

Se il dispositivo interno non è attivato si può sbloccare il veicolo dall'**interno**. Basta azionare la levetta d'apertura della relativa porta finché la sicura è alzata. Tirandola di nuovo si apre la porta.

Nei veicoli dotati di alzacristalli o di tettuccio scorrevole elettrici nonché della chiusura centralizzata, i finestrini anteriori o il tettuccio rimasti aperti si possono chiudere automaticamente: basta trattenere la chiave in posizione di chiusura fino a che finestrini e tettuccio si siano chiusi completamente.

Le porte si bloccano anche **premendo le relative sicure**. In tal caso però non viene attivato il dispositivo di sicurezza. Chiudendo a chiave la porta del conducente, si blocca anche quella del passeggero.

La porta di guida, finché è **aperta**, non può venir prebloccata con la sicura. Così è impossibile rimanere chiusi fuori.

Se la porta del conducente è **aperta** oppure **non perfettamente chiusa** (fissata nella prima tacca) non si può bloccare il veicolo. Se lo si blocca agendo attraverso la porta del passeggero anteriore, anche questa zona di accesso dev'essere perfettamente chiusa, oltre alla porta di guida.

Apertura di porta singola

La chiusura è predisposta per aprire soltanto la porta del conducente o del passeggero anteriore, senza sbloccare le altre zone di accesso al veicolo.

Le officine Volkswagen sono a Sua disposizione per ulteriori informazioni relative alle modalità di attivazione del sistema.

Apertura attivata di porta singola

● Per sbloccare la porta del conducente o quella del passeggero anteriore, ruotare **una volta** la chiave nella serratura corrispondente.

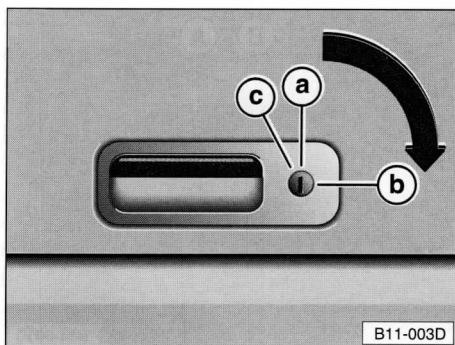
Il dispositivo interno di sicurezza e l'impianto antifurto* vengono disattivati immediatamente. La disattivazione viene segnalata nei veicoli con antifurto* da un breve lampeggio di tutti gli indicatori di direzione.

● Ruotare la chiave **due volte di seguito** nella rispettiva serratura:

tutte le porte e il portellone posteriore si sbloccano. Il dispositivo interno di sicurezza e l'impianto antifurto* vengono disattivati immediatamente. Nei veicoli con antifurto*, la disattivazione viene segnalata dal breve lampeggiare di tutti gli indicatori di direzione.

Avvertenza

Per tutte le altre funzioni dell'apertura di una singola porta ved. capitolo "Chiusura" a pag. 19.

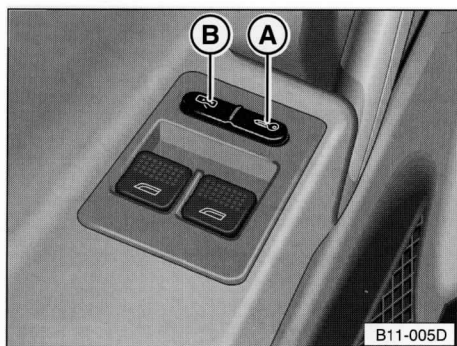


Portellone

● Con fessura della serratura in posizione verticale **(a)** il portellone viene sbloccato e bloccato automaticamente dalla chiusura centralizzata. Ciò si può fare separatamente anche con la chiave.

● Con fessura della serratura in posizione orizzontale **(b)** il portellone rimane sempre bloccato dopo la chiusura. Può venire sbloccato soltanto con la chiave.

Per aprire il portellone girare la chiave in direzione della freccia, fino alla battuta **(c)**. In questa posizione non è possibile estrarre la chiave.



Interruttore di comando della chiusura centralizzata*

Permette il bloccaggio e lo sbloccaggio dell'intero veicolo dall'interno. L'interruttore si trova nella maniglia di chiusura della porta del conducente (ved. figura).

L'interruttore di comando della chiusura centralizzata funziona anche ad accensione disinserita.

Bloccaggio

Premendo la superficie destra **A** dell'interruttore si bloccano tutte le porte e il portellone posteriore, che non si possono più aprire, mentre gli estranei non possono penetrare dall'**esterno**, per es. nel veicolo fermo al semaforo.

Se il veicolo è stato bloccato con l'interruttore, è possibile sbloccare le singole porte. Basta tirare la levetta d'apertura della porta interessata finché la sicura è alzata. Tirandola di nuovo la porta viene aperta.

La porta di guida **aperta** non si può prebloccare con la sicura. Così è impossibile rimanere chiusi fuori.

Il dispositivo interno di sicurezza e l'impianto antifurto* **non** vengono attivati attraverso l'interruttore di comando.

Attenzione

● Se si aziona l'interruttore di comando della chiusura centralizzata, situato nella maniglia interna della porta del conducente, tutte le altre e il portellone posteriore si bloccano.

Siccome in questo caso è più difficile recare aiuto dall'esterno, non si dovrebbe mai lasciare bambini soli nel veicolo.

● Il bloccaggio delle porte e del portellone posteriore impedisce l'intrusione – per es. con veicolo fermo al semaforo.

Sbloccaggio

Premendo la superficie sinistra **B** dell'interruttore si sbloccano tutte le porte e – a seconda della posizione della relativa serratura – anche il portellone.

Impianto antifurto*

L'impianto antifurto ha lo scopo di contrastare i tentativi di scasso ed il furto del veicolo. Se si verifica un'intrusione illecita nel veicolo, l'impianto emette segnali acustici* ed ottici.

S'inserisce automaticamente quando si chiudono a chiave le porte del conducente, del passeggero anteriore o il portellone posteriore. Basta ruotare **una volta** la chiave in direzione di chiusura. L'antifurto è quindi pronto ad entrare in azione. Ciò viene segnalato dal breve lampeggiare di tutti gli indicatori di direzione, event. da una specie di pignolo.

Ruotando due volte la chiave nella direzione di chiusura, l'impianto antifurto viene disattivato.

L'impianto si attiva a veicolo chiuso se vengono aperte/i abusivamente

- una porta
- il cofano motore
- il portellone posteriore

oppure

- l'accensione.

Simultaneamente vengono emesse per 30 secondi segnalazioni acustiche del claxon e di lampeggio.

Avvertenze

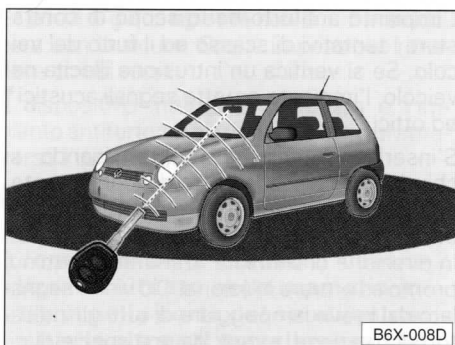
- Se, cessato il segnale d'allarme, si tenta di penetrare in un'altra zona protetta (per es. dopo l'apertura di una porta si apre il portellone posteriore, viene emesso un nuovo segnale d'allarme.
- L'impianto antifurto si può anche attivare o disattivare mediante il telecomando. Ulteriori indicazioni per l'uso al capitolo "telecomando".

Telecomando*

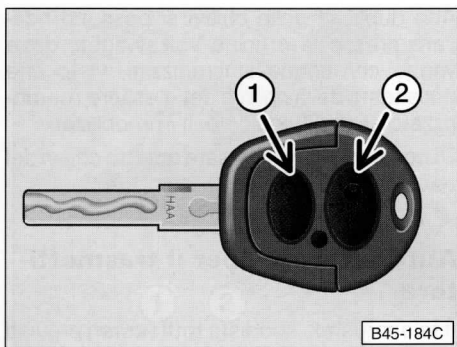
Senz'uso della chiave si può:

- aprire e chiudere la chiusura centralizzata
- inserire e disinserire il dispositivo interno di sicurezza e l'antifurto*
- apertura singola* della porta del conducente
- inserire la luce interna (ved. pag. 37)

Il trasmettitore con pile è nella chiave del veicolo, il ricevitore è all'interno del veicolo.



Il **raggio d'azione** (superficie azzurra) è illustrato nella figura; esso è determinato da diversi fattori. La portata diminuisce con la carica della pila.



Con dispositivo interno di sicurezza e impianto antifurto* **attivati** vale quanto segue:

se si sblocca il veicolo con il pulsante d'apertura del telecomando, ma non si apre entro 30 secondi né una porta né il cofano/portellone posteriore, tutte le zone vengono bloccate di nuovo automaticamente. Tuttavia il dispositivo interno di sicurezza e l'impianto antifurto* non funzionano entro questi 30 secondi. Ciò impedisce l'**apertura non voluta** del veicolo entro il raggio d'azione del telecomando.

Apertura e chiusura del veicolo

Per **aprire**, orientare la chiave (entro il raggio d'azione) verso il veicolo e premere brevemente il pulsante di apertura (freccia **1**). Per **chiudere**, premere brevemente il pulsante di chiusura (freccia **2**).

Azionando **due volte** il pulsante di chiusura (freccia **2**) si **disattiva** il dispositivo di sicurezza e l'impianto antifurto*.

Avvertenze

Finché si tiene premuto un pulsante, lampeggia la spia nella chiave. Contrariamente può essere scarica la pila. Farla controllare risp. sostituire da un'officina Volkswagen.

L'apertura e la chiusura con il telecomando vengono segnalate dal breve lampeggiare contemporaneo di tutti gli indicatori di direzione.

Apertura di porta singola

Apertura attivata di porta singola

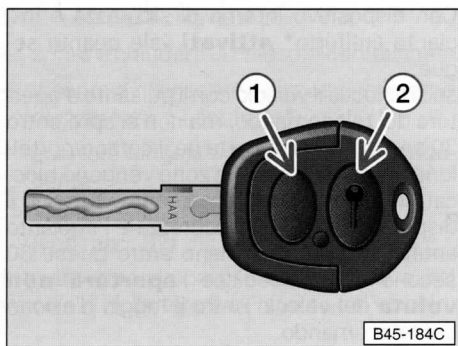
Per **aprire** orientare la chiave (entro il raggio d'azione) verso il veicolo e premere **una volta** brevemente il pulsante di apertura (freccia **1**).

Viene sbloccata soltanto la porta del conducente. Il dispositivo interno di sicurezza e l'impianto antifurto* vengono disattivati immediatamente. La disattivazione viene segnalata dal breve lampeggiare di tutti gli indicatori di direzione.

Se si aziona **due volte** il pulsante di apertura (freccia **1**) tutte le zone del veicolo vengono sbloccate.

Avvertenza

Per tutte le altre funzioni relative all'apertura di una porta singola ved. sotto il titolo "Chiudere" a pag. 19.



Sincronizzazione

Se non si riesce ad aprire il veicolo premendo il pulsante, è possibile che i codici della chiave e della centralina di comando non corrispondano. L'inconveniente può manifestarsi se si aziona spesso il pulsante di trasmissione al di fuori del raggio d'azione.

La chiave del telecomando va quindi sincronizzata di nuovo. L'operazione non deve durare più di **1 minuto**:

- 1 - Premere **una volta** il pulsante di apertura (freccia **1**) o quello di chiusura (freccia **2**) della chiave del telecomando per circa 1 secondo. Il veicolo rimane chiuso. La centralina riconosce però un codice valido memorizzato.
- 2 - Aprire o chiudere una volta il veicolo, agendo meccanicamente con la chiave del telecomando.
- 3 - La fresatura nella chiave viene riconosciuta come codice meccanico valido. Chiave e centralina concordano un nuovo codice reciproco. Il procedimento di sincronizzazione è terminato.

Altri duplicati delle chiavi si possono ricevere presso le officine Volkswagen, dove vanno comunque sincronizzati, visto che nella testa della chiave deve essere memorizzato anche il codice dell'immobilizer.

Di norma si possono usare quattro chiavi del telecomando.

Autorizzazione per il trasmettitore


Il telecomando soddisfa tutti i criteri previsti per l'autorizzazione e ne è stato approvato l'esercizio da parte dell'Ufficio Federale per le Telecomunicazioni della Repubblica Federale di Germania (Federal Approvals Office For Telecommunications Of The Federal Republic Of Germany).

Tutti i componenti sono contrassegnati in conformità alle norme vigenti.

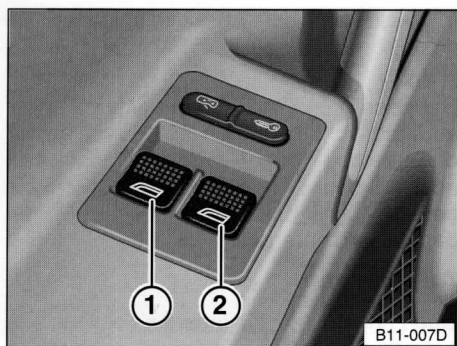
L'autorizzazione di cui sopra è la base per l'approvazione in altri paesi.

Sostituire la pila

Il raggio d'azione del telecomando diminuisce con lo scaricarsi delle pile, che si dovrebbero in questo caso sostituire.

 **Per l'eliminazione ecologica delle batterie vecchie, la sostituzione dovrebbe venire eseguita da un'officina Volkswagen.**

Alzacristalli elettrici*



Gli interruttori sono situati nel bracciolo della porta del conducente (figura).

- 1 – Porta lato conducente
- 2 – Porta lato passeggero anteriore

Inoltre, vi è un interruttore addizionale nel bracciolo della porta lato passeggero anteriore.

Funzionamento degli alzacrystallo con accensione inserita

Gli interruttori dispongono di un "funzionamento a due stadi".

Se si preme o si tira il rispettivo interruttore fino al **primo livello**, il cristallo anteriore si abbassa o si alza **con controllo manuale**.

Attenzione

Una chiusura disattenta o incontrollata dei finestrini può essere causa di gravi contusioni!

Si attenga anche alle avvertenze sulla limitazione di forza della pagina seguente!

Se si preme o si tira il rispettivo interruttore per breve tempo fino al **secondo livello**, il cristallo anteriore si abbassa o si alza **automaticamente**.

Tutti gli alzacrystallo elettrici sono dotati di **limitazione di forza**.

La chiusura dei finestrini viene interrotta automaticamente non appena vi si frappongono ostacoli. **Ciò non vale se si chiude il finestrino dall'esterno con la chiave d'accensione – in questo caso il finestrino chiude senza limitazione di forza.**

Attenzione

● **Se si abbandona – anche solo brevemente – il veicolo, estrarre sempre la chiave d'accensione. Mai lasciare bambini incustoditi nella macchina.**

Gli alzacrystallo sono fuori funzione solo dopo che è stata aperta la porta del conducente o del passeggero anteriore.

● **Attenzione nel chiudere i finestrini! Se si chiudono distrattamente o per sbaglio, si possono provocare contusioni.**

● **Chiudere il veicolo dall'esterno solo quando a bordo dello stesso non c'è più nessuno, perché poi non è più possibile aprire i finestrini e le porte in caso d'emergenza.**

Funzionamento della limitazione di forza

- 1 - Se la chiusura del finestrino lato conducente o lato passeggero anteriore viene impedita da mancanza di scorrevolezza o da un ostacolo (limitazione di forza), questo si riapre immediatamente.
- 2 - Dopo che il finestrino si è riaperto, si deve tornare a sollevare rispett. premere e trattenere il relativo interruttore entro 5 secondi. Se anche questa volta la chiusura viene impedita da mancanza di scorrevolezza o da un ostacolo, il finestrino si ferma.
- 3 - Dopo che il finestrino si è fermato, si deve tornare ad azionare l'interruttore entro 5 secondi per chiudere il finestrino.

Ora il finestrino chiude senza limitazione di forza.

Attenzione

Una chiusura disattenta o incontrollata dei finestrini può essere causa di gravi contusioni!

Avvertenza

Se fra i singoli passi trascorrono più di 5 secondi, azionando di nuovo l'interruttore il finestrino si riapre completamente.

Funzionamento degli alzacristalli con accensione disinserita

Dopo la disinserizione dell'accensione gli alzacristalli possono essere attivati ancora per circa 10 minuti, finché non si apre la porta del conducente o del passeggero anteriore.

Quando si chiudono i finestrini non si ha chiusura automatica completa.

Se la chiusura del finestrino lato conducente o lato passeggero anteriore viene impedita da mancanza di scorrevolezza o da un ostacolo (limitazione di forza), questo si riapre immediatamente.

In questo caso sarà possibile chiudere il finestrino solo dopo aver inserito l'accensione.

Nei veicoli con chiusura centralizzata i finestrini possono venire chiusi o aperti anche dall'esterno. Basta tenere in posizione di chiusura rispett. di apertura la chiave nella serratura della porta del conducente o del passeggero anteriore.

Avvertenze

Dopo che è stata scollegata e ricollegata la batteria del veicolo, la chiusura ed apertura automatica completa* degli alzacristalli del finestrino lato conducente o lato passeggero anteriore non funzionano.

Per ripristinare tali funzioni dopo che la batteria è stata ricollegata, osservare quanto segue:

chiudere dall'esterno il veicolo agendo sulla porta del conducente o del passeggero anteriore. Fare attenzione che tutte le porte e i finestrini siano perfettamente chiusi.

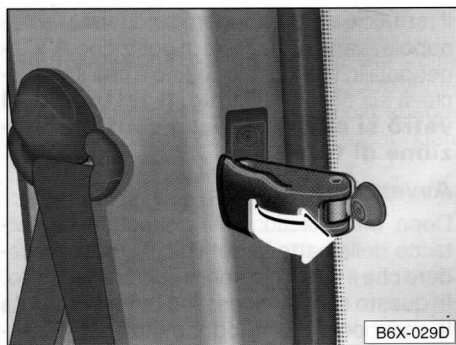
Sbloccare il veicolo e bloccarlo di nuovo agendo sulla porta del conducente o del passeggero anteriore. All'uso trattenere la chiave in posizione di chiusura per almeno 1 secondo.

La chiusura e apertura automatica completa* del finestrino del conducente e del passeggero anteriore è ora riattivata.

Eventuali guasti agli alzacristalli vengono segnalati dal lampeggiare delle luci negli interruttori della porta del conducente e di quella del passeggero.

Tutti gli inserti luminosi sui rivestimenti delle porte lampeggiano per circa 15 secondi, dopo che è stata inserita l'accensione. In questo caso Lei dovrebbe ricorrere a un'officina Volkswagen.

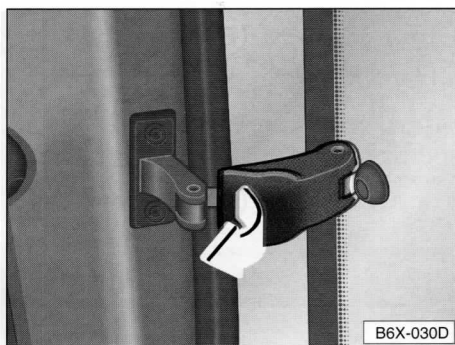
Deflettori*



B6X-029D

Apertura

Tirare la leva di bloccaggio in direzione della freccia, premendola quindi verso l'esterno fino a che non si inserisce.

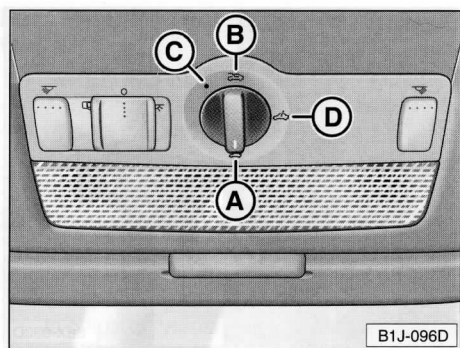


B6X-030D

Chiusura

Tirare la leva di bloccaggio in direzione della freccia, premendola quindi verso il basso fino a che non si inserisce.

Tettuccio scorrevole/sollevabile*



Il tettuccio si apre e si chiude ad accensione inserita con la manopola.

Dopo la disinserzione dell'accensione il tettuccio si può aprire o chiudere ancora per circa 10 minuti, finché non si apre la porta del conducente o del passeggero anteriore.

Attenzione
Prudenza chiudendo il tettuccio!
Chiudendo il tettuccio in modo disattento od incontrollato ci si può ferire. Uscendo dalla vettura togliere sempre la chiave d'accensione.

Chiudere

Per chiudere, portare l'interruttore in posizione **A**.

Il tettuccio scorrevole è dotato di una **limitazione della forza**. Se la sua chiusura viene impedita, se cioè esso incontra un ostacolo che ne impedisce o ne rende difficoltoso il normale scorrimento, il tettuccio si riapre subito.

Il tettuccio si può chiudere spingendo la manopola avanti od indietro in posizione **A** e tenendola in tale posizione fino a che il tettuccio si sia chiuso del tutto. **Il tettuccio di vetro si chiude adesso senza limitazione di forza.**

Avvertenza

Dopo uno stacco ed il conseguente riattacco della batteria del veicolo, può succedere che il tettuccio non si richiuda del tutto. In questo caso è necessario tenere premuta la manopola avanti od indietro per 10 secondi.

Apertura a scorrimento B

Ruotare la manopola in senso orario fino a raggiungere la posizione desiderata. In posizione **C** il tettuccio è aperto fino alla **posizione comfort**.

Per aprirlo completamente, continuare a ruotare l'interruttore fino alla posizione **B**. Però in questa posizione può manifestarsi rumorosità da vento.

Avvertenza

Quando si apre il tettuccio in vetro viene pure aperta automaticamente la protezione contro le radiazioni solari intense. A tettuccio chiuso, se lo si desidera, si può spostarla fino a chiusura.

Sollevamento D

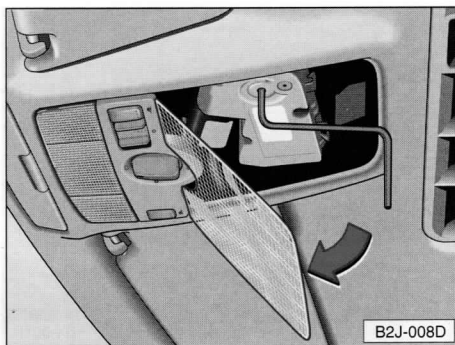
Ruotare l'interruttore in senso orario fino alla posizione desiderata. In posizione **D** il tettuccio è completamente sollevato.

La chiusura del tettuccio dalla posizione di sollevamento avviene **senza limitazione della forza**.

Chiusura comfort*

Nei veicoli con chiusura centralizzata*, oltre che con l'interruttore, il tettuccio può venire chiuso quando si blocca il veicolo agendo sulla porta del conducente o del passeggero anteriore:

trattenere la chiave in posizione di chiusura finché il tettuccio sarà chiuso.



Comando d'emergenza

Se l'impianto è guasto, il tettuccio si può chiudere anche a mano come segue.

- Togliere la copertura in plastica sollevandola sul lato posteriore con un giraviti.
- Togliere la manovella dal ritegno della copertura, infilarla nel foro fino a riscontro (vincendo la resistenza della molla) e chiudere il tettuccio.
- Riporre la manovella nel ritegno e riapplicare la copertura.

Tettuccio ripiegabile*



Il tettuccio ripiegabile si apre e si chiude ad accensione inserita mediante gli interruttori.

Apertura a scorrimento

Tenere premuto l'interruttore **1** fino a raggiungere la posizione d'apertura desiderata.

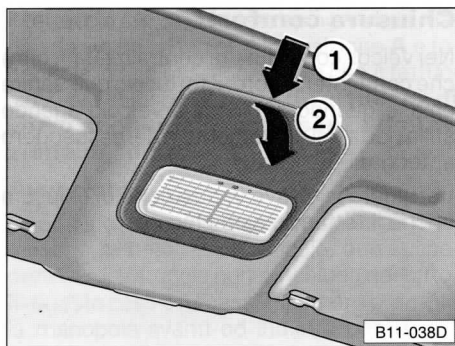
Chiusura a scorrimento

Tenere premuto l'interruttore **2** fino alla chiusura del tettuccio.

Attenzione

Prudenza chiudendo il tettuccio!
Chiudendo il tettuccio in modo disattento od incontrollato ci si può ferire. Uscendo dalla vettura togliere sempre la chiave d'accensione.

Superando una velocità di 150 km/h non si dovrebbe aprire o chiudere il tettuccio per non danneggiarlo.

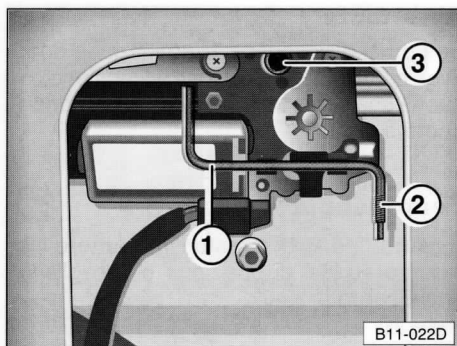


Comando d'emergenza

Se l'impianto è guasto, il tettuccio si può chiudere anche a mano con la manovella che si trova sotto alla copertura della luce abitacolo.

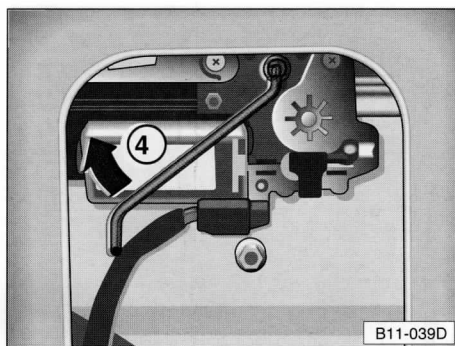
Togliere la copertura

- Spingere la copertura in avanti di qualche millimetro (freccia **1**).
- Girare leggermente la copertura verso il basso (freccia **2**) e toglierla poi dall'apertura tirandola all'indietro.



Chiusura del tettuccio ripiegabile

- Staccare la manovella (1) dal ritegno e avvitare l'estremità filettata (2) in senso orario nel foro (3).

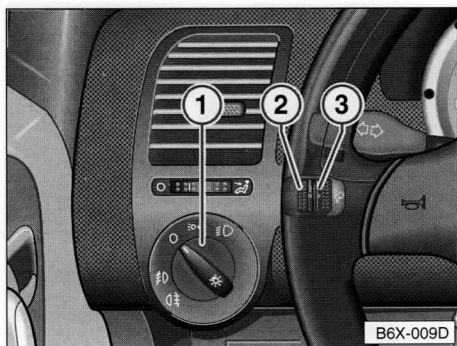


- Per chiudere il tettuccio, girare la manovella in senso orario (freccia 4).

Dopo averlo chiuso:

- Svitare la manovella dal foro, inserirla nel ritegno e montare la copertura. Allo scopo, infilare prima la copertura con i ritegni nell'apertura, spingerla poi verso l'alto sul lato posteriore finché non s'innesta.

Interruttori/commutatori



Avvertenze

● Nei veicoli con guida a destra la disposizione degli interruttori è diversa. I simboli su di essi però corrispondono a quelli della guida a sinistra.

● Per l'uso degli impianti d'illuminazione descritti attenersi alle disposizioni di legge.

1 - Proiettori



Ruotare l'interruttore sulla funzione luci di posizione o su quella anabbaglianti/abbaglianti.

☐ - disinseriti

☞☞ - luci di posizione¹⁾

☞☞ - Abbaglianti o anabbaglianti

Gli anabbaglianti e gli abbaglianti si accendono soltanto ad accensione inserita; durante l'avviamento e dopo aver disinserito l'accensione, si riducono automaticamente a luci di posizione.

Abbaglianti/anabbaglianti e lampeggio fari: veda pagina 36.

¹⁾ Nei veicoli destinati ad alcuni Paesi d'esportazione s'illuminano ad intensità ridotta anche gli anabbaglianti, se si accendono le luci di posizione ad accensione inserita.

Avvertenza

Se non si disinserisce l'illuminazione dopo aver estratto la chiave dell'accensione, ri-suona una cicala* finché la porta del conducente è aperta.

Fendinebbia*



Estrarre fino al 1° arresto l'interruttore luci inserito su luci di posizione o abbaglianti/anabbaglianti.

Retronebbia*



Veicoli senza fendinebbia

Ruotare l'interruttore su anabbaglianti/abbaglianti ed estrarlo fino a riscontro.

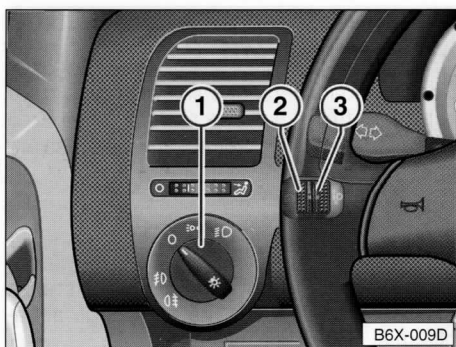
Veicoli con fendinebbia

Estrarre fino al 2. arresto l'interruttore inserito su luci di posizione o anabbaglianti/abbaglianti.

Avvertenze

● Con retronebbia inserito s'accende una spia accanto al simbolo relativo.

● Il retronebbia abbaglia, quindi il suo uso è permesso soltanto se la visibilità è particolarmente limitata (per es. in Germania se è inferiore a 50 m).



2 - Illuminazione strumenti



A luci accese è possibile regolare a piacere l'illuminazione degli strumenti, per mezzo della rotella zigrinata che si trova accanto all'interruttore luci.

3 - Regolazione profondità proiettori*



Serve a regolare esattamente la registrazione dei proiettori in funzione del carico del veicolo; ciò per non abbagliare più dell'inevitabile chi viene in direzione opposta e per assicurare a chi guida la visibilità ottimale.

La regolazione è possibile soltanto a luci anabbaglianti accese.

Se dalla posizione base (-) si gira in giù la rotella zigrinata, il cono di luce si inclina verso il basso.



Lampeggio d'emergenza



L'impianto funziona anche ad accensione di sinistra.

Il lampeggio d'emergenza va inserito, per esempio:

- quando si raggiunge la coda di un ingorgo
- in caso di emergenza, oppure
- quando il veicolo si ferma a causa di un difetto tecnico.

Con lampeggio d'emergenza inserito, tutti gli indicatori di direzione del veicolo lampeggiano contemporaneamente. Oltre a ciò, lampeggiano anche le spie degli indicatori di direzione e la spia nell'interruttore.

Si prega di osservare le relative norme di legge vigenti.

Indic. di direzione ed abbaglianti/anabbaglianti



L'impianto di lampeggio funziona soltanto ad accensione inserita.

Lampeggio a destra – leva in su (1)

Lampeggio a sinistra – leva in giù (2)

Quando sono accese le quattro frecce, lampeggia anche la relativa spia. Vedi anche pag. 15.

Dopo le curve i lampeggiatori si disinseriscono da soli.

Lampeggio per cambio di corsia

Premere la leva in su (1) od in giù (2) fino al punto di resistenza e trattenerla: la spia relativa deve lampeggiare.

Commutazione ad abbaglianti od anabbaglianti

Con anabbaglianti/abbaglianti accesi tirare la leva – oltre il punto di resistenza – verso il volante (3). Con gli abbaglianti è accesa anche la relativa spia.

Lampeggio fari

Premere la leva – fino al punto di resistenza – verso il volante (3). La spia degli abbaglianti si accende.

Luci di parcheggio

Si accendono soltanto ad accensione disinserita.

A destra – leva in su (1)

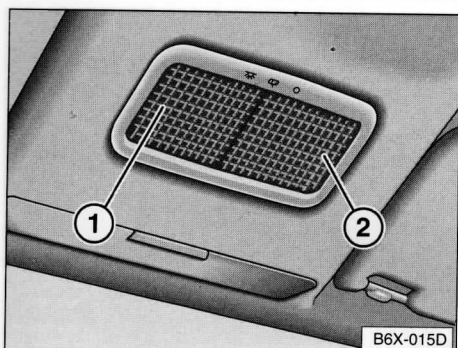
A sinistra – leva in giù (2)

Dopo aver estratto la chiave dal blocchetto, suona un cicalino* finché la porta del conducente è aperta.

Avvertenza

Per l'uso dei dispositivi di segnalazione e d'illuminazione descritti attenersi alle disposizioni di legge.

Luci interne



Vetro diffusore premuto a sinistra (pos. **1**) – luce sempre accesa.

Vetro diffusore in posizione centrale – comando dal contatto porta

Vetro diffusore premuto a destra (pos. **2**) – luce spenta

Avvertenze per il comando dal contatto porta

La luce abitacolo è inserita:

- con porte aperte
- per ca. 30 secondi dopo che il veicolo è stato aperto con la chiave
- per ca. 30 secondi dopo che la chiave dell'accensione è stata sfilata dal bloccetto.

La luce abitacolo si spegne:

- ca. 30 secondi dopo che le porte sono state chiuse
- non appena il veicolo è stato chiuso a chiave dall'esterno
- non appena l'accensione è stata inserita.

Comando luce interna

A porta aperta la luce interna viene spenta al massimo dopo 10 minuti. Ciò impedisce lo scarico della batteria.

Nei veicoli con chiusura centralizzata, la luce dell'abitacolo si accende per circa 20 sec. quando si sblocca il veicolo, quando si apre una porta o quando si estrae la chiave d'accensione. Condizione necessaria è però che l'interruttore della luce dell'abitacolo si trovi nella posizione di contatto porta.

La luce si disinserisce però immediatamente se il veicolo viene bloccato o inserita l'accensione.

Impianto tergicristalli e lavacristalli

Attenzione

Per assicurare sempre una buona visibilità, è indispensabile che le spatole dei tergicristalli siano in perfetto stato – vedi pag. 40.

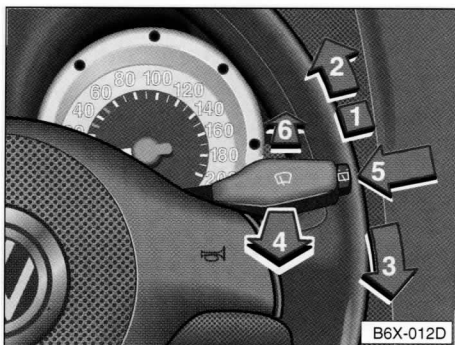
L'impianto tergicristalli e lavacristalli funziona solo con accensione inserita.

In caso di gelo, prima di azionare il tergicristallo accertarsi che le spatole non siano ghiacciate sul cristallo!

Il riscaldamento dei getti lavacristallo* si regola automaticamente in funzione della temperatura esterna, ad accensione inserita.

Avvertenze

- Rabbocco con liquido detergente – vedi fascicolo 3.2, alla voce "Lavacristallo".
- Sostituzione spazzole – veda pag. 40.



Parabrezza

● Tergitura ad escursione singola

Tirare la leva solo fino al punto di resistenza prima dell'arresto **1**.

● Tergitura lenta

Leva all'arresto **1**.

● Tergitura rapida

Leva all'arresto **2**

● Tergitura intervallata

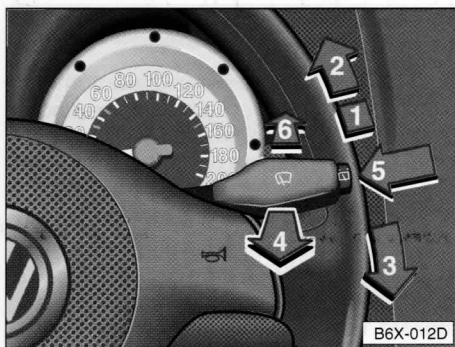
Leva all'arresto **3**.

Le spatole tergono ogni 6 secondi circa.

● Automatismo tergi-lavacristalli

Tirare la leva verso il volante **4**: tergicristallo e lavacristallo entrano in funzione.

Lasciare andare la leva: il lavacristallo si ferma, il tergicristallo funziona ancora ca. 4 secondi.



Impianto lavafari*

Ad abbaglianti od anabbaglianti accesi, con il lavacrystallo agisce ogni volta anche il lavafari.

Ad intervalli regolari – p. es. ai rifornimenti – è bene eliminare dai cristalli dei proiettori la sporcizia resistente (resti d'insetti etc.).

Lunotto

● Tergitura ad escursione singola

Premere il tasto in direzione della freccia **5** solo fino al punto di resistenza.

● Tergitura intervallata

Spingere il tasto in direzione della freccia **5**: il tergicristallo effettua una tergitura ogni 6 secondi (tergitura intervallata). Il tasto rimane inserito.

Premendolo ancora brevemente, il tasto torna nella posizione iniziale, disinserendo così il tergicristallo.

● Automatismo tergi-lavacrystallo

Spingere la leva in direzione opposta al volante **6**:

tergilunotto e lavalunotto restano attivi fintanto che si trattiene la leva.

Lasciare andare la leva:

il lavalunotto si ferma, il tergilunotto funziona ancora ca. 4 secondi.

Spazzole tergicristalli

Attenzione

● **Spazzole tergitrice in perfetto stato sono una premessa indispensabile per una buona visibilità.**

● **Per evitare striature, le spazzole andrebbero pulite a intervalli regolari con un detersivo per cristalli. In caso di forte sporco, per es. resti di insetti, le spazzole possono essere pulite con una spugna o un panno.**

● **Per motivi di sicurezza, le spazzole tergitrice andrebbero sostituite una o due volte l'anno. Spazzole tergitrice possono essere acquistate presso un'officina Volkswagen.**

In caso di gelo, prima di azionare il tergicristallo accertarsi che le spatole non siano ghiacciate sul cristallo!

Se le spazzole "grattano", l'inconveniente può essere causato da:

● Durante il lavaggio in impianti automatici, è possibile che dei residui di cera restino attaccati al parabrezza; essi si eliminano soltanto con uno speciale prodotto detergente. Per ulteriori informazioni al riguardo, rivolgersi ad un'officina Volkswagen.

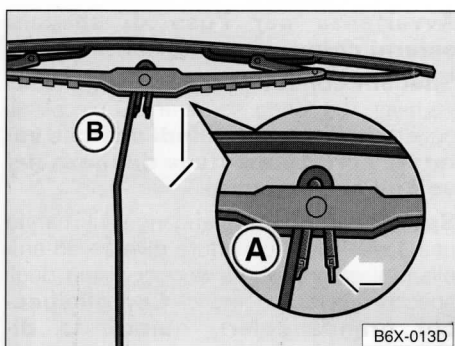
Il "grattare" delle spazzole può venire eliminato aggiungendo un detergente in grado di sciogliere la cera. I residui non si possono togliere con detersivo atto a sciogliere il grasso.

● Se le spazzole sono danneggiate, possono di conseguenza "grattare". Sostituirle.

● L'angolazione delle racchette rispetto alla superficie da detergere non è corretto.

La faccia controllare ed eventualmente correggere dalla Sua officina Volkswagen.

Specchi retrovisivi



Sostituzione

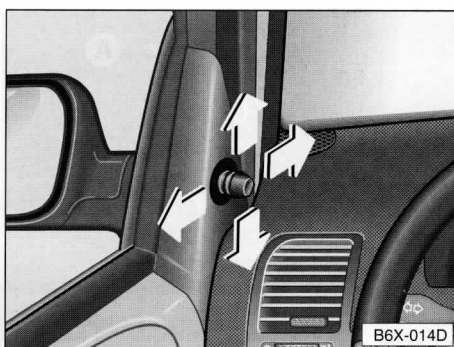
Smontaggio

- Sollevare la racchetta dal cristallo e disporre la spazzola ad angolo retto rispetto alla racchetta.
- Premere la molla di sicurezza in direzione della freccia **A**.
- Disinserire la spazzola in direzione della freccia **B** e poi toglierla dalla racchetta in direzione opposta.

Applicazione

La molla deve scattare percettibilmente nella racchetta.

Racchetta con deflettore: dev'essere rivolto verso il basso.



Vanno ben regolati prima di partire, in modo da avere in ogni momento un'ottima visibilità.

Regolazione specchio interno

La regolazione "base" a specchio in posizione "normale" si ha quando la levetta sul lato inferiore dello specchio è rivolta in avanti.

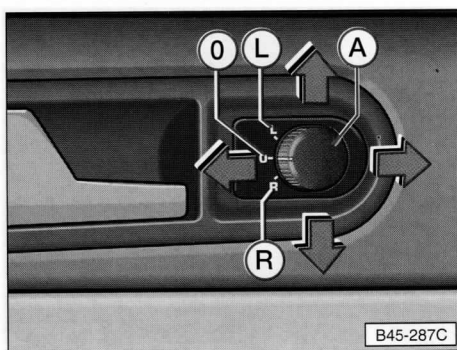
Tirando indietro la levetta si porta lo specchio in posizione anabbagliante.

Regolazione specchi esterni

Specchi esterni regolabili meccanicamente dall'interno: si orientano tramite i pomelli inseriti nelle porte.

Se il dispositivo di regolazione dovesse guastarsi, gli specchi possono essere regolati a mano premendo sul bordo della superficie riflettente.

Veda le ulteriori avvertenze alla pagina seguente.



Specchi esterni orientabili elettricamente*

Si orientano per mezzo del pomello.

L – Specchio esterno lato guida

O – Posizione di azzeramento¹⁾

R – Specchio esterno lato passeggero

La superficie dello specchio viene orientata nella direzione indicata dalla freccia del tasto **A** che si sta premendo.

Se il comando elettrico per caso si guasta, è possibile regolare lo specchio manualmente, premendo il bordo della superficie riflettente.

¹⁾ Nei veicoli destinati a Paesi d'esportazione con climi freddi, il pomello messo in questa posizione fa accendere il riscaldamento degli specchi esterni.

Avvertenza per l'uso di specchi esterni convessi o asferici *

Specchi convessi: ampliano il campo di visibilità, ma fanno sembrar più piccoli gli oggetti; **può essere quindi difficile valutare correttamente la distanza dei veicoli che seguono.**

Specchi asferici (grandangolari): hanno una superficie a curvature diverse ed ampliano il campo visivo ancora di più degli specchi convessi semplici. **Con gli specchi grandangolari, quindi, la distanza dei veicoli che seguono si valuta con precisione approssimativa.**

Riscaldamento specchi esterni*

Gli specchi a regolazione elettrica vengono riscaldati, finché è inserito il riscaldamento del lunotto, come pure l'accensione.

Nei veicoli destinati a Paesi d'esportazione con climi freddi, il riscaldamento degli specchi si fa entrare in funzione per mezzo del pomello regolatore.

Riscaldamento lunotto



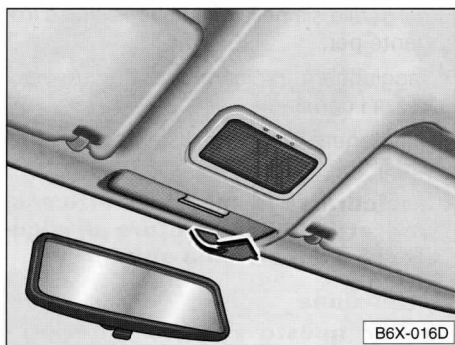
Il riscaldamento del lunotto funziona soltanto ad accensione inserita. Quando esso è in funzione, la spia nell'interruttore è accesa.

✿ Non appena il lunotto non è più appannato, spegnere il riscaldamento. Risparmiare corrente elettrica significa infatti anche risparmiare carburante - vedi anche fascicolo 3.2, alla voce "Guida economica ed ecologica".

In veicoli con specchi esterni regolabili elettricamente, insieme al lunotto vengono scaldate le superfici di detti specchi.

Nei veicoli destinati a Paesi d'esportazione con climi freddi, il riscaldamento degli specchi si fa entrare in funzione per mezzo del pomello regolatore (ved. pag. 42).

Alette parasole



Le alette parasole possono venir estratte dai supporti laterali e girate verso le porte.

Lo specchietto di cortesia può esser dotato di una copertura scorrevole o ribaltabile.

Al di sopra dello specchio interno si trova una piccola aletta parasole*, che si può abbassare tirando in direzione della freccia (vedi figura).

Sedili anteriori

Che il sedile sia nella giusta posizione è importante per:

- raggiungere rapidamente e con sicurezza i comandi
- mantenere il corpo rilassato e non affaticarsi
- **assicurarsi la massima efficacia protettiva delle cinture di sicurezza e del sistema airbag.**

Attenzione

● **Per questo i sedili anteriori non vanno spinti troppo vicino al volante o al cruscotto.**

● **Durante la marcia tenere sempre i piedi sulla pedana - non metterli mai sul cruscotto o sui sedili.**

Regoli il Suo sedile nel modo descritto nella pagina seguente. Osservi anche la regolazione di base del sedile del conducente e del passeggero anteriore, descritta su questa pagina.

Sedile del conducente

Consigliamo di regolare come segue il sedile del conducente:

- in senso longitudinale il sedile va regolato in modo che i pedali possano essere premuti a fondo senza dover stendere completamente le gambe
- regolare l'inclinazione dello schienale in modo che appoggi perfettamente alla Sua schiena e che possa raggiungere il punto più alto del volante senza dover stendere completamente le braccia.

Attenzione

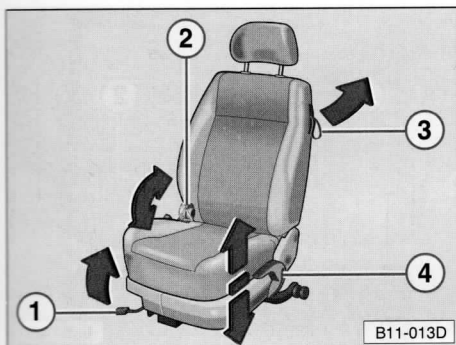
Nel vano piedi non devono mai trovarsi degli oggetti, perché in caso di brusca frenata oppure manovra essi potrebbero andare a impigliarsi fra i pedali.

Di conseguenza Lei non sarebbe più in grado di frenare, azionare la frizione o dare gas.

Sedile del passeggero anteriore

Consigliamo di regolare come segue il sedile del passeggero anteriore:

- schienale in posizione verticale
- appoggiare comodamente i piedi sul pavimento
- spostare indietro al massimo il sedile.



1 - Regolazione longitudinale del sedile

Tirare la leva verso l'alto, spostare il sedile, lasciare andare la leva e spostare ancora il sedile fino a far scattare il fermo.

Attenzione

Per ragioni di sicurezza il sedile di guida deve venir avanzato od arretrato soltanto a veicolo fermo!

2 - Inclinazione dello schienale

Piegarsi in avanti e ruotare la manopola (sul lato interno del sedile).

Attenzione

A veicolo in moto gli schienali non devono essere troppo reclinati, altrimenti si compromette l'efficacia delle cinture di sicurezza.



3 - Sbloccaggio dello schienale

Tirare verso l'alto la leva e piegare in avanti lo schienale.

Attenzione

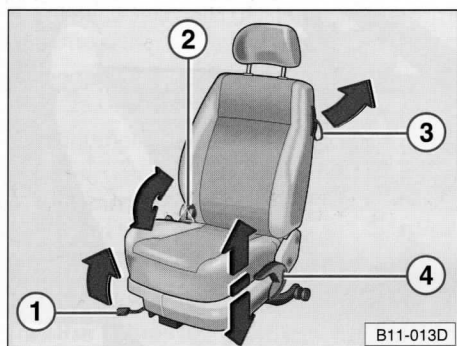
Per ragioni di sicurezza gli schienali dei sedili anteriori devono essere sempre bloccati durante la marcia!

3 - Funzione "Easy-Entry"*

La funzione "entrata facile" facilita l'accesso ai posti posteriori. Tirare la relativa leva verso l'alto e ripiegare in avanti lo schienale. Simultaneamente si solleva e si sposta in avanti anche la superficie del sedile.

Attenzione

Per ragioni di sicurezza gli schienali dei sedili anteriori devono essere sempre bloccati durante la marcia!



4 – Regolare l'altezza* del piano del sedile

Azionando con un movimento "a pompa" la leva sul lato esterno del sedile, quest'ultimo si solleva e si abbassa.

Sollevamento: partendo dalla posizione di base, tirare la leva verso l'alto, rispett. pompare.

Discesa: partendo dalla posizione di base, tirare la leva verso il basso, rispett. pompare.

Attenzione

● **Per ragioni di sicurezza il sedile di guida deve venir alzato od abbassato soltanto a veicolo fermo!**

● **Prudenza regolando l'altezza! La registrazione distratta o involontaria può provocare contusioni.**

Riscaldamento sedile*



1 – Riscaldamento* del sedile sinistro



Piano e schienale del sedile sono – ad accensione inserita – riscaldabili elettricamente.

La rotella zigrinata serve ad accendere ed a regolare il riscaldamento.

Per spegnere l'impianto va girata in posizione di base (0).

2 – Riscaldamento* del sedile destro

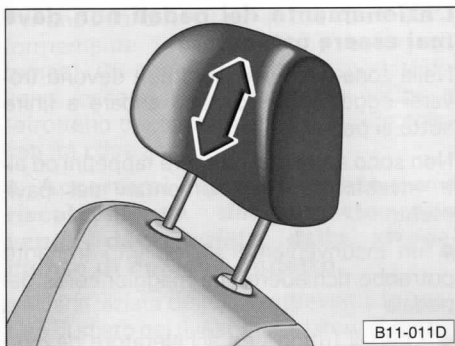


Piano e schienale del sedile sono – ad accensione inserita – riscaldabili elettricamente.

La rotella zigrinata serve ad accendere ed a regolare il riscaldamento.

Per spegnere l'impianto va girata in posizione di base (0).

Poggiatesta

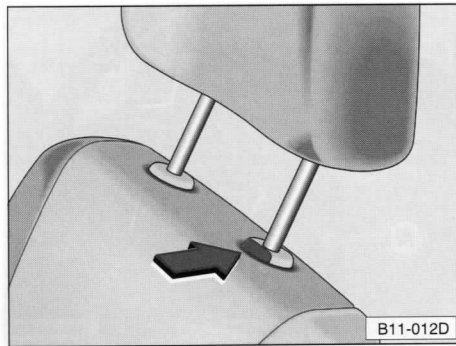


B11-011D

I poggiatesta sono regolabili in altezza, che andrebbe adeguata alla statura. Se i poggiatesta sono regolati con precisione, offrono un'efficace protezione supplementare alle cinture di sicurezza. Nei poggiatesta anteriori si può registrare anche l'inclinazione.

Regolazione in altezza

- Afferrare il poggiatesta lateralmente con ambedue le mani e spingere in alto o in basso.
- La migliore protezione si ha quando il bordo superiore del poggiatesta si trova **almeno** all'altezza degli occhi o più in alto.



B11-012D

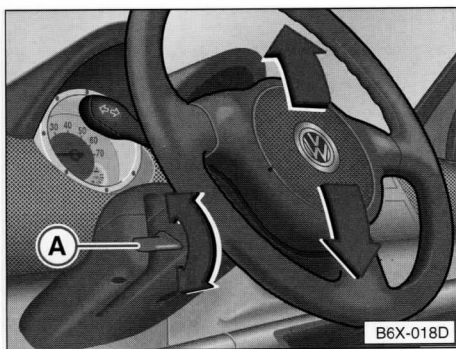
Stacco e riattacco

Per staccare il poggiatesta, sollevarlo fino a riscontro, premere il tasto (freccia) estraendo simultaneamente il poggiatesta.

I poggiatesta posteriori si possono estrarre solo dopo aver inclinato leggermente in avanti lo schienale del divano posteriore.

Per rimontare i poggiatesta, infilarne le aste nelle guide fino a che non scattano.

Volante regolabile in altezza*



L'altezza del volante si può regolare a piacere, tirando in basso la leva **A** sulla sinistra del piantone dello sterzo e portando il volante all'altezza desiderata. Spingere quindi la leva di nuovo verso l'alto, accertandosi che la posizione dello sterzo sia nuovamente ben stabile.

Attenzione

- La regolazione del piantone sterzo va fatta soltanto a veicolo fermo.

- Per ragioni di sicurezza la leva deve sempre venire premuta con forza verso l'alto, per evitare che il piantone si sposti inavvertitamente durante la marcia.

Pedali

L'azionamento dei pedali non deve mai essere ostacolato.

Nella zona della pedaliera non devono trovarsi oggetti che possano andare a finire sotto ai pedali.

Non sono ammessi neppure tappetini od altri rivestimenti supplementari del pavimento:

- un inconveniente all'impianto frenante potrebbe richiedere una maggior corsa del pedale
- i pedali frizione ed acceleratore devono sempre poter venir premuti a fondo
- tutti i pedali devono poter tornare senza impedimenti in posizione di riposo.

Sono ammessi quindi soltanto tappetini tali da lasciar libera la zona della pedaliera e che non slittino.

Attenzione

Nel vano piedi non devono mai trovarsi degli oggetti, perché in caso di brusca frenata oppure manovra essi potrebbero andare a impigliarsi fra i pedali.

Di conseguenza Lei non sarebbe più in grado di frenare, azionare la frizione o dare gas.

Vano bagagli

Per una buona tenuta di strada ripartire uniformemente i pesi (persone e bagagli/merce). Gli oggetti pesanti trasportati devono essere il più possibile vicini al retrotreno o – ancor meglio – essere collocati fra i due assi.

● **Accertarsi che il filamento per il riscaldamento del lunotto non venga danneggiato dallo sfregamento di qualche oggetto.**

● L'aria viziata defluisce attraverso le aperture di sfogo nei rivestimenti laterali* del bagagliaio. Pertanto, tali aperture non andranno coperte.

Occhielli d'ancoraggio

Nel vano bagagli vi sono quattro occhielli per legare i colli. Due di essi si trovano l'uno a destra e l'altro a sinistra sulle fiancate, nella parte anteriore del vano bagagli. Gli altri due occhielli sono nella zona posteriore, vicino al bordo di carico del vano.

Gli occhielli d'ancoraggio corrispondono alla norma DIN 75410.

Avvertenze

Attenzione

● **In nessun caso è consentito superare i carichi ammessi sugli assi né la massa totale ammessa – vedi fascicolo 3.3.**

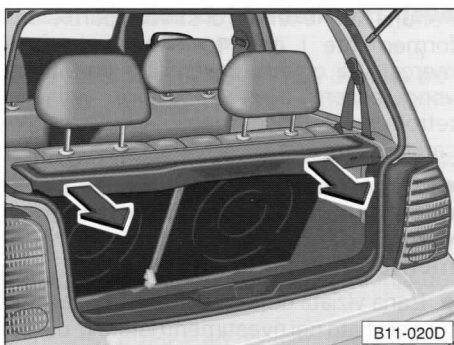
● **Se si trasportano oggetti pesanti, lo spostamento del baricentro altera la tenuta di strada del veicolo. Adeguare la condotta di guida e la velocità a queste condizioni.**

● **Disporre i colli in modo che non possano essere proiettati in avanti nel caso di una frenata improvvisa – eventualmente, usare gli occhielli di ancoraggio.**

● **Durante la marcia non devono trovarsi persone – nemmeno bambini – nel bagagliaio o sul piano di carico. Tutti i passeggeri devono essere allacciati correttamente – vedi fascicolo 2.1, alla voce "Cinture di sicurezza".**

● **Non viaggiare mai con il portellone posteriore soltanto appoggiato o addirittura aperto, altrimenti i gas di scarico possono penetrare all'interno dell'abitacolo!**

Copertura vano bagagli*



Tener presente che i capi d'abbigliamento depositati possono pregiudicare la vista attraverso lo specchio retrovisore interno.

Attenzione

A vettura in moto, sulla copertura vano bagagli non devono trovarsi animali od oggetti pesanti o duri - pericolo di lesioni nel caso di frenata brusca o di incidente!

Oltre a ciò, lo sfregamento di oggetti può distruggere il filamento per il riscaldamento del lunotto.

Per facilitare il carico del vano bagagli, sollevare la copertura nella posizione indicata nella figura in alto.

Per trasportare bagagli ingombranti togliere il piano:

- Estrarre all'indietro il piano dai ritegni (freccie).
- Al riattacco spingerla in avanti nei ritegni laterali.

Vani portaoggetti*

Dei vani portaoggetti si trovano sotto alla strumentazione, sulla console centrale, sui rivestimenti delle porte e ai lati del divano posteriore.

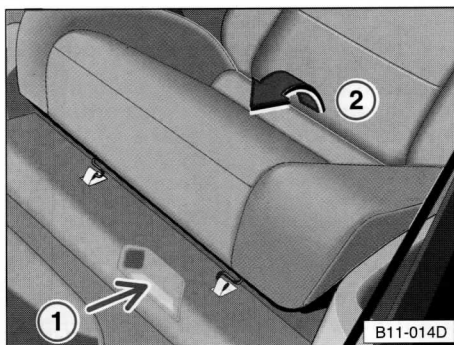
Attenzione

Non appoggiare oggetti sulla plancia. Durante la marcia (accelerazione, curve) questi oggetti potrebbero venir proiettati nell'abitacolo.

Vano per libro di bordo

La tasca a rete che si trova dietro allo schienale del sedile di guida è pensata per contenere il libro di bordo.

Divano posteriore



Per ampliare il bagagliaio si può ribaltare in avanti il divano; se il veicolo è dotato di divano sdoppiato, anche ciascuna delle due parti componenti.

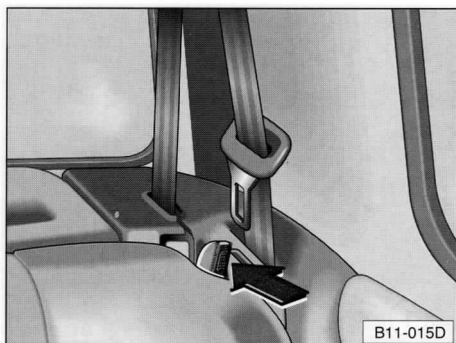
I poggiatesta posteriori andrebbero smontati prima di ribaltare il divano posteriore – vedi pag. 47.

Per evitare danneggiamenti gli schienali dei sedili anteriori vanno regolati in modo che lo schienale posteriore non vi urti ruotando in avanti.

Ribaltare in avanti il divano

- Spingere verso l'alto l'imbottitura del sedile nella zona del passamano (freccia **1**) e ribaltarla in avanti in direzione della freccia (**2**) – vedi figura.
- Riporre i poggiatesta nelle cavità situate sul pavimento del veicolo, che sono diventate visibili con il ribaltamento in avanti del divano.

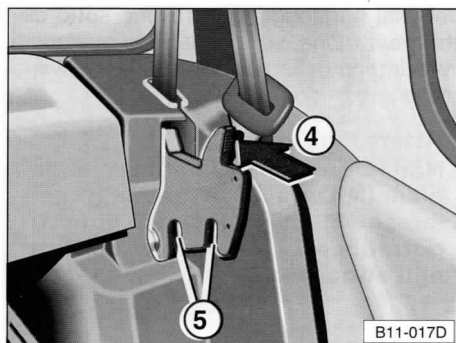
Si vedano le ulteriori avvertenze alla pagina seguente.



B11-015D

● Spingere lo sbloccaggio in direzione della freccia – se lo schienale è composto da un pezzo unico spingere entrambi gli sbloccaggi contemporaneamente – e ribaltare in avanti lo schienale.

Per evitare colpi bruschi ed i danni che ne possono derivare, infilare le linguette delle cinture posteriori nelle fessure dei rivestimenti laterali.



B11-017D

Ribaltare all'indietro il divano

● Spingere lo sbloccaggio dello schienale in direzione della freccia (4) e ribaltare indietro lo schienale. Si può far innestare lo schienale in una delle due posizioni (5) (non vale per i divani posteriori a tre posti).

● Tirare fuori i poggiatesta dalle cavità del pavimento.

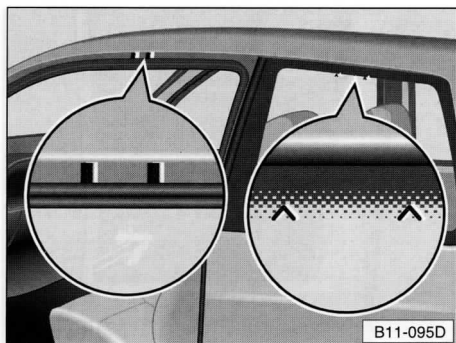
● Ribaltare indietro l'imbottitura del sedile e spingerla indietro sotto le fibbie delle cinture di sicurezza. Quindi premere verso il basso sul lato anteriore dell'imbottitura.

● Rimontare i poggiatesta posteriori – vedi pagina 47.

Attenzione

Lo schienale posteriore dev'essere perfettamente bloccato affinché gli oggetti che sono nel bagagliaio non possano slittare in avanti in caso di frenata improvvisa.

Portabagagli sul tetto



Per pesi sul tetto, attenzione:

- Le grondalette sono integrate nel tetto per ragioni aerodinamiche, perciò non si possono impiegare portabagagli tradizionali. Consigliamo di usare esclusivamente le barre portacarico previste dalla Fabbrica.
- Le barre menzionate servono da base per un completo sistema di trasporto. Bagagli, biciclette, tavole da surf, sci e natanti richiedono elementi aggiuntivi – per ragioni di sicurezza diversi di caso in caso.

Tutti i componenti di questo sistema sono reperibili presso le officine Volkswagen.

- **Nel caso vengano utilizzati portabagagli diversi, oppure il montaggio non sia conforme a quanto prescritto, i danni derivanti al veicolo sono esclusi dalla garanzia.**

Attenzione

- Seguire assolutamente le istruzioni di montaggio fornite per il sistema portabagagli.
- Controllare dopo un breve percorso ed in seguito ad intervalli regolari le viti ed i punti di fissaggio e se necessario assicurarli nuovamente.

Carico sul tetto

Non è consentito superare il carico massimo complessivo ammesso sul tetto, che è 50 kg (compreso il portabagagli), né la massa totale ammessa per il veicolo.

- Distribuire uniformemente il carico. Se si montano sistemi portabagagli con portata inferiore, non è possibile sfruttare il carico massimo ammesso sul tetto. **Il portabagagli sul tetto può essere caricato solo fino al limite della massa indicata nelle istruzioni per il montaggio.**

Attenzione

Se si trasportano sul tetto del veicolo oggetti pesanti o che occupano parecchia superficie, bisogna considerare che le condizioni di guida cambiano a causa dello spostamento del baricentro ovvero per l'aumento dell'attrito. Occorre quindi necessariamente adattare lo stile di guida e la velocità di marcia alle nuove condizioni.

- Fare attenzione che il portellone posteriore aperto non vada ad urtare contro i colli sistemati sul tetto.

Accendisigari/presa di corrente

Spingere in dentro il pulsante dell'accendisigari; quando la spirale termica diventa incandescente, il pulsante scatta all'infuori. Estrarre subito l'**accendisigari** ed accendere la sigaretta appoggiandone la punta sulla spirale incandescente.

Attenzione

Prudenza usando l'accendisigari!

Usandolo distrattamente o incautamente ci si può ustionare.

Accendisigari e presa di corrente funzionano anche ad accensione disinserita e dopo aver tolto la chiave d'accensione.

Perciò non lasciare mai bambini soli nel veicolo.

La **presa di corrente a 12 Volt** dell'accendisigari può essere utilizzata anche per altri accessori elettrici con assorbimento fino a 120 Watt. Se il motore è fermo, però, si scarica la batteria del veicolo. Per ulteriori indicazioni vedere il fascicolo 3.2 alla voce "Accessori, modifiche, ricambi".

Posacenere



Per togliere:

Aprire il posacenere, quindi estrarre l'intero inserto del posacenere afferrandolo per le prese laterali (vedi freccia).

Per inserire:

inserire il posacenere nelle guide e spingerlo in dentro.

Attenzione

Non usare mai il posacenere come "cestino" per la carta. Pericolo d'incendio!

Riscaldamento e aerazione

Grazie all'impianto di riscaldamento ed aerazione del Vostro veicolo, potete regolare la temperatura interna sui valori per Voi più gradevoli. A questo scopo, aerare o riscaldare nel modo descritto qui di seguito.

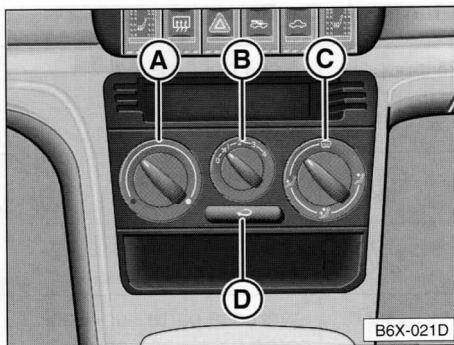
Si prega di considerare che la temperatura interna che si richiede non può essere inferiore alla temperatura esterna.

La massima prestazione possibile del riscaldamento ed il più rapido sbrinamento dei cristalli si hanno soltanto quando il motore ha raggiunto la sua temperatura d'esercizio.

Attenzione

● **Per la sicurezza di guida è importante che tutti i cristalli dei finestrini siano liberi da ghiaccio e neve e che non siano appannati. Soltanto così sono garantite buone condizioni di visibilità.**

Studi quindi attentamente il corretto uso del riscaldamento e dell'aerazione, oltre a come deumidificare/sbrinare i cristalli.



Comandi

Manopola A - Selezione temperatura

Verso destra - aumento
Verso sinistra - diminuzione

La manopola per mettere a punto la temperatura gira in modo fluido, senza fare scatti tra i diversi livelli di regolazione.

L'effetto termico dipende dalla temperatura del liquido di raffreddamento - è quindi massimo soltanto con motore caldo.





Manopola B - Ventilatore

La portata è regolabile in quattro gradi. A bassa velocità il ventilatore dovrebbe funzionare almeno in grado 1.

Nei veicoli con filtro antipolvere/antipolline* la polvere, il polline, la fuliggine ecc. vengono trattenuti dal filtro in tutte le posizioni dell'interruttore ventilatore **B**.

In posizione 0, il ventilatore è disinserito. Con ciò si impedisce, tra l'altro, che aria inquinata proveniente dall'esterno si infiltri nell'abitacolo. Siccome però i cristalli possono appannarsi, il ventilatore andrebbe fermato soltanto per un breve lasso di tempo.

Manopola C - Ripartizione aria

Manopola su simbolo...	Uscita del flusso d'aria	Molta massa d'aria dalle bocchette	Poca massa d'aria dalle bocchette
	...sul parabrezza	1, 2	3, 4
	...nel vano piedi	5	1, 2, 3, 4
	...verso la parte superiore del corpo e nel vano piedi	3, 4, 5	1, 2
	...verso la parte superiore del corpo	3, 4	—

La manopola per mettere a punto la temperatura gira in modo fluido, senza fare scatti tra i diversi livelli di regolazione.

Per la posizione delle bocchette veda alla pagina seguente.

Tasto D - Ricircolo

Premendolo s'inserisce il funzionamento a ricircolo d'aria. Simultaneamente si accende la spia nel tasto.

In queste condizioni l'aria viene aspirata dall'interno e quindi riscaldata.

Toccando il tasto premuto si disinserisce: la spia si spegne.

Il funzionamento di ricircolo impedisce alle emanazioni maleodoranti di penetrare nel veicolo quando per es. si viaggia nei tunnel o si formano lunghe code.

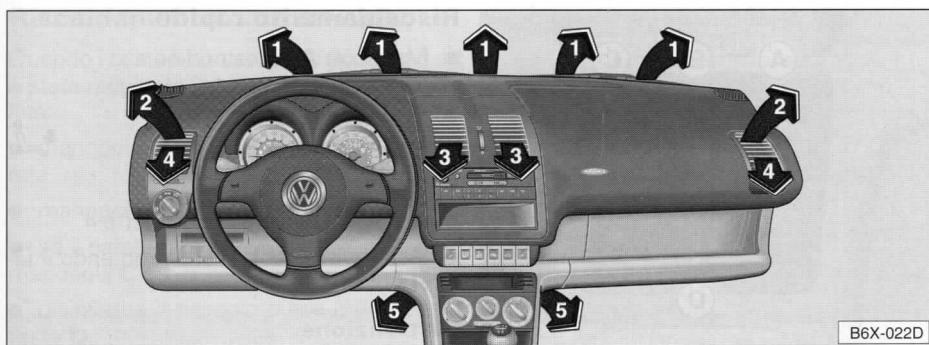
Se si vuole riscaldare il veicolo molto rapidamente, si può farlo con il funzionamento di ricircolo. In queste condizioni l'aria viene aspirata dall'interno e quindi riscaldata.

Attenzione

Il ricircolo non dovrebbe essere inserito troppo a lungo, dato che non viene alimentata aria fresca ed i finestrini potrebbero appannarsi.

Per ragioni di sicurezza **non** è possibile il ricircolo, se la manopola **C** è in posizione:





Bocchette d'immissione

Da tutte le bocchette effluisce aria esterna, riscaldata o meno a seconda della posizione della manopola **B**.

Le bocchette vengono comandate con la manopola **C**.

Le bocchette 3 e 4 si possono anche aprire e chiudere con la rotella zigrinata situata accanto alla bocchetta (o sotto di essa):

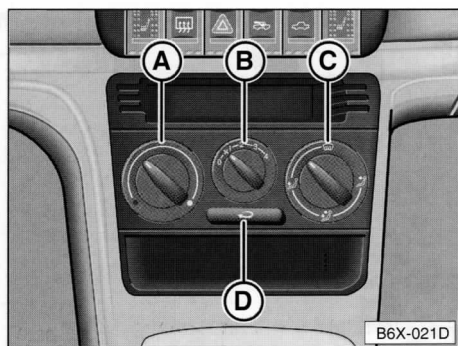
bocchetta chiusa:

rotella posizionata su **O**

bocchetta aperta:

rotella posizionata su 

La direzione del flusso d'aria si regola orientando la griglia delle bocchette 3 e 4.



Sbrinamento di parabrezza e cristalli laterali

Consigliamo la seguente disposizione:

- Manopola **A** a destra, fino a riscontro
- manopola **B** su 3
- manopola **C** su
- chiudere le bocchette 3.
- registrare le bocchette 4 in modo che l'aria venga diretta ai cristalli laterali.



Contro l'appannamento

consigliamo, se l'aria è molto umida, per es. quando piove:

- Manopola **A** sulla temperatura desiderata
- manopola **B** su 2 o 3
- manopola **C** su
- bocchette 3 chiuse
- dalle bocchette 4 si può convogliare aria calda anche verso i cristalli laterali.



Riscaldamento rapido

- Manopola **A** a destra, fino a riscontro
- manopola **B** su 3
- manopola **C** su
- bocchette 3 chiuse
- regolare a piacere le bocchette 4
- Inserire il ricircolo d'aria premendo il tasto **D**



Attenzione

Il ricircolo non dovrebbe essere inserito troppo a lungo, dato che non viene alimentata aria fresca ed i finestrini potrebbero appannarsi.

Avvertenze per il funzionamento di ricircolo - vedere pagina 56.


- se il parabrezza si appanna, manopola **C** su



In questa posizione della manopola **C** non è possibile il ricircolo.



Riscaldamento confortevole

Quando i cristalli non sono più appannati ed è stata raggiunta la temperatura interna voluta:

- manopola **A** sulla temperatura desiderata
- manopola **B** sul gradino desiderato
- se il parabrezza si appanna, manopola **C** su 
- disinserire il ricircolo d'aria premendo il tasto **D**
- bocchette 3 chiuse
- regolare a piacere le bocchette 4


Aerazione

Con la registrazione seguente affluisce aria esterna non riscaldata dalle bocchette 3 e 4:

- manopola **A** a sinistra fino a riscontro
- manopola **C** su 
- manopola **B** sul gradino desiderato
- aprire le bocchette 3 e 4
- regolare a piacere le bocchette 4
- se il parabrezza si appanna, manopola **C** su 

All'occorrenza la manopola **C** può venire ruotata anche in altre posizioni.

Avvertenze generali

- Perché riscaldamento e aerazione funzionino efficacemente, la presa d'aria davanti al parabrezza è bene sia sgombra da ghiaccio, neve e foglie.
- Per impedire che i cristalli s'appannino, viaggiando a bassa velocità si dovrebbe inserire la manopola **B** sempre su un gradino basso e ruotare la manopola **C** sulla posizione: 
- L'aria viziata sfugge attraverso gli sfiati nei rivestimenti laterali del vano bagagli, che non devono venire coperti quando si carica il vano bagagli.

Climatizzatore*

Il climatizzatore è un impianto di raffreddamento e riscaldamento combinato che offre il massimo comfort in ogni stagione.

La refrigerazione funziona soltanto a motore in moto e temperature esterne superiori a ca. +5° C e con manopola **B** del ventilatore nella posizione da 1 a 4.

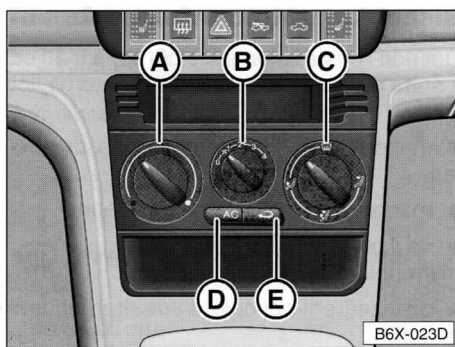
A refrigerazione inserita si abbassa nell'abitacolo non soltanto la temperatura, ma anche il grado d'umidità dell'aria. Si impedisce così che anche nella stagione fredda, con aria esterna molto umida, i cristalli si appannino e si accresce il benessere dei passeggeri.

La massima prestazione possibile del riscaldamento ed il più rapido sbrinamento dei cristalli si hanno soltanto quando il motore ha raggiunto la sua temperatura d'esercizio.

Attenzione

● **Per la sicurezza di guida è importante che tutti i cristalli dei finestrini siano liberi da ghiaccio e neve e che non siano appannati. Soltanto così sono garantite buone condizioni di visibilità.**

Studi quindi attentamente come usare il riscaldamento e l'aerazione, come deumidificare/sbrinare i cristalli e come funziona il raffreddamento.



Comandi

Manopola A - Selezione temperatura

Verso destra – aumento
Verso sinistra – diminuzione

Con **climatizzatore** inserito il raffreddamento aumenta, ruotando la manopola verso sinistra.

La manopola per mettere a punto la temperatura gira in modo fluido, senza fare scatti tra i diversi livelli di regolazione.

L'effetto termico dipende dalla temperatura del liquido di raffreddamento – è quindi massimo soltanto con motore caldo.





Manopola B - Ventilatore

La portata è regolabile in quattro gradi. A bassa velocità il ventilatore dovrebbe funzionare almeno in grado 1.

In posizione 0 il ventilatore ed il climatizzatore* sono disinseriti. Se si vuole impedire l'afflusso di aria esterna inquinata (odori), si preme il tasto **E** (ricircolo).

Nei veicoli con filtro antipolvere/antipolline la polvere, il polline, la fuliggine ecc. vengono trattenuti dal filtro in tutte le posizioni dell'interruttore ventilatore **B**.

Manopola C - Ripartizione aria

Manopola su simbolo...	Uscita del flusso d'aria	Molta massa d'aria dalle bocchette	Poca massa d'aria dalle bocchette
	...sul parabrezza	1, 2	3, 4
	...nel vano piedi	5	1, 2, 3, 4
	...verso la parte superiore del corpo e nel vano piedi	3, 4, 5	1, 2
	...verso la parte superiore del corpo	3, 4	—

La manopola per mettere a punto la temperatura gira in modo fluido, senza fare scatti tra i diversi livelli di regolazione.

Per la posizione delle bocchette veda alla pagina seguente.

Tasto D - Inserimento/disinserimento

L'impianto s'inserisce premendo il tasto, nel quale s'illumina il simbolo AC.

Si disinscrive ripremendo il tasto: AC scompare.

Tasto E - Ricircolo

Premendolo s'inserisce il funzionamento a ricircolo d'aria. Simultaneamente si accende la spia nel tasto.

Toccando il tasto premuto si disinscrive: la spia si spegne.

Il funzionamento di ricircolo impedisce alle emanazioni maleodoranti di penetrare nel veicolo quando per es. si viaggia nei tunnel o si formano lunghe code.

Se si vuole riscaldare o raffreddare il veicolo molto rapidamente, si può farlo con il funzionamento di ricircolo. In queste condizioni l'aria viene aspirata dall'interno e quindi riscaldata o raffreddata.

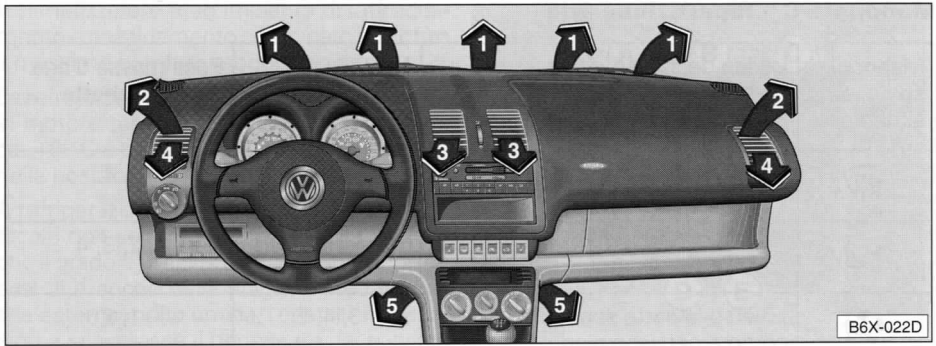
Attenzione

Il ricircolo va però inserito solo brevemente, dato che non viene alimentata aria fresca e, con climatizzatore disinserito, potrebbero appannarsi i finestrini.

Durante il ricircolo non si dovrebbe fumare, dato che il fumo aspirato dall'abitacolo si raccoglie sull'evaporatore del climatizzatore e produce in continuità un odore molesto quando quest'ultimo funziona. L'inconveniente si può eliminare soltanto con notevole spesa e complicazione, sostituendo l'evaporatore.

Per ragioni di sicurezza **non** è possibile il ricircolo, se la manopola **C** è in posizione:







Bocchette d'immissione

Da tutte le bocchette effluisce aria esterna, riscaldata o meno a seconda della posizione della manopola **A** e dei tasti **D** e **E** oppure aria refrigerata.

Le bocchette vengono comandate con la manopola **C**.

Le bocchette 3 e 4 si possono anche aprire e chiudere con la rotella zigrinata situata accanto alla bocchetta (o sotto di essa):


bocchetta chiusa:
rotella posizionata su  **O**

bocchetta aperta:
rotella posizionata su 

La direzione del flusso d'aria si regola orientando la griglia delle bocchette 3 e 4.


Sbrinamento di parabrezza e cristalli laterali

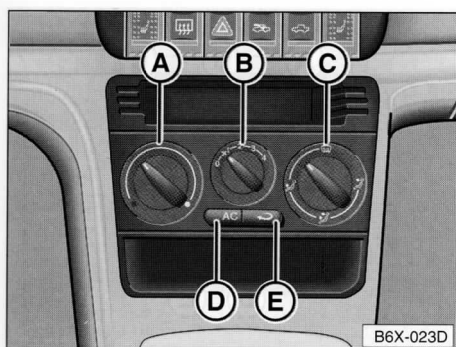
Consigliamo la seguente disposizione:

- Manopola **A** a destra, fino a riscontro
- Manopola **B** su 3
- manopola **C** su 
- Chiudere le bocchette 3.
- Dalle bocchette 4 si può convogliare aria calda anche verso i cristalli laterali.

Contro l'appannamento

consigliamo, se l'aria è molto umida, per es. quando piove:

- Manopola **A** sulla temperatura desiderata
- manopola **B** su 2 o 3
- manopola **C** su 
- Inserire il climatizzatore premendo il tasto **D**
- bocchette 3 chiuse
- dalle bocchette 4 si può convogliare aria calda anche verso i cristalli laterali.



Riscaldamento rapido

- Manopola **A** a destra, fino a riscontro
- Manopola **B** su 3
- Manopola **C** su
- Chiudere le bocchette 3.
- Regolare a piacere le bocchette 4
- Inserire il funzionamento di ricircolo, premendo il tasto **E** (climatizzatore disinserito)



Attenzione

Il ricircolo va però selezionato solo brevemente, dato che non viene alimentata aria fresca e, con climatizzatore disinserito, potrebbero appannarsi i finestrini.

Avvertenze per il funzionamento di ricircolo - veda a pag. 61.

- se il parabrezza si appanna, manopola **C** su
- In questa posizione della manopola **C** non è possibile il ricircolo.



Riscaldamento confortevole

Disappannati i cristalli e raggiunta la temperatura interna voluta

- Manopola **A** sulla temperatura desiderata
- manopola **B** sul gradino desiderato
- adoperando la manopola **C**, regolare la distribuzione dell'aria nel modo preferito
- se il parabrezza si appanna, manopola **C** su
- bocchette 3 chiuse
- Regolare a piacere le bocchette 4



Raffreddamento normale

- Manopola **A** sulla temperatura dell'aria desiderata (possibile anche riscaldamento)
- manopola **B** sul gradino desiderato
- Manopola **C** su posizione desiderata

In questa posizione della manopola **C** dev'essere sempre aperta almeno una bocchetta, altrimenti l'impianto di raffreddamento può ghiacciare.



- Inserire il climatizzatore premendo il tasto **D**
 - Regolare a piacere le bocchette 3 e 4
- Con questo tipo di funzionamento viene aspirata e raffreddata aria esterna.

Raffreddamento massimo

- Chiudere tutti i finestrini ed il tettuccio scorrevole* oppure il tettuccio ripiegabile*
- Inserire il climatizzatore premendo il tasto **D**

- manopola **A** a sinistra fino a riscontro

- Manopola **B** su 4

- Manopola **C** su



Almeno una bocchetta dev'essere sempre aperta, altrimenti l'impianto di raffreddamento può ghiacciare.

- Aprire le bocchette 3 e 4

- Inserire il funzionamento di ricircolo, premendo il tasto **E**

Attenzione

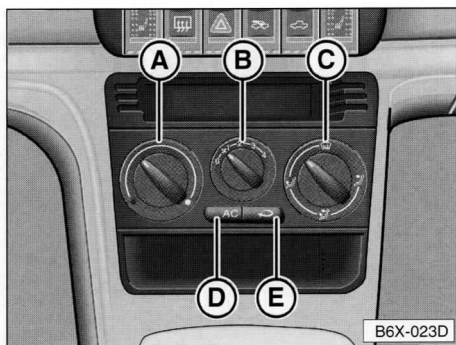
Il ricircolo va però inserito solo brevemente, dato che non viene alimentata aria fresca dall'esterno.

Avvertenze per il funzionamento di ricircolo - veda a pag. 61.

- se il parabrezza si appanna, manopola **C** su



In questa posizione della manopola **C** non è possibile il ricircolo.



Aerazione (con aria fresca)

Con la registrazione seguente affluisce aria esterna non riscaldata dalle bocchette 3 e 4:

- disinserire il climatizzatore premendo il tasto **D**

- manopola **A** a sinistra fino a riscontro

- manopola **B** sul gradino desiderato

- aprire le bocchette 3 e 4

- manopola **C** su



All'occorrenza la manopola **C** può venire ruotata anche in altre posizioni.

Uso economico del climatizzatore

Per raffreddare, il compressore del climatizzatore assorbe la potenza del motore e quindi ne influenza il consumo. Per ridurre la durata d'inserimento:

- Se l'abitacolo della vettura rimasta ferma al sole si è surriscaldato, si consiglia di aprire brevemente i finestrini o le porte affinché l'aria calda possa sfuggire.
- Non inserire il climatizzatore durante la marcia, se sono aperti i finestrini, il tettuccio scorrevole* o il tettuccio ripiegabile*.
- Scegliere il funzionamento ad aria esterna, se la temperatura interna voluta si può raggiungere senza inserire il raffreddamento.

Avvertenze generali

- Ad alta temperatura esterna e forte umidità dell'aria può gocciolare dell'acqua di condensazione dall'evaporatore e formare una chiazza sotto il veicolo. Il fenomeno è normale e non indica perdite.
- Quando il climatizzatore non viene inserito per lungo tempo, sull'evaporatore si possono formare depositi causati dall'ambiente, che causerebbero odori sgradevoli. Per eliminare o impedire odori sgradevoli, il climatizzatore andrebbe inserito almeno una volta al mese – anche durante la stagione fredda – con ventilatore alla massima velocità e aprendo brevemente un finestrino.

● Perché riscaldamento, aerazione e climatizzatore* funzionino efficacemente, la presa d'aria davanti al parabrezza è bene sia sgombra da ghiaccio, neve e foglie.

● L'aria viziata sfugge attraverso gli sfianti nei rivestimenti laterali del vano bagagli, che non devono venire coperti quando lo si carica.

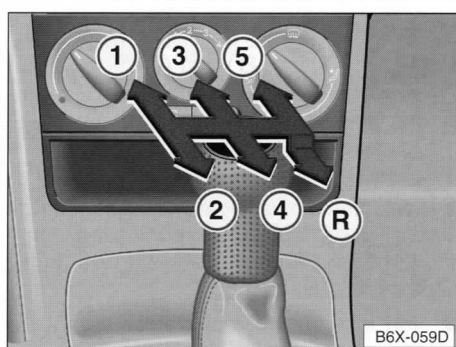
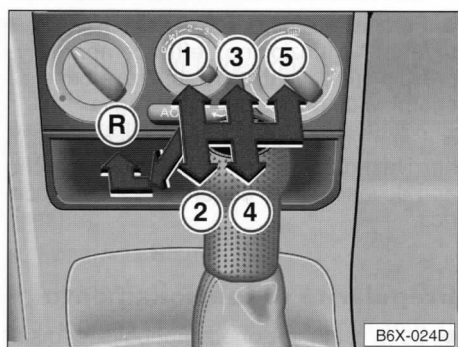
Irregolarità di funzionamento

- Se la refrigerazione s'indebolisce, disinserire il climatizzatore e farlo controllare.
- Se il climatizzatore non funziona, ciò può dipendere da:
 - temperatura esterna inferiore a circa +5 °C,
 - fusibile bruciato.

Controllare il fusibile e se necessario sostituirlo. Se l'inconveniente non dipende dal fusibile, disinserire il climatizzatore e farlo controllare.

- il compressore del climatizzatore si è disinserito a causa della temperatura troppo alta del liquido di raffreddamento del motore.

Cambio meccanico



La retromarcia si può inserire soltanto a veicolo fermo. A motore in moto, prima di innestare, attendere brevemente con pedale frizione premuto a fondo, per non grattare.

A retromarcia ed accensione inserite sono accese le luci di retromarcia.

Avvertenza

A veicolo in moto evitare di tenere la mano sulla leva cambio. Il peso della mano si trasmette alle forcelle e può col tempo usarle.

Cambio automatico*



Programmi di marcia

Il cambio viene pilotato mediante diversi programmi di marcia. A seconda dei desideri del guidatore o delle caratteristiche della circolazione viene selezionato un programma **economico**, che privilegia cioè il basso consumo oppure un programma spiccatamente **sportivo**.

La selezione è **automatica** a seconda di come si aziona il pedale acceleratore.

Con azionamento **lento** o **normale** si passa più presto alle marce superiori e più tardi alle inferiori e quindi si favorisce il **basso consumo**.

Si seleziona la marcia spiccatamente **sportiva** premendo **rapidamente** il pedale acceleratore. Naturalmente questo non deve venire premuto a fondo fino a far inserire il dispositivo kick-down (ved. pag. 69). Questa condotta di guida permette di sfruttare completamente le riserve di potenza del motore, passando più tardi alle marce superiori.

Avvertenza

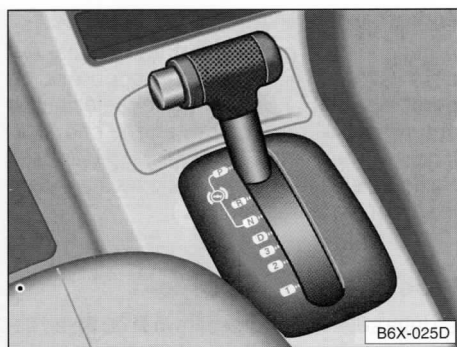
A seconda del grado di attrito, per es. nel caso del traino di un rimorchio oppure su un percorso montagnoso, viene selezionato automaticamente un programma che, scaldando le marce, crea maggiore potenza di trazione e quindi evita di dover cambiare marcia in continuazione.

Blocco leva selettoria

La leva selettoria è bloccata in **P** ed **N**, ad accensione inserita. Per disinnestarla da queste posizioni premere il relativo tasto e il pedale freno. In tal modo si evita che una marcia si inserisca per errore e che di conseguenza il veicolo si metta inavvertitamente in movimento.

Un elemento ritardatore impedisce che superando rapidamente la posizione **N** (p. es. da **R** a **D**) la leva si blocchi. Si può così p. es. "disimpantanare" il veicolo spingendolo avanti e indietro. Il blocco s'inserisce soltanto se la leva - a pedale freno non premuto - permane più di 1 secondo in **N**.

A velocità maggiori di ca. 5 km/h il blocco della leva in **N** si disinserisce automaticamente.



Posizioni della leva selettoria

Attenzione

Mai innestare la leva selettoria nella posizione "R" o "P" durante la marcia.

Si può danneggiare il cambio - pericolo d'infortunio!

P - Blocco di parcheggio

Ruote motrici meccanicamente bloccate.

Il blocco di parcheggio va inserito soltanto a veicolo fermo. Prima di inserire o togliere la posizione **P** si deve premere il tasto nell'impugnatura della leva; ad accensione inserita prima di togliere il blocco si deve premere anche il pedale del freno.

R - Retromarcia

È opportuno inserirla soltanto a veicolo fermo e regime minimo del motore. Prima di passare in **R** da **P** o **N** si deve premere pedale freno e tasto della leva.

Con leva selettoria in **R** ad accensione inserita sono accese le luci di retromarcia.

N - Neutral (folle)

Per disinserire la **N** a velocità inferiori ai 5 km/h nonché a veicolo fermo ed accensione inserita: premere pedale freno e tasto della leva.

D - Posizione normale di marcia avanti

Le 4 marce avanti si alternano automaticamente in funzione del carico del motore e della velocità.

In determinate condizioni di marcia è vantaggioso inserire temporaneamente una delle posizioni seguenti.

3 - Posizione da collina

Le marce 1, 2 e 3 si alternano automaticamente in funzione del carico del motore e della velocità. La marcia 4 è esclusa; si ha così più azione frenante del motore quando si toglie il gas.

Si consiglia questa posizione per evitare il continuo alternarsi delle marce 3 e 4 in determinate condizioni di marcia con leva in posizione **D**.

2 - Posizione da montagna

Adatta per lunghe salite e percorsi in pendenza.

Le marce 1 e 2 si alternano automaticamente in funzione del carico del motore e della velocità. Le marce 3 e 4 sono escluse, affinché non vengano inserite inutilmente. Si ha così ancor più azione frenante del motore.

1 - Posizione per pendenze estreme

Consigliabile per salite e pendenze eccezionali.

Per inserirla premere il tasto della leva. Il veicolo va così soltanto in 1a marcia, le altre - 2, 3 e 4 - sono escluse, si ha così la massima forza frenante possibile del motore.

Avvertenza

Si possono sì scalare a mano le marce "3", "2" e "1", però l'automatismo esegue la manovra soltanto dopo che non è più possibile il fuorigiri del motore.

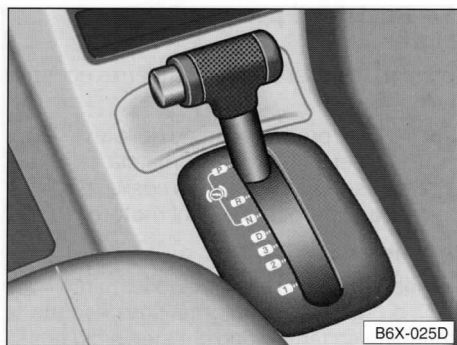
Dispositivo kick-down

Serve per ottenere accelerazioni massime. Premendo il pedale acceleratore oltre il punto di resistenza, si passa alla marcia inferiore in funzione di velocità e regime del motore. Il passaggio alla marcia superiore avviene soltanto quando viene raggiunto il regime massimo stabilito per il motore.

Attenzione

Tener presente che, viaggiando su fondo ghiacciato o scivoloso, le ruote motrici possono pattinare quando si aziona il kick-down.

Pericolo di sbandare!



Avvertenze per la guida

Avviamento¹⁾

soltanto in posizione **N** o **P** della leva selettoria. Veda anche "Avviamento" a pag. 75.

Selezione di un ambito di marcia

Prima di scegliere una marcia a veicolo fermo e motore in moto azionare sempre il pedale del freno.

Durante la selezione della marcia non dare gas a vettura ferma.

Se in viaggio per sbaglio si passa a N (folle), prima di reinserire un ambito di marcia avanti togliere il gas ed attendere che il motore sia al minimo.

¹⁾ Se si aziona e trattiene il tasto nella maniglia della leva selettoria prima d'inserire l'accensione, non si può ruotare la chiave d'accensione nel blocchetto.

Attenzione

In tutti gli ambiti, a motore acceso, è sempre necessario tenere bloccata la vettura con il freno a pedale, perché anche al minimo la trasmissione del moto non è completamente interrotta - la vettura "striscia".

Se a veicolo fermo è inserita una marcia, ci si guardi bene dal dare distrattamente gas (p. es. a mano dal vano motore): il veicolo in questo caso parte all'istante, talora anche con freno a mano ben tirato.

Prima di mettersi a lavorare sul motore funzionante, inserire la leva selettoria su "P" e tirare il freno a mano.

Avviamento

Selezionare la marcia desiderata (**R, D, 3, 2, 1**). **Attendere che il cambio sia in presa e trasmetta la coppia motrice alle ruote** (si percepisce l'inserimento). **Soltanto successivamente dare gas.**

Soste

Per soste momentanee – p. es. ai semafori – basta trattenere il veicolo col freno senza innestare la leva su **N**, ma allora il motore deve girare soltanto al minimo.

Parcheggio

Attenzione

Per impedire un involontario spostamento del veicolo, si dovrebbe sempre tirare con forza il freno a mano dopo che il veicolo si è fermato. Inoltre, innestare la leva selettoria in posizione "P".

In pendenza, prima tirare completamente il freno a mano e poi innestare il blocco di parcheggio. In tal modo il meccanismo del blocco non viene sollecitato eccessivamente ed il blocco di parcheggio può essere disinserito più agevolmente.

L'avviamento a traino

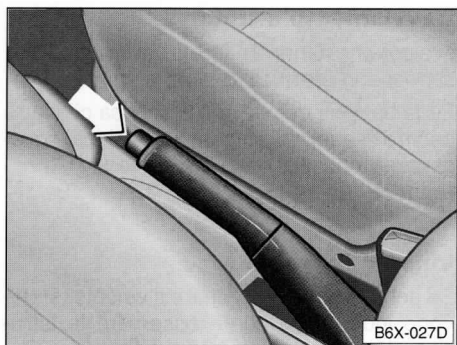
I veicoli che hanno il cambio automatico non si possono mettere in moto a spinta.

Se la batteria del veicolo è scarica ci si può servire di quella di un altro autoveicolo collegandola con apposito cavo: veda "Avviamento d'emergenza", fasc. 3.2.

Veicolo in traino

Se accade di dover trainare il veicolo, si devono inderogabilmente osservare le istruzioni del capitolo "Traino", veda fasc. 3.2.

Freno a mano



Per tirare il freno a mano tirare la leva con forza verso l'alto. Su pendenze inserire anche la 1. marcia, rispett. il blocco parcheggio del cambio automatico. Il freno a mano va tirato forte anche perché non si possa per distrazione ripartire e viaggiare a freno in presa.

A freno a mano azionato ed accensione inserita la spia luminosa dei freni è accesa.

Per sbloccare il freno tirare un po' la leva, premere il bottone del blocco ed abbassarla del tutto.

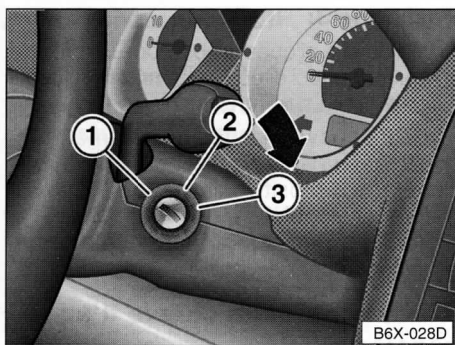
Attenzione

- Per impedire un involontario spostamento del veicolo, si dovrebbe sempre tirare con forza il freno a mano dopo che il veicolo si è fermato.

Innestare inoltre una marcia (cambio meccanico) o portare la leva selettoria in posizione P (cambio automatico).

- Tener presente, che il freno a mano andrà poi completamente sbloccato. Un freno a mano solo parzialmente sbloccato può causare il surriscaldamento dei freni con conseguente influsso negativo sull'impianto freni. Oltre a ciò, si causa un'usura anticipata delle pastiglie ai freni posteriori.

Blocchetto d'avviamento



Motori a benzina

- 1 - Accensione disinserita, motore spento, si può bloccare lo sterzo
- 2 - Accensione
- 3 - Avviamento

Motori Diesel

- 1 - Alimentazione di carburante interrotta, motore spento, si può bloccare lo sterzo
- 2 - Preincandescenza e marcia
- 3 - Avviamento

Durante il preriscaldamento evitare di inserire utenze elettriche a forte consumo - la batteria del veicolo verrebbe sollecitata inutilmente.

3 - Avviamento

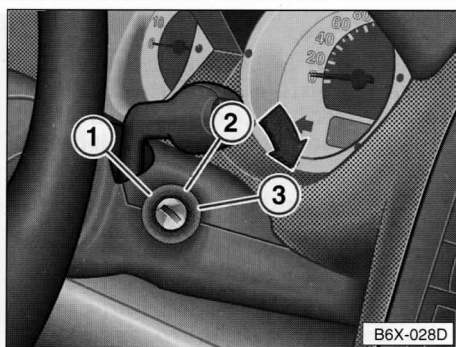
Attenzione

- Estrarre la chiave dalla serratura soltanto quando il veicolo si è fermato! Altrimenti potrebbe inserirsi inavvertitamente il bloccasterzo.

- Se si scende - anche solo brevemente - dal veicolo, si deve estrarre sempre la chiave dell'accensione. Questo vale specialmente quando vi sono bambini a bordo che potrebbero avviare il motore o azionare equipaggiamenti elettrici, per es. gli alzacristallo.

Pericolo d'infortuni!

- Per impedire un involontario spostamento del veicolo, si dovrebbe sempre tirare con forza il freno a mano dopo che il veicolo si è fermato.



Per tutti i veicoli:

Posizione 1:

Per azionare il bloccasterzo estrarre la chiave e girare il volante fino a sentir scattare il fermo.

Di norma si dovrebbe sempre mettere il bloccasterzo quando ci si allontana dal veicolo. Così si ostacolano in modo più efficace i possibili tentativi di furto del veicolo.

Avvertenza

Se non si disinserisce l'illuminazione e i lampeggiatori dopo aver estratto la chiave dal blocchetto, suona un cicalino* fintanto che la porta del conducente resta aperta.

Posizione 2:

Se è impossibile o difficile portare la chiave in questa posizione, girare un po' il volante nei due sensi: così si disimpegna il bloccasterzo!

Posizione 3:

Con la chiave in questa posizione i proiettori si riducono a luci di posizione; altri forti utilizzatori elettrici non funzionano.

Per ogni nuova manovra d'avviamento riportare prima la chiave d'accensione in posizione 1: il dispositivo antiripetizione avviamento nel blocchetto impedisce al motorino d'ingranare a motore in moto rischiando di danneggiarsi.

Bloccaggio della chiave d'accensione*

Veicoli con cambio automatico*, dopo che è stata disinserita l'accensione, la chiave dell'accensione può essere estratta solo con leva selettoria in posizione "P". Con chiave estratta la leva selettoria resta bloccata in questa posizione.

Immobilizer elettronico

Impedisce l'avviamento abusivo del veicolo.

Nell'impugnatura si trova un chip, che disattiva automaticamente l'immobilizer quando s'inserisce la chiave d'accensione nel blocchetto.

L'impianto si attiva automaticamente, appena si disinserisce l'accensione.

Perciò il motore può essere avviato solo con una chiave originale Volkswagen, adeguatamente codificata.

Infatti, solo la chiave originale assicura il perfetto funzionamento del veicolo.

Avviamento

Avvertenze generali

Attenzione

Se si fa funzionare il motore in locali chiusi c'è pericolo d'intossicazione!

- Prima di avviare, mettere la leva del cambio meccanico in posizione di folle (la leva selettiva del cambio automatico in **P** o **N**) e tirare con forza il freno a mano.
- Con cambio meccanico, durante l'avviamento premere a fondo la frizione, così il motorino deve trascinare il solo motore e non anche gli ingranaggi folli del cambio.
- Appena il motore si avvia lasciar subito andare la chiave: il motorino non deve più funzionare.
- Avviato a freddo, il motore può essere per breve tempo alquanto rumoroso, perché nella compensazione idraulica del gioco delle valvole deve ancora formarsi la necessaria pressione dell'olio: ciò è normale.

Non far scaldare il motore a macchina ferma: partire subito!

- Evitare alti regimi e accelerazioni a tutto gas, quando il motore non ha ancora raggiunto la temperatura di esercizio.
- **Veicoli con catalizzatore: il motore, non deve venir avviato a traino per più di 50 m, altrimenti carburante incombusto può arrivare al catalizzatore e danneggiarlo.**

- **Prima di avviare in traino vedere se ci si può servire della batteria di un altro veicolo come aiuto per l'accensione (è preferibile) – vedi fascicolo 3.2 alla voce "Avviamento d'emergenza".**

Motori a benzina

con impianto d'iniezione della benzina, che crea automaticamente la miscela carburante-aria ideale ad ogni temperatura esterna.

Non dare gas prima e durante l'avviamento **del motore freddo o a temperatura d'esercizio.**

Se il motore non si avvia entro 10 secondi smettere e dopo ca. mezzo minuto riavviare.

Se anche così il motore non si avvia, è possibile che si sia bruciato il fusibile della pompa elettrica del carburante – vedi fascicolo 3.2 alla voce "Fusibili".

Se il **motore è molto caldo** può essere necessario dare un po' di gas dopo che si è avviato.

Motori Diesel

Preincandescenza

Dopo aver inserito la posizione di marcia (accensione), il tempo di preincandescenza necessario viene indicato dalla relativa spia comandata dalla temperatura del liquido di raffreddamento – vedi pag. 13.

Avviamento a motore freddo

Temperatura esterna superiore a +5 °C:

il motore può venire immediatamente avviato **senza** preincandescenza. Durante l'avviamento non dare gas.

Temperatura esterna inferiore a +5 °C:

● Ruotare la chiave d'accensione in posizione 2 del blocchetto d'avviamento – la spia di preincandescenza s'illumina e si spegne quando la temperatura d'accensione è raggiunta.

Durante il preriscaldamento evitare di inserire utenze elettriche a forte consumo – la batteria del veicolo verrebbe sollecitata inutilmente.

● Subito dopo lo spegnimento della spia avviare il motore.

Se il motore non si avvia, ridare preincandescenza e riavviare come descritto. Se anche così il motore non parte, è possibile che si sia bruciato il fusibile dell'impianto di preincandescenza – vedi fascicolo 3.2 alla voce "Fusibili".

Avviamento a motore caldo

La spia di preincandescenza non s'illumina, il motore può venire avviato subito.

Avviamento dopo che è stato consumato tutto il carburante nel serbatoio

Se nei veicoli con motore Diesel era stato consumato tutto il carburante contenuto nel serbatoio, l'avviamento dopo il rifornimento di gasolio può durare più del solito – fino ad un minuto. Questo dipende dal fatto, che l'impianto alimentazione carburante deve venire spurgato prima dell'avviamento.

Per fermare il motore

Dopo che il motore ha funzionato a lungo con forte carico non spegnerlo subito, ma lasciarlo funzionare ancora ca. 2 minuti al minimo, per evitare accumuli di calore.

Attenzione

Dopo aver fermato il motore, il ventilatore del radiatore può continuare a girare ancora qualche tempo dopo un certo intervallo (fino a ca. 10 minuti) anche ad accensione disinserita; il ventilatore però può anche rimettersi improvvisamente in moto se

– la temperatura del liquido di raffreddamento sale a causa dell'accumulo di calore

– a motore caldo il vano del motore viene ancor più riscaldato da un'intensa irradiazione solare.

Quindi usare la massima prudenza quando si lavora nel vano motore!

INDICE ALFABETICO

A

Abbaglianti	13
Accendisigari	54
Aerazione	55, 60
– riscaldamento e aerazione	59, 64
Airbag – spia di controllo	15
Alette parasole	43
Alzacristalli elettrici	27
Anabbaglianti	36
Antifurto	23
Apertura	
– porte	18, 19
– portellone	18, 21
Apertura di porta singola	21
Avviamento del motore	75
– dopo svuotato il serbatoio	76
Avvisatore acustico	3

B

Bloccasterzo	73
Blocchetto d'avviamento	73
Blocco di parcheggio	68
Bocchette d'immissione	
– climatizzatore	62
– riscaldamento e aerazione	57

C

Cambio automatico	67
– luci retromarcia	68
Cambio meccanico	66
– luci retromarcia	66
Carburante – riserva	7
Carichi sul tetto	53
Chiave d'emergenza	16
Chiavi	16
– con luce incorporata	17
Chiusura centralizzata	19
Chiusura del veicolo	19
Cicalino	34, 74
Clacson	3
Climatizzatore	60
– elementi di comando	60
– interruttore di ricircolo	61
– selezione temperatura	60
Comandi – riscaldamento e aerazione	55
Comando luce interna	37
Contachilometri	9
Contachilometri giornaliero	9
Contagiri	7
Copertura vano bagagli	50
Cristalli – sbrinamento	58, 62
Cruscotto	3

INDICE ALFABETICO

D

Deflettori	29
Deflusso aria	59, 65
Dispositivo kick-down	69
Divano posteriore	51
Duplicati di chiavi	16

E

Ecologia - batteria	26
Elementi di comando - climatizzatore	60

F

Fendinebbia	34
Finestrini	27
Freno a mano	72

G

Gruppo di segnalazione - sistema antibloccaggio	14
---	----

I

Illuminazione	34
Illuminazione strumenti	35
Immobilizer elettronico	17, 74
Impianto tergilavacrystalli	38
Impianto antifurto	23

Impianto lavafari	39
Indic. temperatura liquido di raffreddamento	8
Indicatore di velocità	8
Indicatore riserva carburante	7
Indicatori di direzione	15, 36
Indicatori intervalli Service	9
Interruttore di comando della chiusura centralizzata	22
Interruttore di ricircolo - climatizzatore	61
Interruttori/commutatori	34

L

Lampeggiatori	15, 36
Lampeggio d'emergenza	35
Lampeggio fari	36
Leva cambio marce	66
Leva selettrice	68
Livello liquido di raffreddamento ..	12
Luce di posizione	34
Luci di parcheggio	36
Luci interne	37
Luci retromarcia	
- cambio automatico	68
- cambio meccanico	66
Lunotto termico	43

INDICE ALFABETICO

M

Motore	
– avviamento	75
– pressione olio	11
– spegnimento	76
Motori a benzina – avviamento	75
Motori diesel – avviamento	75
Motori diesel – dopo svuotato il serbatoio	76

O

Occhielli d'ancoraggio	49
Orologio digitale	7

P

Pedali	48
Plancia portastrumenti	3
Poggiatesta	47
Portabagagli sul tetto	53
Portachiavi	16
Portaoggetti	51
Porte	18
Porte: serrature	18
Portellone	18
Posacenere	54
Posizione del sedile	
– sedile del conducente	44
– sedile passeggero	44

M

Preincandescenza	75
Presa di corrente	54
Pressione olio	11
Proiettori	34
Proiettori: regolazione profondità	35
Punti di chiusura del veicolo	19

R

Regolazione in altezza del volante	48
Regolazione profondità proiettori	35
Regolazione sedili	44
Regolazione temperatura – riscaldamento e aerazione	55
Retromarcia	68
Retronebbia	11, 34
Ricircolo – riscaldamento e aerazione	56
Riscaldamento	55, 60
Riscaldamento e aerazione	
– aerazione	59, 64
– comandi	55
– regolazione temperatura	55
– ricircolo	56
Riscaldamento lunotto	43
Riscaldamento sedile	46
Riscaldamento specchi esterni	42
Riserva carburante	10

S

Sbloccaggio del vano bagagli	21
Sbloccaggio di porta singola	21
Sbloccaggio porte	18, 19
Sbrinamento dei cristalli	
– climatizzatore	62
– riscaldamento e aerazione	58
Schema marce	66
Sedile di guida	44
Sedile regolabile in altezza	46
Sedili	44
Sedili anteriori termici	46
Sedili posteriori	51
Selezione temperatura – climatizzatore	60
Serrature porte	18
Sistema portabagagli	53
Spazzole tergicristalli	40
Specchi esterni	41
Specchi esterni termici	42
Specchi retrovisivi	41
Specchietto cortesia	43
Specchio interno	41
Specchio interno anabbagliante	41
Spegnere il motore	76
Spia alternatore	11
Spia freni	14
Spia preincandescenza	13
Spia segnalazione cintura	10
Spie di controllo	
– retronebbia	11
– riserva carburante	10
– sistema airbag	15

Spie emergenza/controllo	10
Spie luminose	10
Strumenti	6
Superficie di carico	51

T

Tachimetro	8
Tappeti	48
Targhetta di plastica	16
Telecomando	24
– apertura porta singola	25
– sincronizzazione	26
Tergicristalli	38
Tergicristalli: spazzole	40
Tergilavalunotto	39
Tetto: portabagagli	53
Tettuccio ripiegabile	32
Tettuccio scorrevole/solleevabile	30
Tromba	3

V

Vano bagagli	49
Vano portaoggetti	51
Ventilatore	
– climatizzatore	60
– riscaldamento e aerazione	55
Ventilazione	55, 60
Volante regolabile in altezza	48

Alla VOLKSWAGEN AG lavoriamo costantemente al perfezionamento di tutti i tipi di veicoli e di tutti i modelli; dobbiamo perciò riservarci la facoltà di apportare in qualsiasi momento modifiche alla fornitura nella forma, nell'equipaggiamento e nella tecnica. Sulla base dei dati, delle illustrazioni e delle descrizioni di questo libretto non è perciò possibile rivendicare diritti.

Ristampa, riproduzione e traduzione, anche parziali, sono vietate in mancanza di autorizzazione scritta della VOLKSWAGEN AG.

Tutti i diritti d'autore sono riservati alla VOLKSWAGEN AG. Con riserva di modifiche.

Stampato in Germania

© 1998 VOLKSWAGEN AG



Carta prodotta con cellulosa candeggiata senza cloro.

**Lupo - Bedienung
italienisch 6.98
991.551.LUB.50**



Lupo

Consigli e Assistenza



INDICE ALFABETICO

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE

Rifornimento di carburante	2
Carburante	4

LA TECNICA INTELLIGENTE

Freni	8
Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)	11
Servosterzo	12

GUIDA ED ECOLOGIA

I primi 1500 km ... ed i successivi	13
Guida economica ed ecologica ...	14
Viaggi all'estero	17
Traino di rimorchi	18

CURA E PULIZIA

Cura del veicolo	20
Cura delle parti esterne del veicolo	20
Pulizia del vano motore	26
Cura delle parti interne del veicolo	27

CONTROLLARE E RABBOCCARE

Cofano vano motore	29
Vano motore	30
Olio motore	32
Sistema di raffreddamento	36
Liquido freni	39
Batteria	40
Lavacrystallo	45

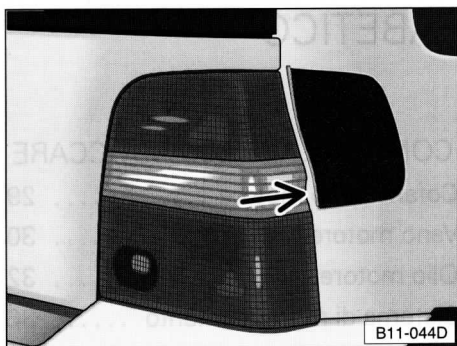
MANUTENZIONE E SOSTITUZIONE

Accessori, modifiche, ricambi ...	46
-----------------------------------	----

ALL'ALTEZZA DELLA SITUAZIONE

Cassetta pronto soccorso, triangolo di pericolo	47
Attrezzi di bordo, ruota di scorta ..	48
Ruote	50
Sostituzione di una ruota	56
Fusibili	61
Sostituzione delle lampadine	63
Montaggio autoradio	64
Cellulari e radiotelefoni	65
Avviamento d'emergenza	66
Traino del veicolo	68
Sollevamento del veicolo	71

Rifornimento di carburante

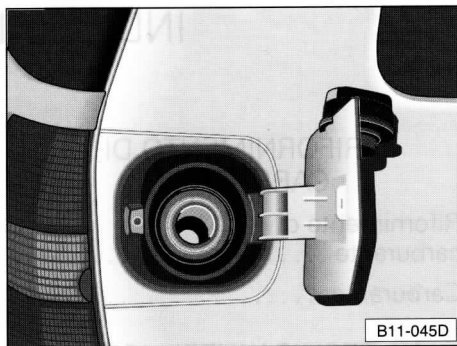


Il bocchettone di rifornimento è nella fiancata posteriore destra.

Afferrare con un dito il passamano (freccia) ed aprire lo sportello del serbatoio.

Il tappo si può aprire e chiudere con la chiave d'accensione.

Il serbatoio contiene circa 34 litri.



Il tappo può venir appeso allo sportello – ved. figura.

*** Appena la pistola – usata a dovere – s'interrompe, il serbatoio è "pieno". È bene non immettere di più, altrimenti si riempie lo spazio previsto per eventuale espansione ed a temperature elevate il serbatoio può traboccare.**

Dopo il rifornimento, avvitare bene il tappo e chiuderlo.

Non dimenticarsi di rimettere il tappo.

Avvertenze

Il carburante fuoriuscito va subito rimosso, dato che potrebbe danneggiare la vernice del veicolo. Questo vale soprattutto per carburante EMV (biodiesel).

Nei veicoli con catalizzatore, non marciare fino ad esaurimento della provvista di carburante nel serbatoio. L'alimentazione irregolare può infatti pregiudicare il funzionamento dell'accensione. Di conseguenza, del carburante incombusto può penetrare nell'impianto di scarico, surriscaldando e danneggiando il catalizzatore.

Attenzione

Se si trasporta nel veicolo una tanica di riserva, attenersi alle disposizioni di legge. Per ragioni di sicurezza consigliamo però di non tenere taniche nel veicolo. In caso d'incidente può danneggiarsi e il carburante fuoriuscire.

Carburante


Motori a benzina


Motori da 37 e 55 kW
Benzina super senza piombo
NOR¹⁾ 95 oppure normale, NOR 91.


L'uso di benzina normale **senza piombo** con NOR non inferiore a 91 dà luogo ad una leggera perdita di potenza.

Avvertenze

- La benzina senza piombo deve corrispondere alla norma DIN EN²⁾ 228, quella con piombo alla norma DIN 51 600.
- Se, in caso d'emergenza, il carburante disponibile ha un numero d'ottano inferiore a quello richiesto dal motore, si può marciare solo a medio regime e carico ridotto. **Un forte carico del motore a tutto gas e gli alti regimi possono danneggiarlo.** Rabboccare al più presto con carburante a numero d'ottano sufficiente.
- Si può usare senza limitazioni carburante con numero di ottano superiore a quello richiesto dal motore, però senz'alcun vantaggio per la potenza erogata ed il consumo.

 **Per veicoli con catalizzatore usare esclusivamente carburante senza piombo.**

 **Già una sola immissione di carburante con piombo riduce l'efficienza dell'impianto.**

 **Per rispetto dell'ambiente è preferibile usare carburante senza piombo anche nei veicoli senza catalizzatore.**

¹⁾ Numero Ottanico Research, misura del potere antidetonante della benzina

²⁾ Euronorma

Additivi per benzina

Regolarità di funzionamento, prestazioni e durata del motore vengono determinate anche dalla qualità del carburante, specialmente dai suoi additivi. Consigliamo di usare solamente **benzina di qualità contenente additivi**.

Non avendo a disposizione tale benzina o se si verificano inconvenienti quali messa in moto difficoltosa, arresto del motore al minimo, sussulti, scarsa potenza - occorre immergere opportuni additivi nel fare rifornimento. Gli additivi ostacolano la corrosione, tengono pulito il sistema d'alimentazione e prevengono sedimentazioni nel motore.

Non tutti gli additivi reperibili in commercio sono risultati efficaci. Quelli sperimentati con successo si possono trovare presso le officine Volkswagen in Germania e in molti Paesi d'esportazione; essi recano la denominazione "Additivi per benzina originali Volkswagen/Audi".

Presso le stesse officine Volkswagen ci si può anche informare sull'impiego di tali additivi e su come intervenire se si formano dei sedimenti.

Mai aggiungere al carburante additivi di altro tipo.

Motori diesel

Gasolio

secondo norma DIN EN¹⁾ 590.

NC²⁾ non inferiore a 49.

Carburante EMV (Biodiesel)

secondo norma DIN 51 606³⁾.

I veicoli con motore Diesel possono funzionare anche con carburante **EMV** (estere metilico di olio vegetale).

Il Concessionario Volkswagen o un club dell'automobile Le dirà dove si trova il Diesel biologico.

Caratteristiche particolari dell'EMV

● Viene ricavato dall'olio vegetale (prevalentemente di colza) mediante processo chimico, nel quale l'olio con metanolo viene trasformato in EMV grazie all'azione di un catalizzatore.

● EMV è praticamente esente da zolfo, per cui la sua combustione si svolge quasi senza emissione di anidride solforosa (SO₂).

● L'emissione contiene meno

– monossido di carbonio

– idrocarburi e

– particolato (per es. fuliggine)

rispetto al funzionamento con carburante diesel convenzionale.

Tutti i valori sono inferiori a quelli richiesti dalle norme di legge.

● Il carburante EMV è facilmente biodegradabile.

● Le prestazioni del veicolo possono essere leggermente inferiori.

● Il consumo di carburante appena superiore.

● L'EMV è a prova d'inverno fino a ca. – 10° C.

● Con temperature esterne inferiori a –10° C si deve aggiungere gasolio per evitare la flocculazione dell'EMV. Il rapporto di miscelazione tra diesel e EMV deve essere circa 50 : 50.

Se la percentuale di EMV fosse superiore al 50 %, si potrebbero sviluppare fumi molto intensi.

● Nella stagione calda, l'EMV può essere mescolato in qualsiasi rapporto con il carburante diesel.

1) Euronorma

2) Numero Cetanico. Misura del potere d'ignizione del carburante diesel.

3) Norma DIN provvisoria

In inverno

Se usato a temperature inferiori a 0°C , il gasolio estivo può provocare inconvenienti, perché secernendo paraffina diventa troppo denso.

In alcuni Paesi si trova nella stagione fredda il carburante Diesel invernale, d'uso sicuro fino a ca. -15°C , o, a seconda della marca, anche fino a ca. -22°C .

In Paesi d'altro clima sono in vendita tipi di gasolio con proprietà termiche perlopiù diverse; le officine Volkswagen ed i distributori di carburante locali Le daranno informazioni circa le caratteristiche del carburante diesel disponibile in loco.

Preriscaldamento del filtro

Il veicolo è dotato di un impianto di preriscaldamento del filtro. Grazie ad esso, se si usa un diesel invernale adatto fino a -15°C , il buon funzionamento dell'alimentazione è assicurato fino ad una temperatura di circa -24°C .

Se sotto ai -24°C il carburante è diventato così denso che il motore non si avvia, è sufficiente portare il veicolo per un po' di tempo in un locale riscaldato.

Additivi per gasolio (fluidificanti o simili) **non** vanno usati.

Freni

Avvertenze generali

● Il consumo delle guarnizioni dipende in larga misura dalle condizioni d'impiego e dal modo di guidare. Specialmente per i veicoli usati spesso in città e su brevi percorsi oppure condotti con guida molto sportiva, può essere necessario far verificare in un'officina Volkswagen lo spessore delle guarnizioni anche ad intervalli più brevi di quelli indicati nel Programma Service.

● In discesa, sfruttare la forza frenante del motore scalando per tempo la marcia, così si allevia il lavoro dei freni; se occorre anche frenare, lo si faccia non ininterrottamente, ma ad intervalli.

Cosa influisce negativamente sull'effetto frenante?

Acqua o sale antighiaccio

Attenzione

● **In determinate condizioni, per es. dopo aver attraversato pozze, in caso di forte pioggia o dopo il lavaggio del veicolo, l'azione dei freni può essere ritardata perché gli stessi sono umidi o ghiacciati in inverno; in simili casi andranno asciugati mediante frenature.**

● **Anche quando si percorrono strade su cui è stato sparso sale antighiaccio, l'azione dei freni può intervenire con ritardo se non si è frenato per lungo tempo - lo strato di sale formatosi sui dischi e sulle pastiglie deve prima essere asportato mediante frenature.**

Surriscaldamento dei freni

Attenzione

● Non fare mai "pattinare" il freno azionando leggermente il pedale, quando non si deve effettivamente frenare. Questa azione causa infatti il surriscaldamento del freno, allunga lo spazio di frenata e aumenta l'usura.

● Prima di affrontare un percorso lungo in forte discesa, si raccomanda di ridurre la velocità e di innestare una marcia più bassa (cambio meccanico) o selezionare un rapporto più basso (cambio automatico). In questo modo si sfrutta l'effetto frenante del motore e si risparmiano i freni.

● Se si montano successivamente uno spoiler anteriore o dei copricerchi o altro, accertarsi che il pezzo aggiunto non ostacoli la ventilazione dei freni anteriori, che altrimenti potrebbero surriscaldarsi.

Servofreno

Attenzione

Il servofreno funziona a depressione, che viene prodotta soltanto a motore in moto. Quindi non marciare mai a motore spento.

Se il servofreno non funziona – per es. perché il veicolo viene trainato, oppure perché il servofreno stesso ha un guasto – si deve premere il pedale del freno con una forza molto maggiore, allo scopo di compensare la mancata azione del servofreno.

Sistema antibloccaggio*

L'ABS eleva notevolmente la sicurezza attiva. Vantaggio determinante rispetto al sistema tradizionale è che anche in frenata a fondo su strada scivolosa permane la massima manovrabilità possibile, perché le ruote non si bloccano.

Non ci si attenda però in tutti i casi che con l'ABS lo spazio di frenata diminuisca: ad es. sulla ghiaia, o con neve fresca su fondo scivoloso – dove si deve comunque marciare con la massima prudenza e lentamente – tale spazio può persino aumentare.

Si vedano le ulteriori avvertenze alla pagina seguente.

Funzionamento dell'ABS

Quando il veicolo raggiunge la velocità di 6 km/h si svolge un programma automatico di controllo. Allo stesso tempo si possono percepire i rumori prodotti da una pompa.

Se la velocità periferica di una delle ruote diminuisce troppo rispetto alla velocità del veicolo e la ruota stessa tende a bloccarsi, la pressione frenante viene diminuita; per la precisione, la pressione frenante viene regolata singolarmente per le ruote anteriori e in coppia per le ruote posteriori; la frenata di queste ultime risulta così pari, salvaguardando per quanto possibile la stabilità del veicolo. **Questa regolazione si fa notare con movimenti del pedale freno e rumori:** ciò segnala al conducente che una ruota o le ruote sono minacciate da bloccaggio. Affinché in quest'ambito l'ABS possa regolare in modo ottimale, il pedale del freno deve rimanere premuto, non pompare!

Attenzione

Nemmeno l'ABS può superare i limiti imposti dalle leggi fisiche, tanto più se il fondo è scivoloso o bagnato. Se il sistema viene attivato, adeguare subito la velocità alle condizioni stradali e del traffico. Il fatto che le misure di sicurezza che si hanno a disposizione aumentino non deve comunque indurre a correre rischi.

I guasti all'ABS vengono indicati da una oppure da due spie luminose.

Bloccaggio elettronico del differenziale (EDS)*

I veicoli dotati di sistema antibloccaggio (ABS)* possono avere anche il bloccaggio elettronico del differenziale.

L'EDS facilita o rende possibile la partenza, l'accelerazione e il superamento di pendenze anche su fondo problematico.

Funziona automaticamente, vale a dire il conducente non ha bisogno di occuparsene.

L'EDS controlla la rotazione delle ruote motrici servendosi dei sensori ABS ed elimina – fino a 40 km/h – differenze di rotazione di ca. 100 1/min su fondo scivoloso **su un solo lato** frenando la ruota che gira a vuoto nonché mandando attraverso il differenziale più propulsione all'altra ruota.

Questa regolazione viene segnalata per mezzo di determinati rumori.

Per garantire la massima efficacia dell'EDS, alla partenza dosare acceleratore e frizione in modo adeguato alle condizioni del fondo.

Attenzione

Se si accelera su fondo scivoloso, per es. su ghiaccio e neve, dar gas con prudenza: le ruote motrici possono – nonostante l'EDS – girare a vuoto togliendo manovrabilità al veicolo.

Per non surriscaldare il freno a disco della ruota interessata, l'EDS troppo sollecitato si disinserisce automaticamente; il veicolo rimane in tal caso efficiente e si comporta come senza EDS. Perciò l'EDS non va disinserito.

Appena raffreddato il freno, l'EDS si reinserisce da sé.

L'accendersi della spia ABS può segnalare anche un guasto dell'EDS: portare al più presto il veicolo in un'officina Volkswagen!

Attenzione

Adeguare sempre la guida alle condizioni del fondo e del traffico. La maggior disponibilità di fattori di sicurezza, offerti dall'EDS, non deve spingere a correre rischi!

Servosterzo*

A motore funzionante, non si dovrebbe sterzare completamente il volante più a lungo di 15 secondi. Infatti, in seguito a questa manovra la servopompa surriscalda eccessivamente l'olio idraulico.

Ciò potrebbe provocare danni al sistema sterzante.

Ogni sterzata massima a veicolo fermo si avverte inoltre per via della rumorosità causata dalla servopompa, eccessivamente sollecitata. In più, il regime di giri minimo del motore tende brevemente a calare.

I primi 1500 km ... ed i successivi

Rodaggio

Nelle prime ore d'esercizio, il motore è più soggetto ad attriti interni di quando tutte le parti mobili si sono assestate tra loro; la buona riuscita del rodaggio dipende essenzialmente dallo stile di guida durante i primi 1500 km.

Fino a 1000 km

si raccomanda di:

- **non dare tutto gas**
- **non superare i 3/4 della velocità massima**
- **evitare regimi alti**
- evitare possibilmente la marcia con traino.

Attenzione

- **Anche i pneumatici nuovi devono essere rodati, perché non hanno ancora l'aderenza ottimale. Ciò si compensa guidando con adeguata cautela durante i primi 100 km.**
- **Le guarnizioni nuove devono "adattarsi per attrito", quindi per i primi 200 km non hanno ancora l'efficienza massima. L'effetto frenante leggermente inferiore può venir compensato esercitando una maggior forza sul pedale. Ciò vale tutte le volte che si sostituiscono le guarnizioni dei freni.**


Tra 1000 e 1500 km

si può gradatamente passare alle velocità ed ai regimi massimi.

Durante e dopo il rodaggio

- Non portare mai – né in folle, né con marce inserite – ad alti regimi il motore freddo.

Tutte le indicazioni di velocità e regimi valgono soltanto con **motore caldo!**

 **Evitare regimi inutilmente alti; cambiando prima si risparmia carburante, si rispetta l'ambiente e si riduce la rumorosità – veda anche a pag. 14.**

- Non viaggiare a regime troppo basso; passare alla marcia inferiore quando il motore non funziona più perfettamente "rotondo".

Dopo il rodaggio

- Nei veicoli con contagiri, il regime massimo ammesso è segnalato dall'inizio della zona rossa sulla scala dello strumento. La lancetta non deve entrare in questo campo.

I regimi estremamente alti vengono moderati automaticamente.

Guida economica ed ecologica

Il consumo di carburante, l'inquinamento e l'usura del motore sono determinati essenzialmente da tre diversi fattori:

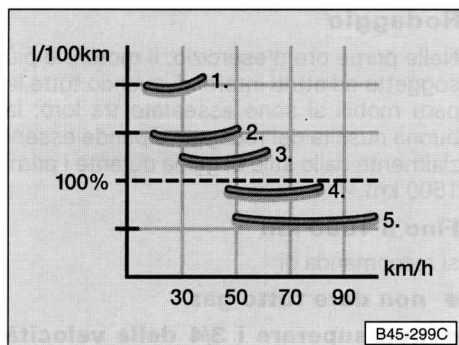
- il personale stile di guida,
- le condizioni d'uso individuali,
- i presupposti tecnici.

Uno stile di guida avveduto ed economico fa scendere facilmente i consumi del 10-15%. In questo capitolo ci proponiamo di aiutarLa dandoLe 10 consigli per ridurre il peso che grava sull'ambiente e sul Suo portafoglio!

Consiglio 1

Guidare in maniera avveduta!

Un veicolo consuma la maggior parte del carburante nell'accelerazione. Si dovrebbe guidare allora in modo tale da dover frenare di meno, e dunque anche accelerare di meno. Inoltre, quando si può è bene lasciare scorrere il veicolo, per esempio quando si vede che il semaforo al quale ci si sta approssimando è rosso.



Consiglio 2

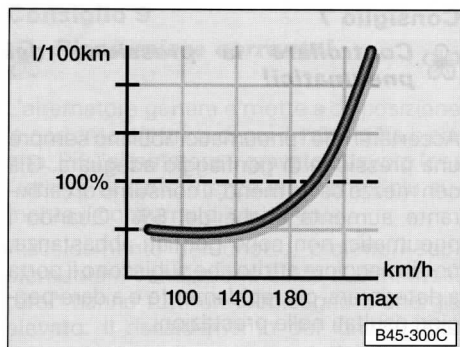
Usare il cambio in modo oculato!

Un altro metodo efficace per risparmiare carburante è quello di passare alla marcia superiore prima possibile; chi spinge a fondo sulla marcia consuma carburante inutilmente.

Nella figura si può vedere il rapporto tra i consumi (l/100 km) e la velocità (km/h) in prima, seconda, terza, quarta e quinta marcia.

La regola che segue può tornare utile: viaggiare in prima solo per un tratto di strada di lunghezza equivalente a quella del veicolo. Già a 2000 giri, passare alla marcia superiore.

Chi è alla guida di un veicolo dotato di cambio automatico dovrebbe azionare il pedale del gas lentamente, senza spingere fino alla posizione di kick-down. In questo modo si seleziona automaticamente un programma di cambio economico, che aumentando la marcia prima e scalandola dopo consente di risparmiare carburante.



Consiglio 3

✿ *Evitare di dare tutto gas!*

È meglio evitare il più possibile di raggiungere la velocità massima del veicolo. Ad alte velocità, il consumo di carburante, le emissioni di sostanze nocive e la rumorosità aumentano a ritmo esponenziale.

La figura qui sopra illustra il rapporto tra i consumi (l/100 km) e la velocità (km/h).

Se si sfrutta solo fino a tre quarti il potenziale di velocità del proprio veicolo, il consumo di carburante all'incirca si dimezza.

Consiglio 4

✿ *Ridurre le pause a motore acceso!*

Negli ingorghi, ai passaggi a livello ed ai semafori dove il rosso rimane per un tempo abbastanza lungo, vale la pena di spegnere il motore: già dopo 30-40 secondi che il motore è spento, il risparmio di carburante è maggiore del consumo che si ha per riaccendere il motore.

Consiglio 5

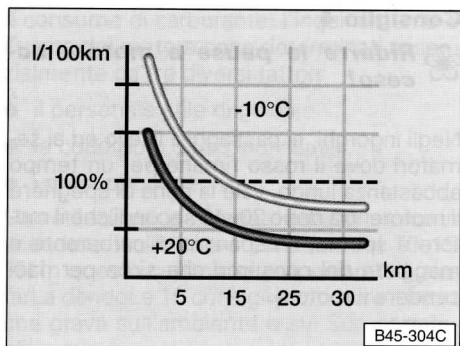
✿ *Manutenzione periodica!*

Con la manutenzione periodica presso un'officina Volkswagen, già si ha una **prerogativa** fondamentale per risparmiare sui consumi! Le condizioni del motore, infatti, si riflettono non soltanto sulla sicurezza di viaggio e sul valore commerciale del veicolo, ma anche sul consumo di carburante.

Un motore con una cattiva messa a punto può consumare anche il 10% in più del normale!

Controllare il livello dell'olio ad ogni rifornimento di carburante! Il consumo d'olio è determinato in larga parte dal regime di giri e dalle sollecitazioni cui si sottopone il motore. A fronte di certi tipi di guida, il consumo d'olio può arrivare a 1,0 l/1000 km.

Consiglio supplementare: si può favorire una riduzione dei consumi dell'olio anche facendo uso di oli iperfluidi.



Consiglio 6

Meno percorsi brevi!

Per ridurre efficacemente il consumo di carburante e le emissioni di sostanze nocive, il motore ed il catalizzatore devono raggiungere la temperatura d'esercizio ottimale.

Un veicolo della classe media consuma a motore freddo subito dopo l'accensione qualcosa come 30-40 litri di carburante ogni 100 km. Dopo circa un chilometro di marcia il consumo scende a 20 litri. Soltanto fatti **quattro** chilometri circa, il motore raggiunge la giusta temperatura d'esercizio ed il consumo si normalizza. Tutto questo spiega perché i percorsi brevi andrebbero assolutamente evitati.

Determinante è comunque anche la temperatura ambientale esterna: nella figura si possono vedere i diversi consumi (l/100 km) che si hanno per lo stesso percorso (km) a +20°C ed a -10°C. Il Suo veicolo consumerà sempre più d'inverno che d'estate!

Consiglio 7

Controllare la pressione dei pneumatici!

Accertarsi che i pneumatici abbiano sempre una pressione di gonfiaggio adeguata. Già con mezzo bar in meno, il consumo di carburante aumenta anche del 5%. Quando i pneumatici non sono gonfiati abbastanza, poi, il maggiore attrito che subiscono li porta a deteriorarsi più rapidamente e a dare peggiori risultati nelle prestazioni.

Controllare la pressione di gonfiaggio soltanto quando i pneumatici sono freddi!

Inoltre: non si deve viaggiare con i pneumatici invernali per tutto l'anno, visto che sono più rumorosi e fanno consumare fino al 10% in più di carburante. Non appena il clima lo rende possibile, rimontare i pneumatici normali!

Consiglio 8

Via la zavorra!

Insieme allo stile di guida ed alla manutenzione periodica, esistono altre possibilità per ridurre i consumi, tra cui quella di liberarsi della zavorra inutile.

Dato che ogni chilogrammo in più fa aumentare il consumo di carburante, vale la pena di dare spesso un'occhiata al vano bagagli e di eliminare quanto non è necessario portarsi in giro.

Spesso, per comodità, si lascia un portabagagli montato sul tetto, persino quand'esso non serve più. Ma in questo modo aumenta l'attrito dell'aria. Con un portabagagli vuoto montato sul tetto, un veicolo che viaggia alla velocità di 100-120 km/h consuma già circa il 12% di carburante in più!

Viaggi all'estero

Consiglio 9

Risparmiare corrente!

L'alternatore genera e mette a disposizione la corrente elettrica di cui il veicolo ha bisogno. Più l'alternatore è gravato di lavoro (per l'utilizzo di tante utenze elettriche), più aumenta il consumo di carburante.

Riscaldamento del lunotto, proiettori supplementari, ventilazione calda e climatizzatore* hanno tutti un fabbisogno d'energia elevato. Il riscaldamento del lunotto, per esempio, causa un aumento dei consumi quantificabile in un litro circa ogni dieci ore. Perciò si consiglia di disattivare le utenze elettriche delle quali non si ha più bisogno!

Consiglio 10

Tenere un rendiconto scritto!

Chi ha intenzione di ridurre i consumi del proprio veicolo, dovrebbe tenere un libro di viaggio. Non costa grande fatica ed i vantaggi sono notevoli: ci si può accorgere prima di un eventuale cambiamento (in positivo o in negativo) e – se necessario – si può prendere qualche contromisura. Se ci si rende conto che i consumi sono aumentati, si può riflettere su come, dove ed in quali condizioni si è viaggiato dopo l'ultimo rifornimento di carburante.

Se Lei intende servirsi del veicolo all'estero voglia tener presente:

- Per i veicoli con motore a benzina e catalizzatore deve esser reperibile la benzina senza piombo; veda anche a pagina 4. L'ACI e le organizzazioni estere consimili possono dare informazioni circa le reti di distribuzione.

- Sebbene in tutto il mondo siano a Sua disposizione più di 10000 officine Volkswagen, ci sono alcuni Paesi nei quali il Servizio Assistenza Volkswagen è limitato o manca del tutto.

- In taluni Paesi è anche possibile che un certo tipo d'autoveicolo non sia in commercio e quindi che non si trovino certi ricambi o che il personale Volkswagen sia in grado di eseguire soltanto alcuni tipi di riparazioni.

I "Vertriebszentren" Volkswagen in Germania e i vari Importatori dei Paesi esteri saranno lieti di darLe informazioni circa la preparazione tecnica del veicolo, la necessaria manutenzione e le possibilità di ripararlo.

I relativi indirizzi si trovano nel fascicolo "In viaggio".

Traino di rimorchi

Questo veicolo è progettato soprattutto per il trasporto di persone e bagaglio, ma – se adeguatamente allestito – può anche trainare un rimorchio.

Premesse

- Se il rimorchio da trainare ha una presa a 7 poli, si può usare un cavo adattatore ottenibile presso un'officina Volkswagen.
- Il montaggio successivo del dispositivo di traino va eseguito secondo le indicazioni della ditta produttrice.
- I particolari per il montaggio successivo del dispositivo di traino e potenziamento del sistema di raffreddamento sono noti alle officine Volkswagen, è perciò consigliabile rivolgersi ad una di esse.

Consigli tecnici

- **Quando si viaggia senza rimorchio bisogna togliere la testa sferica, in modo che essa non possa precludere la visione della targa del veicolo.**
- Non si devono mai superare le masse rimorchiabili ammesse – vedi fascicolo 3.3, alla voce "Dati tecnici".
- Conviene sfruttare il massimo carico ammesso sulla sfera dell'attacco di traino, però non eccederlo.
- Se però non si sfrutta l'intera massa rimorchiabile ammessa, si possono superare pendenze proporzionalmente maggiori.

- I dati riguardanti le masse rimorchiabili indicate sono validi solamente per altitudini fino a 1000 metri s.l.m. (zerovalente). Più in alto – a causa della rarefazione dell'aria – la potenza del motore e con essa la capacità di superare salite diminuiscono. Perciò, la massa di traino¹⁾ va alleggerita del 10 % ad ogni ulteriori 1000 m di altitudine o frazione di essi.

- Ripartire il carico nel rimorchio – rispettando i valori ammessi per massa in traino e carico d'appoggio – in modo che gli oggetti molto pesanti stiano il più vicino possibile all'asse. Tutti gli oggetti devono essere assicurati in modo da non poter spostarsi.

- Gonfiare i pneumatici della motrice fino a raggiungere i valori per pieno carico (controllare anche quelli del rimorchio).

- Se con gli specchi retrovisori montati di serie non è possibile sorvegliare il traffico dietro il rimorchio, sono necessari specchi supplementari. Entrambi gli specchi vanno montati su bracci incerniati e regolati in modo che sia sempre garantita una sufficiente vista verso il lato posteriore.

- Prima di trainare, controllare ed al caso regolare i proiettori a rimorchio agganciato. Veicoli con dispositivo di regolazione profondità fari: basta ruotare la manopola.

¹⁾ Composta dalla somma tra la massa effettiva della motrice e la massa effettiva del rimorchio.

Consigli di guida

Per un comportamento ottimale su strada di motrice + rimorchio:

- non viaggiare a motrice vuota e rimorchio carico; se ciò è inevitabile andar piano, perché in tal caso le masse risultano ripartite sfavorevolmente

- siccome aumentando la velocità diminuisce la stabilità del traino, in condizioni del fondo ed atmosferiche sfavorevoli – soprattutto in discesa – non sfruttare la velocità massima legalmente consentita.

Ridurre immediatamente la velocità appena si noti un anche minimo sbandamento pendolare del rimorchio, e non tentare assolutamente di "stirare" il traino accelerando!

- In base alla norma 92/21 CEE (versione 95/48/CE) è consentito oltrepassare di max. **40 kg** la massa complessiva ammessa della motrice e di max. **10 kg** quella ammessa sul retrotreno, a patto che non si superi in questo particolare caso la velocità di **100 km/h**.

Per ragioni di sicurezza, però, si raccomanda di non superare gli 80 km/h, anche se ci si trova in un Paese dalle disposizioni più permissive.

- frenare tempestivamente: se il rimorchio ha freni ad inerzia, prima "prefrenare" lievemente, poi frenare speditamente, evitando così strappi dovuti al bloccare delle ruote del rimorchio; prima di discese ridurre per tempo la marcia, in modo che il motore agisca da freno

- Superando una lunga salita con motore ad alto regime in una marcia bassa e temperatura esterna eccezionalmente alta, tenere d'occhio l'indicatore di temperatura del liquido di raffreddamento. Se la lancetta si sposta nel campo destro della scala, ridurre subito la velocità. Qualora la spia di segnalazione lampeggiasse, fermarsi e lasciar raffreddare il motore, facendolo funzionare per alcuni minuti al minimo.

In generale

- Se un veicolo viene usato spesso per il traino, si consiglia di farlo controllare in officina anche tra un'ispezione di service e l'altra.

- La massa in traino ed il carico sul timone che sono indicati sulla targhetta del dispositivo di traino sono valori che si riferiscono esclusivamente al collaudo del dispositivo stesso. I valori specifici del veicolo possono essere inferiori; essi sono riportati sui documenti del veicolo e sul fascicolo 3.3, alla voce "Dati tecnici".

Cura del veicolo


Una cura regolare ed appropriata serve a mantenere il valore del veicolo.

Può inoltre costituire uno dei presupposti per salvaguardare i diritti alla garanzia in caso di eventuali danni da corrosione e di anomalie della vernice.

I prodotti occorrenti si trovano presso le officine Volkswagen. Le prescrizioni per l'uso stampate sulle confezioni devono venire osservate.

Attenzione

- **Prodotti usati impropriamente possono recar danno alla salute.**
- **Conservare sempre al sicuro e soprattutto irraggiungibili per i bambini i prodotti per la cura del veicolo.**

 **Quando acquistate i prodotti per la cura dell'autoveicolo, date la preferenza agli ecologici. I resti non vanno gettati nelle immondizie di casa.**

Cura delle parti esterne del veicolo

Lavaggio

Attenzione

Acqua o ghiaccio nell'impianto freni possono pregiudicare l'efficienza dello stesso.

Per il veicolo, la migliore protezione contro gli influssi nocivi dell'ambiente è data dai lavaggi frequenti e dal trattamento di conservazione.

La giusta frequenza di queste operazioni dipende fra l'altro da quanto spesso si usa il veicolo, dal tipo di parcheggio (garage, parcheggio sotto gli alberi ecc.), dalla stagione, dalle condizioni climatiche e ambientali.

Quanto più a lungo permangono sulla vernice escrementi di uccelli, resti d'insetti, resine vegetali, polvere stradale ed industriale, macchie di catrame, particelle di fuliggine, sali antigelo ed altri depositi nocivi, tanto più radicale sarà la loro azione distruttiva sulla vernice. Alte temperature, per es. a causa dell'intensa radiazione solare favoriscono l'azione corrosiva.

In certi casi può essere necessario il lavaggio settimanale, mentre può bastare benissimo una volta al mese, se completato da adatto trattamento conservante.

Passato il periodo in cui viene sparso il sale antigelo, è assolutamente necessario lavare a fondo la parte inferiore del veicolo.

Impianti di lavaggio automatici

La vernice del veicolo è abbastanza resistente da consentire normalmente senza problemi i lavaggi in impianti automatici. D'altra parte, però, l'azione aggressiva sulla vernice dipende in larga misura dal tipo dell'impianto, dal sistema di filtrazione dell'acqua di lavaggio, dalla qualità dei prodotti di lavaggio e di cura ecc. Se la vernice dopo il lavaggio appare opaca o presenta addirittura dei graffi, si dovrebbe informare subito della situazione il responsabile dell'impianto. E ragionare se forse non è il caso di scegliere un altro impianto di lavaggio.

Veicoli con tettuccio ripiegabile possono essere lavati anche in impianti di lavaggio automatici. Deve essere però garantito che non vengano impiegati detersivi alcalini.

Mai far seguire al lavaggio un trattamento con cera calda. Infatti, le cere possono intaccare le fibre sintetiche della capote e rovinarla con l'andar del tempo. Va tenuto presente inoltre che, dato il sistema di funzionamento dell'impianto di lavaggio, può penetrare un poco d'acqua fra la capote e la carrozzeria.

Avvertenze

- Prima del lavaggio automatico vanno prese soltanto le normali precauzioni (chiudere i finestrini e il tettuccio apribile).

Non è necessario staccare l'antenna originale montata sul tetto.

- Se il veicolo è dotato di dispositivi speciali applicati esternamente, per es. spoiler, portabagagli sul tetto, antenna per trasmettente ecc., consultarsi con il responsabile dell'impianto.

Lavaggio a mano

Per rispetto dell'ambiente, il veicolo andrebbe lavato soltanto in luoghi appositamente previsti. Il lavaggio al di fuori di essi può anche essere vietato.

Anzitutto bagnare abbondantemente la sporcizia con acqua e risciacquare bene.

Quindi pulire il veicolo con una spugna morbida, un guanto o una spazzola da lavaggio, procedendo con leggera pressione dal tetto e continuando dall'alto in basso. Usare uno shampoo detergente soltanto nel caso che lo sporco sia particolarmente resistente.

Pulire bene a brevi intervalli con acqua la spugna o il guanto.

Per ultime pulire ruote e soglie ecc., usando possibilmente un'altra spugna.

Dopo il lavaggio risciacquare a fondo il veicolo, asciugandolo poi con uno straccio di pelle.

Si vedano le ulteriori avvertenze alla pagina seguente.

Avvertenze

- Il veicolo non va lavato sotto il sole intenso.
- Se si lava il veicolo con una sifone, il getto d'acqua non va diretto contro i cilindretti delle serrature e le fessure delle porte, del cofano e del portellone: d'inverno, potrebbero gelare.

Attenzione

- Lavare sempre il veicolo a motore spento.
- Proteggersi le mani e le braccia per evitare di tagliarsi quando, pulendo il sottofondo, il lato inferiore dei parafranghi (passaruota) o i copriuota, si sfiorano parti metalliche con spigoli vivi.

Lavaggio del veicolo con apparecchiature a forte pressione

- Attenersi strettamente alle istruzioni per l'uso, specialmente per quanto riguarda la pressione e la distanza di spruzzatura.
- Non usare mai ugelli a getto circolare o "frese pulitrici".
- Temperatura massima dell'acqua: 60° C.
- Mantenere una distanza sufficiente da materiali teneri, come tubi di gomma o materiale coibente ecc.

Non pulire mai il tettuccio ripiegabile con apparecchi ad alta pressione.

Attenzione

Non pulire mai i pneumatici con ugelli a getto circolare: possono danneggiare i pneumatici, anche se la distanza di spruzzatura è relativamente grande e la durata minima.

Conservazione

Con una buona conservazione si protegge di molto il veicolo contro gli influssi nocivi descritti sotto "Lavaggio" ed anche da azioni meccaniche di minore entità.

Al più tardi quando sulla vernice pulita non si formano più delle chiare gocce d'acqua, si dovrebbe proteggere la superficie con una cera a base di resina dura. Anche se si aggiunge regolarmente del conservante all'acqua di lavaggio, è consigliabile usare detta cera almeno due volte all'anno.

Lucidatura

La lucidatura è necessaria soltanto qualora la vernice sia diventata opaca e con i prodotti conservanti non si riesca più a restaurarne lo splendore. Se il lucidante impiegato non contiene già del conservante, la vernice va poi "conservata".

Le parti verniciate ad effetto opaco e quelle di plastica non vanno trattate con prodotti lucidanti.

Plastica e similpelle

I materiali sintetici si puliscono con il normale lavaggio.

Se ciò non basta, tali materiali devono essere trattati soltanto con prodotti appositi **speciali privi di solventi.**

Danni alla vernice

Coprire subito (mediante tubetto o bomboletta spray di vernice Volkswagen) – prima che vi si formi ruggine – i danni minori quali graffi, rigature, colpi da pietrisco.

Se la ruggine si è già formata, deve venire eliminata radicalmente, dopodiché è necessario trattare le zone interessate prima con il fondo antiruggine, poi con la vernice coprente. Naturalmente questi lavori vengono eseguiti anche presso le officine Volkswagen.

Il numero che si riferisce al colore della vernice originale del veicolo si trova sulla targhetta portadati, che è incollata sulla parte terminale della lamiera nel vano bagagli.

Cristalli

Togliere neve e ghiaccio da cristalli e specchi soltanto con un raschietto di plastica; per evitare graffi da particole di sporcizia non muoverlo avanti e indietro, ma spingerlo soltanto.

Residui di gomma, olio, cera conservante¹⁾, grasso o silicone si eliminano con un detergente per cristalli od un prodotto antisilicone.

Pulire i cristalli periodicamente anche dall'interno.

¹⁾ Questi residui si possono togliere soltanto con un prodotto speciale. Per ulteriori informazioni si rivolta alla Sua officina Volkswagen.

Per asciugare i cristalli non va usata la pelle scamosciata per superfici verniciate, perché i resti di conservanti compromettono la trasparenza.

Per non danneggiare **i filamenti del lunotto termico** non applicarvi dall'interno delle etichette adesive.

Cura del tettuccio ripiegabile

È importante che il rivestimento di plastica venga pulito regolarmente e per tempo. Le capote chiare è bene vengano lavate regolarmente una volta alla settimana.

Non lavare il tettuccio ripiegabile con detersivi aggressivi!

Impiegare conservanti solubili in acqua soltanto per le superfici verniciate!

Sporcizia e macchie si possono perfettamente eliminare con spazzola e detergente per capote; adattissimo è il prodotto 000 096 413 B – da noi esaminato ed approvato – reperibile presso le officine Volkswagen. Diluenti per vernice, smacchiatori contenenti cloro, o prodotti simili, non sono adatti perché attaccano la materia plastica.

Eliminare subito lo sterco di uccelli, perché i suoi acidi attaccano lo strato gommoso, facendolo dilatare e rovinando con ciò l'impermeabilità del tettuccio.

Non pulire mai il tettuccio ripiegabile con apparecchi ad alta pressione.

Guarnizioni di porte, portelloni e finestrini

Le guarnizioni di gomma rimangono flessibili e durano più a lungo se di tanto in tanto vi si spalma un po' del prodotto apposito. Così, oltretutto, in inverno non gelano.

Cilindretti delle serrature porte

Per sgelarli si dovrebbe usare soltanto lo spray originale Volkswagen ad azione reingrassante e anticorrosiva.

Ruote con cerchi d'acciaio

Anche i cerchi e i copri ruota vanno lavati a fondo in occasione dei regolari lavaggi del veicolo. Si impedisce così che residui d'attrito dei freni, sporczia e sale antigelo vi si solidifichino. I residui d'attrito dei freni difficile da rimuovere si possono togliere con un prodotto contro la polvere industriale. Riparare i danni alla vernice prima che possa formarsi la ruggine.

Attenzione

Quando si puliscono le ruote si deve tener presente che acqua, ghiaccio e sale antighiaccio possono pregiudicare l'efficienza dei freni.

Cerchi in lega leggera*

Perché l'aspetto decorativo dei cerchi in lega leggera si conservi a lungo, occorre curarli regolarmente. Soprattutto il sale antighiaccio ed il materiale asportato per attrito dalle pastiglie vanno rimossi al più tardi ogni due settimane con un lavaggio accurato, altrimenti verrebbe intaccata la lega leggera. Dopo il lavaggio, trattare i cerchi con un detergente per lega leggera, privo di acidi. Circa ogni tre mesi, spalmare accuratamente della cera dura sui cerchi. Non è consentito usare lucidanti per vernici, né altri prodotti abrasivi. Se la vernice protettiva è stata danneggiata, per es. dal pietrisco, occorre ritoccarla immediatamente.

Attenzione

Quando si puliscono le ruote si deve tener presente che acqua, ghiaccio e sale antighiaccio possono pregiudicare l'efficienza dei freni.

Protezione sottoscocca

Il sottoscocca è durevolmente protetto contro gli influssi chimici e meccanici.

Dato che non si possono escludere danneggiamenti dello strato protettivo, è bene far controllare il sottoscocca e l'autotelaio a determinati intervalli, facendoli riparare se ciò fosse necessario. I periodi consigliati per effettuare tali ispezioni sono la vigilia della stagione fredda e la primavera.

Nelle officine Volkswagen hanno i prodotti spray giusti e le attrezzature necessarie, inoltre conoscono le prescrizioni d'impiego. Perciò, per le accomodate o per misure anticorrosive supplementari ci si dovrebbe rivolgere al personale di un'officina Volkswagen.

Attenzione

Mai applicare il protettivo per sottofondo o una sostanza anticorrosiva sul collettore o sui tubi di scarico, sul catalizzatore o sugli scudi termici. Durante la marcia queste sostanze potrebbero prendere fuoco.


Avvertenza per i veicoli con catalizzatore

Per le alte temperature di postcombustione il veicolo ha degli schermi atermici supplementari nella zona del catalizzatore. Sopra questi schermi nonché su tubi di scarico e catalizzatore non si deve applicare del protettivo per sottoscocca; è pure vietato eliminare gli schermi.

Cavità

Tutte le cavità del veicolo esposte alla corrosione ricevono in Fabbrica una protezione duratura.

Questa non richiede più controlli od interventi. Se ad alte temperature esterne cola un po' di cera dalle cavità, la si può togliere con raschietto di plastica e benzina per smacchiare.

 **Se la cera fuoriuscita viene tolta con della benzina per smacchiare, vanno osservate le norme di sicurezza e quelle ecologiche.**

Pulizia del vano motore

Pulizia e conservazione del vano motore

Attenzione

● **Prima di lavorare nel vano motore, osservare assolutamente le avvertenze a pag. 30!**

● **Prima di lavorare nel vano raccogliacqua togliere per sicurezza la chiave d'accensione. Se non lo si fa, possono inserirsi inavvertitamente i tergilicristalli e provocare ferite, essendo la tiranteria in moto.**

Pulire ogni tanto il vano raccogliacqua (sotto il cofano vano motore, davanti al parabrezza) da foglie, fiori ecc. Così non si otturano i fori scarico acqua e – nei veicoli senza filtro aria fresca* – corpi estranei non penetrano nell'impianto di ventilazione e riscaldamento e quindi nell'abitacolo.

Vano e superficie del motore sono stati trattati in Fabbrica contro la corrosione.

Specialmente in inverno, se si viaggia spesso su strade cosparse di sale antigelo, è di grande importanza una valida protezione antiruggine. Perciò tutto il vano motore e il vano raccogliacqua dovrebbero venir ripuliti a fondo prima e dopo il periodo d'impiego del sale, e poi "conservati"; affinché il sale non li corroda.

Il lavaggio del motore va eseguito soltanto ad accensione disinserita.

Non dirigere il getto d'acqua contro i proiettori – potrebbero venirne danneggiati!

Se in seguito il vano motore viene pulito con sostanze che sciolgono i grassi¹⁾, o si fa lavare il motore, di solito si elimina anche il protettivo anticorrosione. Si dovrebbe perciò richiedere anche dopo tali lavori la conservazione di tutte le superfici, aggraffature, connessioni ed i complessivi del vano motore. Ciò vale anche se vengono sostituiti componenti protetti contro la corrosione.

✿ Poiché al lavaggio del motore defluiscono residui di benzina, grasso e olio, si deve depurare l'acqua sporca con un separatore per olio. Perciò il lavaggio del motore va eseguito soltanto in un'officina o in una stazione di servizio.

Le officine Volkswagen hanno i prodotti per pulizia e conservazione consigliati dalla Fabbrica, e dispongono delle necessarie attrezzature.

¹⁾ Sono ammessi allo scopo soltanto appositi detersivi, mai benzina o gasolio.

Cura delle parti interne del veicolo

Plastica e similpelle

Plastica e similpelle si lavano con un panno bagnato. Se ciò non bastasse, trattarli soltanto con appositi prodotti **speciali privi di solventi**.

Rivestimenti in stoffa

Rivestimenti in stoffa per imbottiture, porte, copertura bagagliaio, rivestimento tetto ecc., vanno trattati con prodotti speciali per la pulizia rispett. con schiuma secca e spazzola morbida.

Alcantara (imitazione della pelle scamosciata)

Per trattare i rivestimenti di Alcantara, non utilizzare prodotti per la pelle!

Per rimuovere polvere e sporco

Pulire i rivestimenti in Alcantara con un panno soffice leggermente bagnato oppure usando uno shampoo detergente adatto.

Per mandare via le macchie

Inumidire un panno soffice con acqua tiepida o alcool diluito, quindi strofinare partendo dal centro della macchia.

Cuoio naturale

Per fare in modo che la pelle non si scolorisca, evitare di esporla a lungo all'irradiazione solare.

Non adoperare per il cuoio solventi, cera per lucidare, lucido da scarpe, smacchiatori e prodotti simili.

Come rimuovere polvere e sporco

Strofinare la superficie della pelle con un panno leggermente inumidito. Sui punti più sporchi utilizzare un detergente a base di sapone diluito (2 cucchiaini di sapone neutro in 1 litro d'acqua). Stare bene attenti che **l'umidità non si infiltri nel cuoio in nessun punto** e che non entri acqua attraverso le cuciture. Quindi asciugare con un panno morbido asciutto.

Cura del cuoio

La pelle va trattata di norma ogni mezzo anno con l'apposito prodotto detergente disponibile presso le officine Volkswagen. Esso va usato in quantità minima e - una volta che ha agito - va rimosso con un panno morbido.

Pulizia delle cinture di sicurezza

Tenerle pulite! Se infatti sono molto sporche, quelle automatiche possono avvolgersi male.

Se le cinture sono sporche, lavarle con sola acqua saponata senza smontarle dal veicolo.

Avvertenza

Prima di essere riavvolgerti, i nastri devono essere perfettamente asciutti.

Attenzione

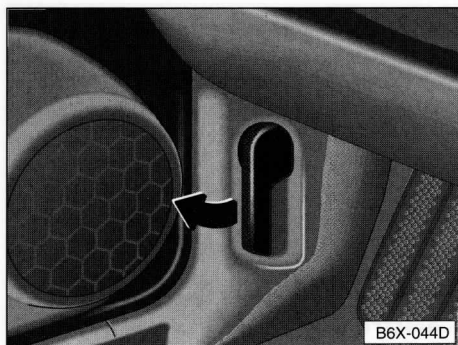
● **Non è consentito smontare le cinture di sicurezza per la pulizia.**

● **Le cinture di sicurezza non vanno lavate a secco, dato che i detergenti chimici potrebbero distruggere il tessuto.**

Per lo stesso motivo, le cinture non devono venire a contatto di liquidi corrosivi.

● **Controllare regolarmente le condizioni delle cinture di sicurezza. Se si riscontrano danni al tessuto delle cinture, agli ancoraggi, al riavvolgitore automatico o alla fibbia, la cintura di sicurezza danneggiata andrà fatta sostituire presso un'officina Volkswagen.**

Cofano vano motore



Sbloccaggio

Tirare la leva sulla fiancata sinistra, sotto al cruscotto. Il cofano fa uno scatto, disimpegnandosi dal bloccaggio.

Avvertenza

Prima di aprire il cofano, controllare che i bracci del tergicristallo non siano sollevati: potrebbero danneggiare la vernice.

Aprire

Per aprire il cofano vano motore, sollevarlo un po' e disimpegnare il gancio di sicurezza spingendolo lateralmente (vedi freccia nella figura a destra).

Sollevare ed aprire fino a riscontro il cofano motore, che viene tenuto aperto da una molla a gas.



Chiudere

Afferrare il cofano dal lato della molla a gas. Tirarlo in basso fino a superare la forza della molla e lasciarlo cadere nel ritegno – non premere successivamente!

Attenzione

● **Per ragioni di sicurezza, il cofano motore deve essere sempre ben chiuso durante la marcia. Pertanto, dopo aver chiuso il cofano, verificare che il bloccaggio si sia innestato. Ciò è il caso quando il cofano è a filo delle parti circostanti della carrozzeria.**

● **Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere in modo corretto il cofano motore.**

Vano motore

Attenzione

I lavori nel vano motore vanno effettuati con particolare cautela.


- Spegnere il motore, togliere la chiave d'accensione.
- Tirare con forza il freno a mano.
- Mettere in folle la leva del cambio, o la leva selettiva in posizione "P".
- Lasciar raffreddare il motore.
- Quando il motore è ancora caldo:
 - non mettere le dita nel ventilatore del radiatore, che può mettersi in moto di colpo;
 - non svitare il tappo del liquido di raffreddamento: il sistema refrigerante è sotto pressione!
- Mai versare liquidi sul motore caldo. Potrebbero incendiarsi.
- Evitare cortocircuiti nell'impianto elettrico, specialmente alla batteria.

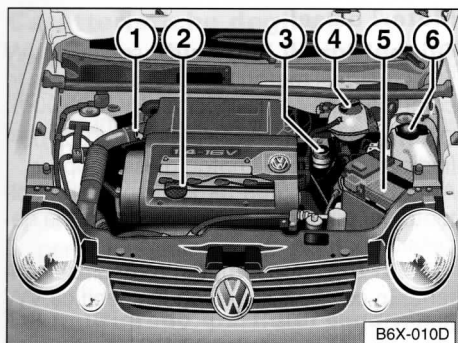
● Se si devono eseguire controlli a motore funzionante, le parti rotonde - come le cinghie, l'alternatore, il ventilatore per il raffreddamento - come pure l'impianto d'accensione ad alta tensione, possono essere fonte di ulteriori pericoli.

● Quando si rendono necessari interventi all'impianto alimentazione carburante o all'impianto elettrico:

- staccare sempre la batteria del veicolo dalla rete di bordo
- mai fumare
- mai lavorare in vicinanza di una fiamma scoperta
- tenere sempre a portata di mano un estintore.
- Vanno osservate sia le avvertenze contenute nel presente libretto, sia le vigenti norme di sicurezza generali.

Quando si rabocca, stare attenti a non confondere tra di loro i liquidi, ne deriverebbero gravi disfunzioni!

 *Per riconoscere tempestivamente le perdite, tenere d'occhio la superficie sotto il veicolo. Se vi si notano delle macchie d'olio o di altri liquidi, il veicolo va portato in officina per il controllo.*



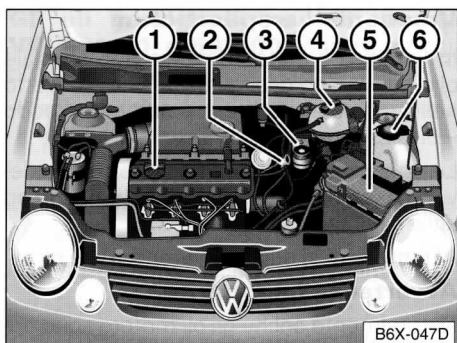
Motore a benzina da 55 kW

Pos.		Pag.
1 -	Asta di misurazione livello olio	34
2 -	Apertura immissione olio	34
3 -	Serbatoio per liquido freni	39
4 -	Serbatoio compensazione liquido raffreddamento	37
5 -	Batteria del veicolo	40
6 -	Serbatoio lavacrystallo	45

La sistemazione del **motore da 37 kW** corrisponde a quella che si vede nella figura qui sopra.

Attenzione

Osservare assolutamente le avvertenze alla pagina precedente.



Motore diesel

Pos.		Pag.
1 -	Apertura immissione olio	34
2 -	Asta di misurazione livello olio	34
3 -	Serbatoio per liquido freni	39
4 -	Serbatoio compensazione liquido raffreddamento	37
5 -	Batteria del veicolo	40
6 -	Serbatoio lavacrystallo	45

Attenzione

Osservare assolutamente le avvertenze alla pagina precedente.

Olio motore

Viscosità¹⁾ e specifiche

In Fabbrica è stato immesso uno speciale olio multigrado di alta qualità che – eccetto nelle zone con clima estremamente freddo – può essere utilizzato tutto l'anno.

Le specifiche indicate in questa pagina devono essere scritte – da sole o **insieme** ad altre – sul recipiente.

Al rabbocco, si può anche mescolare gli oli.

Avvertenza importante

Naturalmente anche gli oli motore sono oggetto di continui progressi; quanto qui esposto rispecchia la situazione al momento di andare in stampa.

Le officine Volkswagen vengono tenute al corrente dalla Fabbrica di ogni novità, è perciò sempre meglio far cambiar l'olio presso una di esse.

Motori a benzina

Oli multigradi iperfluidi, specifica VW 500 00²⁾ oppure VW 502 00.

Oli multigradi, specifica VW 501 01²⁾ oppure API-SF³⁾ ovvero SG³⁾.

¹⁾ Viscosità dei liquidi

²⁾ Dopo questa specifica VW deve esserci una data non antecedente al 11.92.

³⁾ Questi oli vanno usati soltanto quando non si ha a disposizione nessuno degli altri indicati.

Motori diesel

Oli multigradi iperfluidi, specifica VW 500 00²⁾ (per i motori turbodiesel soltanto in combinazione con la specifica VW 505 00²⁾).

Oli multigradi, specifica VW 505 00²⁾ (indicati per **tutti** i motori diesel) oppure API-CD (per i motori turbodiesel, però, soltanto per rabboccare in caso di estrema necessità) oppure VW 501 01²⁾ (per i motori turbodiesel soltanto in combinazione con la specifica VW 505 00²⁾).

Caratteristiche degli oli

Gli oli multigradi a norma VW 500 00

presentano in più questi vantaggi:

- sono impiegabili tutto l'anno a pressoché tutte le temperature esterne
- minori attriti nel motore
- partenza a freddo ottimale anche a temperature esterne molto basse.

Oli multigrado iperfluidi secondo la norma VW 502 00

Quest'olio, adatto per motori a benzina, soddisfa le norme VW 501 01 e 500 00, presentando inoltre ulteriori pregi:

È particolarmente adatto per l'impiego in condizioni di funzionamento molto difficili, come per es. su strade accidentate, con prevalente impiego di un rimorchio, su percorsi in montagna o in zone a clima tropicale.

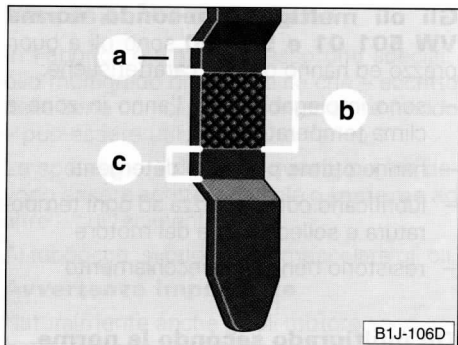
Gli oli multigradi secondo norma VW 501 01 e 505 00 sono oli a buon prezzo ed hanno queste caratteristiche:

- sono impiegabili tutto l'anno in zone a clima temperato
- hanno ottime proprietà detergenti
- lubrificano con sicurezza ad ogni temperatura e sollecitazione del motore
- resistono bene all'invecchiamento

Oli multigrado secondo le norme VW 501 01 e 505 00

Gli oli multigrado, a causa della loro viscosità limitata, in genere non sono adatti ad essere usati tutto l'anno.

Questi oli dovrebbero venire usati soltanto in zone a clima costante, rigido o tropicale.



Controllo del livello dell'olio

È normale che il motore **consumi olio**. Il consumo deve corrispondere al massimo a 1,0 l/1000 km. Il livello dell'olio motore va perciò controllato ad intervalli regolari, preferibilmente ad ogni rifornimento di carburante e prima di lunghi percorsi.

La posizione dell'asta di misurazione del livello dell'olio si può vedere nelle figure a pag. 31.

Alla misurazione la vettura deve stare orizzontale. Spento il motore attendere un paio di minuti perché l'olio rifluisca nella coppa.

Estrarre quindi l'astina di misurazione, tergerla con un panno pulito e infilarla di nuovo dentro fino alla battuta.

Ristrarla e leggere il livello dell'olio:

a – Se il livello dell'olio si trova nel settore **a**, **non si deve** rabboccare.

b – Se il livello è ubicato nel settore **b**, **si può** rabboccare.

Se si lo si fa può essere che poi il livello dell'olio venga a trovarsi nel settore **a**.

a – Se il livello dell'olio si trova nel settore **c** o ancora più in giù, **si deve** rabboccare. È sufficiente che poi il livello venga a trovarsi nel settore **b**.

Il livello dell'olio non deve però assolutamente trovarsi al di sopra del settore a.

Nel caso che si preveda una particolare sollecitazione del motore – per es. lunghi percorsi in autostrada d'estate, traino di rimorchi, viaggi in alta montagna – si mantenga quanto più possibile il livello dell'olio nel settore **a** – **ma non al di sopra**.

Rifornimento

La posizione dell'apertura per il rifornimento dell'olio si può vedere nelle figure a pag. 31.

Svitare il tappo nel coperchio della testata cilindri e immettere olio in dosi di 0,5 l, controllando il livello con l'asta di misurazione.

Il livello dell'olio non deve mai superare il campo a, altrimenti attraverso lo sfiato del basamento può venir aspirato olio che perverrebbe così nell'impianto di scarico e quindi nell'atmosfera; se il veicolo è munito di catalizzatore l'olio può bruciarvi e danneggiarlo.

Attenzione!

Al rabbocco l'olio non deve arrivare su parti calde del motore: pericolo d'incendio!

Riavvitare accuratamente il tappo e reinfilare a fondo l'asta di misurazione, altrimenti a motore in moto può sfuggire olio.

Sostituzione

L'olio motore va sostituito agli intervalli indicati nel Programma Service. Faccia eseguire la sostituzione dell'olio presso un'officina Volkswagen.

Attenzione

Se vuole sostituire personalmente l'olio motore, dovrà assolutamente osservare i seguenti punti:

- per evitare di scottarsi con l'olio caldo, lasciare raffreddare il motore prima di sostituire l'olio.
- Scaricare l'olio in un apposito recipiente, grande abbastanza da contenere tutto l'olio contenuto nel motore.
- Portare occhiali protettivi.
- Se si svita a mano il tappo di scarico, tenere le braccia orizzontalmente per impedire che l'olio coli lungo le braccia.

● Se le mani sono venute a contatto con olio motore, andranno poi lavate accuratamente.

● Finché non è stato smaltito secondo le norme vigenti, l'olio scaricato andrà conservato in modo che non sia accessibile ai bambini.

 È rigorosamente vietato immettere olio nelle fognature o nel terreno.

Per uno smaltimento ecologicamente compatibile occorrono attrezzi speciali e conoscenze professionali; olio e filtro vanno cambiati perciò preferibilmente presso le officine Volkswagen.

Additivi per olio motore

Non usarne.

I danni che derivano dal loro uso sono esclusi dalla garanzia.

Sistema di raffreddamento

L'impianto di raffreddamento viene riempito in Fabbrica con un liquido di lunga durata che non va sostituito.

Il liquido è composto di acqua e per almeno il 40 % di nostro additivo G 12 A8D (antigelo a base di glicole additivato con anticorrosivo). Questa miscela non offre solo la necessaria protezione fino a -25°C , ma protegge contro la corrosione, soprattutto i particolari in lega leggera del circuito di raffreddamento. Oltre a ciò impedisce il deposito di calcio ed aumenta notevolmente il punto d'ebollizione del liquido.

Perciò anche nella stagione estiva od in Paesi a clima caldo la concentrazione dell'additivo non deve venir diminuita aggiungendo acqua: **il liquido di raffreddamento deve contenere almeno 40 % d'additivo.**

Se le condizioni climatiche richiedono una maggiore protezione contro il gelo, la percentuale di G 12 A8D può essere aumentata al massimo fino al 60 % (protezione fino a -40°C); al di là di tale valore la protezione contro il gelo torna a diminuire e peggiora inoltre il raffreddamento.

In veicoli per Paesi a **clima freddo** (per es. Svezia, Norvegia, Finlandia) viene immesso già dalla Fabbrica antigelo bastante fino a ca. -35°C . In questo caso la percentuale di antigelo dev'essere almeno del 50 %.

Come additivo deve venir impiegato esclusivamente o il nostro **G 12 A8D** o uno con **specificata TL-VW 774 D** (scritta sulla confezione); questi additivi si acquistano in officina Volkswagen.

Altri prodotti possono soprattutto ridurre notevolmente la protezione contro la corrosione.

I danni che ne conseguono possono provocare perdite di liquido e quindi successivamente gravi danni al motore.

Avvertenza importante

Come additivo antigelo deve venire usato soltanto il nostro G12 A8D (osservare la scritta sulla confezione), ottenibile presso le officine Volkswagen.

Al rabbocco attenersi a quanto segue:

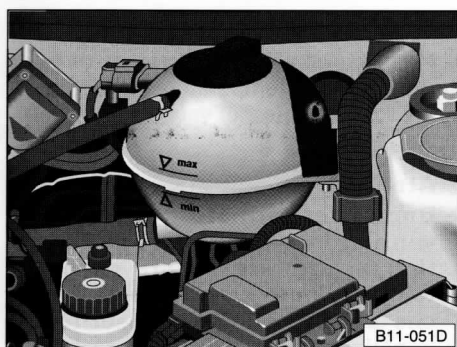
non mescolare mai G 12 con altri additivi antigelo (nemmeno con G 11).

G12 si riconosce nel serbatoio di compensazione dal colore rosso. Se il liquido nel serbatoio è marrone, significa che G 12 è stato mescolato con un altro antigelo!

In questo caso il liquido di raffreddamento deve venire sostituito al più presto!

Altrimenti possono manifestarsi gravi disturbi di funzionamento o danni al motore!

Liquido



Controllo livello liquido di raffreddamento

Attenzione

Mai aprire il cofano motore quando esce vapore o liquido di raffreddamento dal vano motore - pericolo di scottature! Attendere finché dal vano motore non esce più vapore o liquido di raffreddamento.

Il serbatoio di compensazione si trova sulla lamiera paraspruzzi del vano motore - veda la figura.

Il livello può venir verificato esattamente soltanto a motore fermo.

Il livello del liquido deve essere visibile a motore freddo tra i segni **min.** e **max.** del serbatoio, a motore caldo anche un po' sopra al segno **max.**

Perdite di liquido

Una perdita di liquido di raffreddamento fa pensare in primo luogo a difetti di tenuta: il sistema di raffreddamento va fatto controllare subito da un' officina Volkswagen. Non basta semplicemente rabboccare!

Se il sistema tiene, possono verificarsi perdite soltanto se il liquido surriscaldato bolle e viene espulso.

Rifornimento

Per prima cosa, spegnere e lasciare raffreddare il motore. Quindi coprire con uno straccio il tappo del serbatoio di compensazione e svitare con cautela il tappo girando verso sinistra. Per il rabbocco usare solo liquido di raffreddamento nuovo.

Attenzione

**Non svitare il tappo del serbatoio di compensazione a motore molto caldo - pericolo di scottature!
Il sistema è sotto pressione!**

Se non si ha a disposizione G 12 A8D, mai aggiungere al suo posto un altro additivo al liquido di raffreddamento. In questo caso usare solo acqua e ripristinare senza indugio il corretto rapporto di miscelazione con l'additivo prescritto (vedere alla pagina precedente).

Si vedano le ulteriori avvertenze alla pagina seguente.

Dopo perdite rilevanti aggiungere liquido solo a motore non più caldo, per evitare danni.

Non rabboccare oltre il segno max:

aumentando la temperatura il liquido superfluo verrebbe espulso attraverso la valvola di sovrappressione del tappo.

Avvitare saldamente il tappo

Attenzione

Additivo e liquido di raffreddamento sono dannosi alla salute! L'additivo va conservato nel recipiente originale, e soprattutto irraggiungibile per i bambini. Se si dovesse scaricare il liquido, raccoglierlo e conservarlo pure al sicuro.

Il ventilatore del radiatore

è elettrico e comandato attraverso termointerruttore dalla temperatura del liquido di raffreddamento (e del vano motore, in alcune versioni).

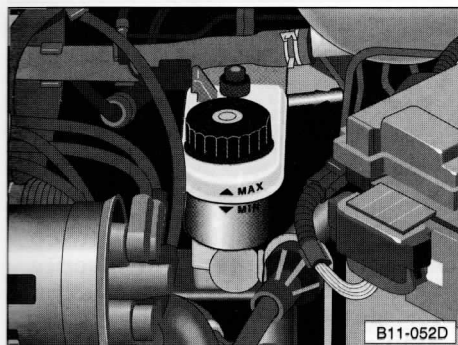
Attenzione

Dopo aver fermato il motore, il ventilatore del radiatore può continuare a girare ancora qualche tempo (fino a ca. 10 minuti) anche ad accensione disinserita; il ventilatore però può anche rimettersi improvvisamente in moto dopo un certo intervallo se

- la temperatura del liquido di raffreddamento sale a causa dell'accumulo di calore
- a motore caldo il vano del motore viene ancor più riscaldato da un'intensa irradiazione solare.

Usare quindi la massima prudenza quando si lavora nel vano motore!

Liquido freni



Il serbatoio è a sinistra nel vano motore.

Nei veicoli con guida a destra il serbatoio liquido freni si trova dalla parte opposta.

Verifica di livello

Il livello deve essere sempre tra i segni **MAX** e **MIN**.

Un calo irrilevante del livello si ha in seguito all'usura delle guarnizioni freno ed alla loro conseguente autoregistrazione. Ciò è normale.

Se però il liquido diminuisce notevolmente in breve tempo, o se il livello scende oltre il segno **MIN**, l'impianto freni può avere una perdita. Quando il livello del liquido nel serbatoio è insufficiente si accende la spia efficienza freni (vedi fascicolo 3.1, alla voce "Spie luminose").

Recarsi immediatamente in un'officina Volkswagen a far controllare l'impianto dei freni.

Sostituzione liquido freni

Il liquido dei freni è igroscopico. Un'eccessiva idratazione può col tempo corrodere l'impianto; essa inoltre abbassa notevolmente il punto d'ebollizione.

Perciò il liquido freni va sostituito ogni 2 anni!

Attenzione

Se il liquido freni è troppo vecchio possono formarsi bolle di vapore nell'impianto fortemente sollecitato. Di conseguenza azione frenante e sicurezza di marcia vengono fortemente compromesse.

Si deve impiegare esclusivamente il nostro liquido freni originale (per la specifica rivolgersi al personale di un'officina Volkswagen). Il liquido deve essere nuovo.

Attenzione

Il liquido freni è velenoso! Esso va conservato soltanto nel recipiente originale chiuso, e soprattutto irraggiungibile per i bambini.

Tenere anche presente che il liquido freni intacca la vernice dei veicoli.

✿ A causa del problema dell'eliminazione ecologica, degli attrezzi speciali necessari e delle particolari conoscenze richieste, la sostituzione del liquido freni dovrebbe venire eseguita da un'officina Volkswagen.

Si consiglia di far eseguire l'operazione insieme con un Service d'ispezione.

Batteria

Avvertenze



Portare occhiali protettivi. Le particelle contenenti acido o piombo non devono venire a contatto con gli occhi, con la pelle o con gli indumenti.



L'acido della batteria è fortemente corrosivo. Portare guanti e occhiali protettivi. Non inclinare la batteria: l'acido può traboccare dalle aperture di sfiato. Se gli occhi sono stati colpiti da spruzzi di acido, sciacquarli subito per alcuni minuti con acqua fresca. Poi recarsi immediatamente dal medico. Neutralizzare con saponata gli spruzzi d'acido sulla pelle e sugli indumenti e sciacquare successivamente con molta acqua. Se si è ingerito dell'acido andare subito dal medico.



Sono proibiti: fuoco, scintille, fiamma libera e fumare. Evitare la formazione di scintille lavorando con cavi e apparecchi elettrici. Evitare cortocircuito. Non mettere mai in cortocircuito i poli della batteria. Pericolo di lesioni da scintille cariche d'energia.



Durante la carica delle batterie si forma una miscela gassosa altamente esplosiva.



Tenere lontani i bambini dall'acido e dalla batteria.

- Prima d'iniziare qualsiasi tipo di lavoro all'impianto elettrico arrestare il motore, disinserire l'accensione e tutti gli utilizzatori elettrici. Staccare il cavo negativo dalla batteria. Quando si cambia una lampadina basta spegnerla in precedenza.

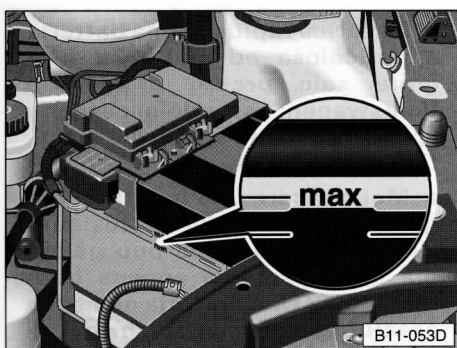
- Staccando la batteria dalla rete di bordo, scollegare prima il cavo negativo, poi quello positivo.

Non staccare la batteria a motore in moto, per non danneggiare l'impianto elettrico (componenti elettronici).

- Ricollegare prima il cavo positivo, poi il negativo. Attenzione a non scambiarli - altrimenti possono incendiarsi!

Mai scollegare la batteria del veicolo quando l'accensione è inserita o il motore funziona: si potrebbe danneggiare l'impianto elettrico (apparecchiature elettroniche).

Per proteggere la cassetta della batteria dai raggi ultravioletti, mai esporre la batteria del veicolo alla luce solare.



Ubicazione

La batteria è nel vano motore.

Avviamento d'emergenza con batteria esterna: veda al capitolo "Per fare da sé".

Verifica di livello dell'acido

In normali condizioni d'esercizio la batteria, si può dire, non ha bisogno di manutenzione; ad alte temperature esterne, però, è consigliabile controllare ad intervalli regolari il livello dell'acido. Questo andrà controllato anche dopo ogni ricarica. Il livello dell'acido deve trovarsi sempre fra le marcature **min.** e **max.** riportate sui lati lunghi.

Al più tardi, quando il livello dell'acido raggiunge la marcatura **min.**, riempire acqua distillata nelle relative celle della batteria, finché il livello raggiunge la marcatura **max.**

Non si devono mai riempire eccessivamente gli elementi della batteria, altrimenti l'acido esce dall'apertura di sfiato. Ciò può causare danni alla verniciatura e corrosioni al veicolo.

Dopo il riempimento le celle della batteria vanno chiuse ermeticamente con gli appositi tappi.

Per questo motivo, consigliamo di far controllare e correggere il livello dell'acido presso un'officina Volkswagen.

In inverno

D'inverno, la batteria viene sollecitata di più; a basse temperature ha inoltre soltanto parte della normale potenza d'avvio. Le consigliamo perciò di farla esaminare ed al caso ricaricare prima dell'inverno da un'officina Volkswagen.

Se in un periodo di freddo intenso il veicolo non viene usato per più settimane, è bene staccare la batteria e conservarla in un locale protetto contro il gelo, che la rovinerebbe irrimediabilmente.

Carica

Prima della carica, disinserire l'accensione e tutte le utenze.

Caricando con basso amperaggio (per es. un caricatore portatile), non è normalmente necessario scollegare i cavi di collegamento della batteria. Osservare in ogni caso le indicazioni del costruttore del caricabatteria.

Prima della **carica rapida**, cioè con forti intensità, staccare ambedue i cavi.

Vanno osservate le seguenti avvertenze:

Attenzione

● **Mai lasciare avvicinare i bambini alla batteria, al relativo acido, né al caricatore.**

● **Caricare la batteria solo in ambienti ben ventilati. Non fumare e non avvicinare fiamma scoperta o scintille elettriche, perché durante la carica della batteria si forma una miscela tonante altamente esplosiva.**

● **Proteggere gli occhi ed il viso. Mai chinarsi sulla batteria.**

● **Spruzzi di acido negli occhi o sulla pelle vanno immediatamente sciacquati per qualche minuto con acqua fresca. Recarsi quindi subito da un medico.**

● **La carica rapida di una batteria è pericolosa ed andrebbe eseguita solo presso un'officina Volkswagen, essendo necessarie apparecchiature speciali e specifiche cognizioni.**

● **Mai caricare una batteria congelata - pericolo di esplosione! Una batteria scarica può gelare già a temperatura appena inferiori a 0°C. Una batteria gelata va assolutamente sgelata prima di caricarla.**

Consigliamo di non riutilizzare una batteria sgelata, dato che la formazione di ghiaccio può aver causato incrinature all'interno della cassetta dalle quali potrebbe fuoriuscire l'acido.

● Durante la carica i tappi della batteria non devono venire aperti.

● Allacciare il cavo di alimentazione del caricatore solo dopo che le pinze di collegamento del caricatore sono state allacciate correttamente ai poli della batteria:

rosso = positivo
nero o marrone = negativo.

● Dopo la carica, disinserire prima il caricatore e scollegare poi il cavo di alimentazione dalla rete. Successivamente andranno staccate le pinze dai poli.

Se la batteria viene scollegata e ricollegata ...

Scollegando la batteria del veicolo si deve osservare quanto segue:

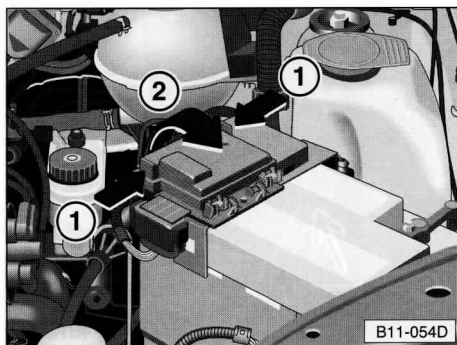
Per esempio:

- l'orologio digitale si spegne,
- la radio montata in fabbrica resta bloccata, e
- la chiusura ed apertura automatica degli alzacristalli elettrici non funziona.

Dopo il **collegamento** della batteria alla rete di bordo, si dovrà rimettere l'orologio digitale - vedi fascicolo 3.1 alla voce "Orologio digitale".

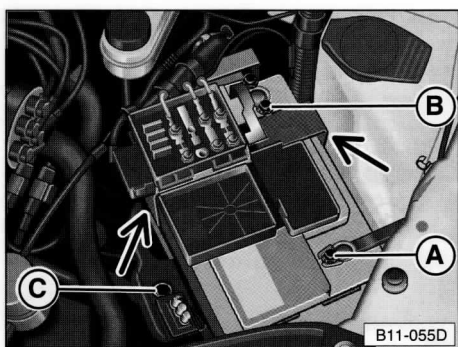
Oltre a ciò, si dovrà anche ripristinare l'apertura/chiusura automatica degli alzacristalli elettrici - vedi fascicolo 3.1 alla voce "Alzacristalli elettrici".

La radio montata in fabbrica può essere rimessa in funzione solo immettendo il codice corretto - vedi istruzioni per l'uso della radio.



Smontaggio della batteria

- Prima di smontare la batteria, disinserire l'accensione e tutti gli utilizzatori.
- Premere le due linguette elastiche in direzione della freccia **1** e ribaltare indietro il coperchio del portafusibili (freccia **2**).



- Scollegare quindi il cavo negativo **A** (generalmente nero, marrone o blu).
- Allentare quindi leggermente il dado **B** del polo positivo.
- Sganciare entrambe le lamiera di ritegno (freccie) dalla batteria. Allo scopo, le lamiera di ritegno vanno scostate leggermente dalla batteria.
- Ora si può togliere dall'alto il portafusibili assieme al cavo positivo o collocarlo accanto.
- Infine, svitare il ritegno **C** della batteria e levare la batteria.

Sostituzione della batteria

Le nostre batterie sono progettate in funzione del luogo di montaggio. Quando la batteria viene sostituita, quella nuova deve avere la medesima tensione (12 Volt), la medesima forma nonché le medesime caratteristiche di sicurezza, come sfiato centrale ed una guarnizione O-Ring ai tappi di chiusura.

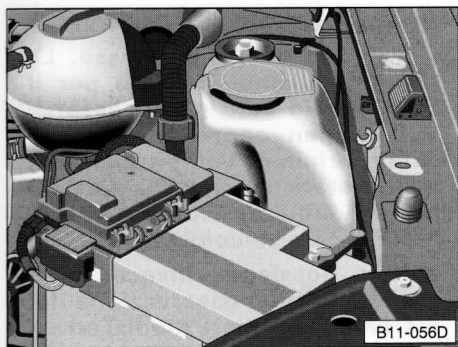
Amperaggio e capacità devono corrispondere a quelli della vecchia batteria. Le officine Volkswagen hanno a disposizione una scelta di batterie adatte.

✿ Per l'eliminazione ecologica della vecchia batteria, la sostituzione dovrebbe venire eseguita da un'officina Volkswagen. Le batterie contengono fra l'altro acido solforico e piombo e non devono andare a finire nelle immondizie di casa.

Montaggio della batteria

- Prima di montare la batteria, disinserire l'accensione e tutti gli utilizzatori.
- Collocare la batteria nella sede prevista. Osservare, che la gola centrale dello zoccolo posteriore della batteria venga a trovarsi in corrispondenza del nasello del listello di bloccaggio. Successivamente, fissare la batteria con l'apposito ritegno **C**.
- Spingere sulla batteria il portafusibili assieme al cavo positivo, finché s'innestano le lamiera di ritegno sui lati longitudinali della batteria.
- Serrare quindi il dado **B** del polo positivo.
- Successivamente, allacciare alla batteria il cavo negativo **A**.
- Ribaltare indietro la copertura del portafusibili e lasciar innestare le due linguette elastiche.

Lavacristallo



Il serbatoio del liquido si trova a sinistra nel vano motore. Esso contiene circa 2 litri.

Il lavalunotto* è alimentato dal serbatoio nel vano motore.

Rifornimento

Consigliamo di aggiungere sempre all'acqua un detersivo in grado di sciogliere la cera (in inverno con antigelo), perché l'acqua pura di solito non basta a pulire presto e bene cristalli e fari. Attenersi al rapporto di miscelazione del detersivo, indicato sulla confezione.

In inverno l'antigelo è consigliabile anche se i getti del lavacristallo sono **riscaldabili***.

Avvertenza

Se non si trova detersivo con antigelo si può aggiungere anche alcol (la quota di alcol non deve essere superiore al 15 %). Però la protezione antigelo corrispondente basta al massimo fino a -5°C .

Non aggiungere mai antigelo per radiatore o altri additivi.

Registrazione dei getti

La registrazione dei getti per lavare il parabrezza non è possibile.

Il getto del lavalunotto è nell'albero del tergi-cristallo. Lo spruzzo deve colpire il centro del campo di tergiture.

Se necessario, far correggere la direzione di spruzzo da un'officina Volkswagen.

I getti **dell'impianto lavafari*** si possono registrare soltanto con un attrezzo speciale, al caso recarsi in officina Volkswagen.

Accessori, modifiche, ricambi

Il Suo veicolo è costruito secondo gli standard tecnici e di sicurezza più avanzati, per cui offre la massima protezione attiva e passiva. Affinché tale sicurezza rimanga invariata, non è però consentito modificare arbitrariamente le condizioni del veicolo esistenti alla consegna. Se il veicolo viene dotato successivamente di accessori, vi vengono eseguite modifiche tecniche, o vi vengono sostituiti in un secondo tempo dei particolari, andranno pertanto osservate le seguenti avvertenze:

- **Prima** di acquistare accessori e **prima** di eseguire modifiche tecniche, è sempre opportuno farsi consigliare presso un'officina Volkswagen, perché l'organizzazione Volkswagen, grazie alla stretta collaborazione con la Fabbrica, è in grado di mettere a disposizione una particolare competenza.
- Gli accessori approvati Volkswagen e le parti originali Volkswagen si trovano presso le officine Volkswagen, che naturalmente eseguono anche il montaggio a regola d'arte.
- Dispositivi montati successivamente, che influiscono direttamente sulla gestione del veicolo da parte del conducente, come per es. impianti per la regolazione della velocità o sistemi di ammortizzazione regolati elettronicamente, devono recare il marchio **e**¹⁾ ed essere omologati per questo veicolo.
- Utenze elettriche supplementari, destinate all'allestimento abitativo o di lavoro, come per es. frigobox, trombe o ventilatori, che non servono al controllo diretto del veicolo, devono recare il marchio d'omologazione **CE**²⁾.

Attenzione

- **Nel Suo stesso interesse, Le raccomandiamo di usare per il Suo veicolo solo gli accessori¹⁾ Volkswagen approvati ed i ricambi originali Volkswagen, dei quali è stata accertata la particolare affidabilità, sicurezza ed idoneità al Suo veicolo.**
- **Non possiamo invece, malgrado continua osservazione del mercato, esprimere giudizi ed assumere responsabilità per altri prodotti, anche se in singoli casi fossero collaudati od ammessi da enti od autorità.**
- **Accessori, ad es. supporti per telefono o portabicchieri, non devono mai venire montati sulle coperture degli airbags o nel loro raggio d'azione. Ciò aumenta notevolmente il pericolo di lesioni in caso d'incidente con attivazione dell'airbag!**

● Se si desiderano apportare modifiche tecniche, è necessario osservare le nostre norme. In questo modo si eviteranno danni al veicolo, che manterrà la sua sicurezza e la sua efficienza, e le modifiche saranno ammissibili. Presso le officine Volkswagen si eseguono anche queste operazioni a regola d'arte o, in casi particolari, vengono consigliate officine specializzate.

³⁾ non offerti in tutti i mercati d'esportazione.

¹⁾ **e** - Contrassegno di autorizzazione della CE

²⁾ **CE** - Dichiarazione di conformità del produttore nella CE

Cassetta pronto soccorso, triangolo di pericolo

Sotto il rivestimento del fondo del vano bagagli si trova un inserto in plastica estraibile con scomparti atti a contenere una cassetta di pronto soccorso ed un triangolo di segnalazione.

Per accedere alla cassetta di pronto soccorso e al triangolo, sollevare il rivestimento del fondo del vano bagagli per mezzo della maniglia che si trova al di sotto del bordo di carico.

Nei veicoli con pneumatici della misura 155/70 R13 c'è anche uno scomparto per le lampadine di ricambio.

Nei veicoli con pneumatici larghi, c'è posto per un triangolo dal profilo sottile e per una borsetta di pronto soccorso.

Avvertenze

- La cassetta pronto soccorso e il triangolo di pericolo **non** fanno parte del corredo di serie del veicolo!
- Al momento dell'acquisto della cassetta di pronto soccorso e del triangolo, accertarsi che stiano negli scomparti.
- **Cassetta pronto soccorso e triangolo di pericolo devono corrispondere alle norme di legge.**
- **Inoltre, si dovrà osservare la scadenza del materiale contenuto nella cassetta pronto soccorso.**

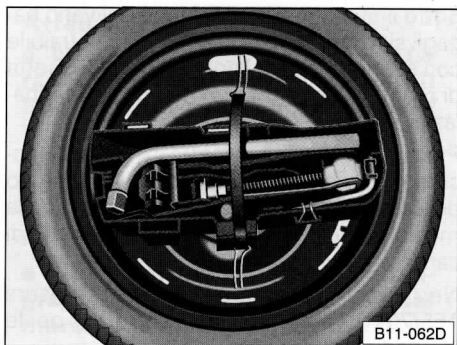
Attrezzi di bordo, ruota di scorta

Sistemazione

Gli attrezzi di bordo e la ruota di scorta si trovano in una conca sotto il rivestimento del fondo bagagliaio.

Attenzione

Si accerti che gli attrezzi di bordo e la ruota di scorta siano fissati saldamente, in modo che in caso di incidente o di brusca frenata non possano ferire gli occupanti.



Attrezzi di bordo

Sono in un'apposita cassetta, fissata con un nastro di gomma nella concavità della ruota di scorta.

Attenzione

● **Il cric (o "martinetto") fornito dalla Fabbrica con il veicolo è fatto esclusivamente per questo: non servirsene assolutamente per veicoli più pesanti od altri carichi!**

● **Non avviare mai il motore a veicolo sollevato - pericolo d'infornio.**

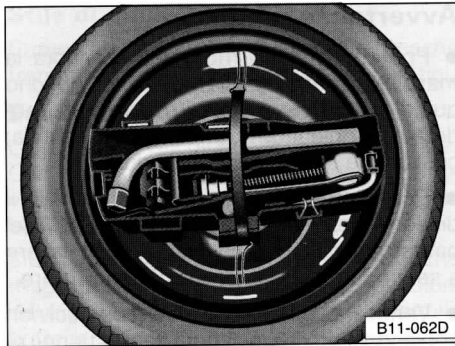
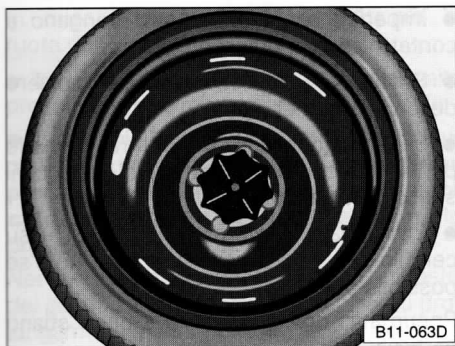
● **Per lavorare sotto al veicolo mettergli sostegni adeguati e sicuri.**

Il veicolo può essere corredato di:

- Chiave ruota
- Gancio* per coperture ruota oppure molletta di plastica per staccare le calotte delle viti ruota
- Chiave fissa 10 x 13
- Cacciavite a lama invertibile con cava esagonale per viti ruota nell'impugnatura.
- Cric
Prima di riporlo nella cassetta portaattrezzi far rientrare completamente la staffa. Bloccare quindi la manovella contro il lato del cric.

Avvertenza

Non usare mai la cava esagonale del cacciavite per allentare o serrare le viti ruota.



Ruota di scorta

La ruota, assicurata con una piccola rotella, si trova nella conca sotto al rivestimento di fondo del bagagliaio.

Dopo una sostituzione, la ruota andrà nuovamente fissata nella conca con la rotella.

Estrarre la ruota

- Sollevare il rivestimento del fondo del vano bagagli per mezzo della maniglia situata sotto al bordo di carico.

- Togliere il nastro di fissaggio e rimuovere il supporto del triangolo e della cassetta di pronto soccorso.

- Rimuovere dai fori dei cerchi della ruota di scorta il nastro di fissaggio corto degli attrezzi di bordo: quindi estrarre gli attrezzi.

Infine ruotare in senso antiorario la rotella. Ora la ruota di scorta è accessibile.

Fissaggio della ruota sostituita

- Riporre il nastro di fissaggio vecchio un po' al di sopra del centro della conca della ruota di scorta (guardando nel senso di marcia del veicolo).

- Adagiare la ruota guasta nella conca della ruota di scorta e fissarvela con il volantino.

- Fissare gli attrezzi di bordo agganciando i ganci metallici del nastro corto ai fori dei cerchi della ruota - vedi figura.

- Inserire i supporti del triangolo e della cassetta di pronto soccorso nella conca della ruota di scorta.

- Chiudere il nastro di fissaggio lungo facendo passare un capo attraverso l'apertura dell'altro capo. Il nastro deve avvolgere il triangolo di pericolo e la cassetta di pronto soccorso il più possibile lungo la parte mediana.

- Adagiare il rivestimento sul fondo del vano bagagli.

Attenzione

Si accerti che gli attrezzi di bordo e la ruota di scorta siano fissati saldamente, in modo che in caso di incidente o di brusca frenata non possano ferire gli occupanti.

Ruote

Avvertenze generali

● Pneumatici nuovi non hanno ancora la massima aderenza alla strada; si devono quindi rodare per ca. 100 km a velocità moderata e guidando con adeguata cautela; così anche se ne prolunga la durata.

● Per le loro caratteristiche costruttive e il disegno della scolpitura, la profondità del battistrada dei pneumatici nuovi può variare a seconda della versione e del produttore.

● Verificare ogni tanto che i pneumatici non abbiano subito danni (buchi, tagli, strappi, rigonfiamenti) estrarre i corpi estranei penetrati nel battistrada.

● Per evitare danni a pneumatici e cerchi superare marciapiedi e simili soltanto lentamente e ad angolo il più ampio possibile.

I danni a pneumatici sono spesso occulti. Vibrazioni insolite o se il veicolo "tira" da una parte, possono far ritenere che un pneumatico sia danneggiato. **Se si sospetta che una ruota sia danneggiata, ridurre immediatamente la velocità.** Controllare se i pneumatici sono danneggiati (rigonfiamenti, tagli ecc.). Se non si riscontrano danni esterni, si rechi con adeguata prudenza ed a velocità corrispondentemente bassa alla prossima officina Volkswagen, per far controllare il veicolo.

● Impedire che i pneumatici vengano a contatto con oli, grassi e carburanti.

● Sostituire subito i cappelletti parapolvere delle valvole andati persi.

● Se si tolgono le ruote, contrassegnarle prima, in modo da mantenere al riattacco il senso di rotazione.

● Conservare sempre i pneumatici – su cerchio o no – in luogo fresco, asciutto e se possibile buio.

Pneumatici non su cerchio è bene stiano verticali.

Avvertenza per pneumatici con direzione di rotolamento obbligatoria

Quando i pneumatici hanno un profilo con direzione di rotolamento obbligatoria (riconoscibile dalle frecce sui fianchi indicanti la direzione di rotolamento), questa andrà assolutamente rispettata. Vengono così garantite le caratteristiche ottimali riguardo ad aquaplaning, aderenza, rumorosità e usura.

La durata dei pneumatici

dipende essenzialmente da quanto segue.

Pressione di gonfiaggio

I valori per la pressione di gonfiaggio dei pneumatici normali (estivi) sono indicati all'interno dello sportellino del serbatoio carburante; per i dati relativi ai pneumatici invernali, vedi fascicolo 3.3 alla voce "Dati tecnici".

Specialmente ad alta velocità la pressione è di grande importanza. Va controllata quindi almeno una volta al mese e prima di ogni lungo percorso.

In quest'occasione, non dimenticare la ruota di scorta:

- la ruota di scorta va sempre gonfiata alla pressione massima prevista per il veicolo.
- Il controllo va sempre eseguito a pneumatici freddi: **non ridurre la maggior pressione risultante a pneumatici caldi**. Se il carico varia molto, adeguare la pressione di gonfiaggio.

Nei veicoli con copriruota integrali, al posto dei cappucci parapolvere sono previsti prolungamenti delle valvoline. Per controllare e correggere la pressione di gonfiaggio non occorre svitare tali prolungamenti.

Pressione troppo bassa o troppo alta abbrevia la durata dei pneumatici ed influenza sfavorevolmente la tenuta di strada del veicolo.

Attenzione

Girando a lungo a forte velocità, un pneumatico a pressione insufficiente viene più sollecitato a fatica e quindi si surriscalda: ciò può portare al distacco del battistrada e persino allo scoppio del pneumatico.

 **La pressione di gonfiaggio insufficiente fa aumentare il consumo di carburante, nuocendo così inutilmente all'ambiente.**

Stile di guida

Curve veloci, accelerate violente e brusche frenate aumentano l'usura dei pneumatici.

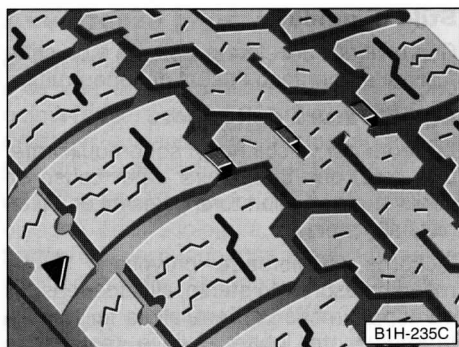
Equilibratura delle ruote

Le ruote nei veicoli nuovi sono equilibrate. Con l'uso può intervenire – per cause diverse – una squilibratura, palesata da instabilità allo sterzo.

Siccome squilibrate provocano anche maggiori usure allo sterzo, alle sospensioni ed ai pneumatici, è bene allora far riequilibrare le ruote. Inoltre si deve riequilibrare ogni ruota della quale sia stato sostituito o riparato il pneumatico.

Errori d'allineamento delle ruote

Una registrazione errata all'autotelaio non soltanto causa maggior usura – perlopiù unilaterale – dei pneumatici, ma compromette anche la sicurezza del veicolo; se si constata usura anormale è quindi bene consultare un'officina Volkswagen.



Indici d'usura

Sul fondo del battistrada dei pneumatici originali si trovano – a seconda della marca – da 6 a 8 indicatori d'usura equidistanti, alti 1,6 mm e disposti trasversalmente al senso di rotazione. Dei segni sul fianco dei pneumatici – p. es. le lettere TWI o dei triangoli – ne indicano la posizione.

Attenzione

● **I pneumatici devono venire immediatamente sostituiti, al più tardi quando sono consumati fino agli indicatori d'usura.**

● **Pneumatici consumati pregiudicano l'aderenza, soprattutto ad alta velocità e su fondo bagnato. Inoltre il veicolo tende molto prima al galleggiamento (aquaplaning).**

Avvertenza

Se nei solchi accanto agli indicatori d'usura non si misura più che 1,6 mm di profilo (scolpitura), si è al limite di legge (Germania, in altri Paesi può essere diverso).

Sostituzione di ruote o pneumatici

Pneumatici e cerchi sono importanti elementi costruttivi: perciò vanno usati quelli da noi approvati perché sono esattamente studiati per il relativo modello d'autoveicolo e contribuiscono così essenzialmente alla buona tenuta e al sicuro comportamento stradale.

Le officine Volkswagen dispongono di informazioni aggiornate sui tipi di pneumatici da noi approvati. Molte dispongono inoltre di un vasto assortimento di pneumatici e cerchi.

● Montaggio e riparazione di pneumatici esigono professionalità ed attrezzatura, devono perciò venire eseguiti da persone del mestiere.

✿ **Per l'eliminazione ecologica dei pneumatici vecchi e poiché sono necessari attrezzi speciali e vengono richieste particolari conoscenze, la sostituzione dei pneumatici dovrebbe venire eseguita da un'officina Volkswagen.**

● Per ragioni di sicurezza sostituire se possibile non una ruota singola, ma almeno quelle di un asse. Le gomme con scolpitura più profonda vanno sempre davanti.

● **A tutte e 4 le ruote vanno montati solo pneumatici a carcassa radiale di uguale tipo, dimensione (circonferenza di rotolamento) e preferibilmente con il medesimo profilo.**

● Se la ruota di scorta è diversa dai pneumatici montati (per es. invernali o ribassati) essa va usata brevemente in caso di panne, guidando con prudenza, e sostituita al più presto con la ruota normale precedentemente montata.

● Non adoperare mai pneumatici usati d'origine sconosciuta.

● Se si sa che cosa significano le **iscrizioni sui pneumatici** si può acquistarli con competenza. Sui fianchi dei pneumatici radiali si trovano iscrizioni seguenti.

ad es. **155 / 70 R 13 75 T**

155 = Larghezza in mm

70 = Rapporto altezza/larghezza in %

R = Tipo **R**adiale

13 = Diametro del cerchione (pollici)

75 = Indice di portata

T = Sigla per la velocità

Anche la **data di produzione** è indicata sul fianco del pneumatico (eventualmente solo sul lato interno della ruota):

DOT ... 187 ... significa: prodotto nella 18ª settimana del 1997.

Attenzione

Pneumatici con più di 6 anni di vita possono venir usati soltanto in casi d'emergenza e con adeguata prudenza.

Se si montano successivamente pneumatici o cerchi diversi da quelli originali di Fabbrica, si consideri quanto segue.

Attenzione

● Per ragioni tecniche normalmente non possono venir impiegati cerchi di altri veicoli, talora neppure dello stesso modello!

● L'uso di pneumatici e/o cerchi da noi non approvati per questo tipo d'autoveicolo può pregiudicare la sicurezza ed infirmarne il permesso di circolazione!

Si vedano le ulteriori avvertenze alla pagina seguente.

● **Cerchi e viti sono progettati le une per gli altri.**

Ogni volta che si montano cerchi diversi dagli originali (per es. in lega leggera oppure ruote dotate di pneumatici invernali), si devono impiegare le viti relative, di giusta lunghezza e forma della testa: ne dipendono il fissaggio delle ruote ed il funzionamento dei freni!

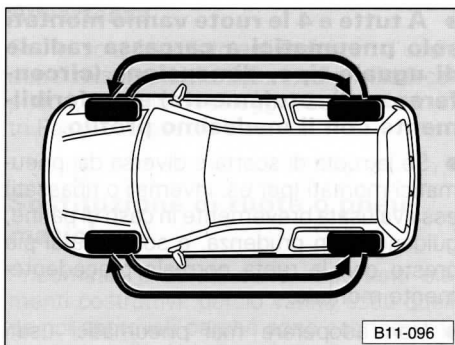
● **Se si montano successivamente dei copriruota, si accerti che sia assicurato un sufficiente afflusso d'aria per il raffreddamento dei freni.**

Le officine Volkswagen sono informate circa le possibilità tecniche in materia di pneumatici, cerchi e copriruota.

Viti ruota

Le viti ruota devono essere pulite e scorrevoli - non ingrassarle, né oliarle!

Ciò non vale soltanto per la sostituzione di una ruota difettosa ma anche quando si passa dai pneumatici estivi agli invernali e viceversa.



Scambio delle ruote

Se i pneumatici anteriori sono molto più consumati, si consiglia di scambiare le ruote anteriori con le posteriori, secondo lo schema illustrato; così tutti i pneumatici vengono ad avere praticamente la stessa durata.

Se si presentano determinati fenomeni di usura al battistrada, può convenire lo scambio incrociato; le officine Volkswagen ne sono informate.

Pneumatici invernali

Attenzione

Avendo condizioni stradali invernali, i pneumatici invernali migliorano sensibilmente le caratteristiche di marcia del veicolo.

Data la loro costruzione (larghezza, mescola, disegno del profilo ecc.), i pneumatici estivi offrono una minore resistenza allo slittamento.

Montando pneumatici invernali, si deve tener presente che:

- i pneumatici invernali devono essere del tipo a carcassa radiale. Le dimensioni raccomandate dalla Casa sono riportate nel fascicolo 3.3, "Dati tecnici".

- per conservare al massimo le caratteristiche di marcia, i pneumatici invernali vanno montati su tutte e 4 le ruote

- essi perdono gran parte delle loro caratteristiche invernali se il profilo (scolpitura) viene usurato a meno di 4 mm di profondità.

Per pneumatici invernali valgono le seguenti limitazioni di velocità:

Lettera Q max. 160 km/h

Lettera S max. 180 km/h

Lettera T max. 190 km/h

Attenzione

In nessun caso è permesso superare la velocità massima consentita per i pneumatici invernali montati. Infatti, ciò potrebbe danneggiare i pneumatici e causare incidenti.


Pertanto, se la velocità massima del veicolo è superiore a tale limite, in Germania si deve applicare un relativo adesivo nel campo visivo del conducente. Questi adesivi possono essere acquistati presso le officine Volkswagen.

Osservare le eventuali diverse disposizioni in altri Paesi.

- Invece degli invernali si possono usare pneumatici "ognitempo".

- In caso di panne ai pneumatici osservare le indicazioni sull'uso della ruota di scorta a pag. 53!

- Non usare i pneumatici più dello stretto necessario: su strade senza neve e ghiaccio la tenuta del veicolo è migliore con pneumatici normali.

 **Per riguardo all'ambiente montare tempestivamente i pneumatici normali che sono più resistenti e silenziosi e riducono il consumo di carburante.**

Catene da neve

Le catene da neve possono essere montate solo sulle ruote anteriori.

L'uso delle catene da neve è ammesso soltanto sui pneumatici 155/70 R 13 oppure 175/65 R 13

Usare soltanto catene a trama fine di spessore addizionale non oltre 15 mm (chiusura compresa).

Usando le catene si dovrebbero togliere i copricerchi e gli anelli ornamentali delle ruote. Per ragioni di sicurezza si devono però applicare delle calotte di protezione (ottenibili presso le officine Volkswagen) alle viti fissaruota.

Su strade senza neve le catene vanno tolte, perché peggiorano la marcia del veicolo, danneggiano i pneumatici e si rompono.

In Germania la velocità massima consentita con le catene è di 50 km/h.

Sostituzione di una ruota

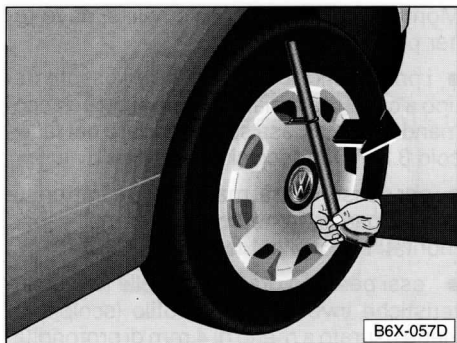
Attenzione

● Se si fora un pneumatico disporre il veicolo in sosta il più lontano possibile dalla corsia di scorrimento del traffico. Se necessario, accendere il lampeggio d'emergenza e collocare il triangolo catarifrangente – come prescritto dalle norme di legge.

● Far scendere tutti i passeggeri, allontanandoli dalla zona di pericolo (per es. al sicuro dietro il guard-rail).

● Serrare il freno a mano, inserire una marcia rispett. posizionare la leva selettiva su "P" e bloccare la ruota opposta con una pietra o altro.

● Se si viaggia con rimorchio, prima di sostituire la ruota, staccare il rimorchio dalla motrice.



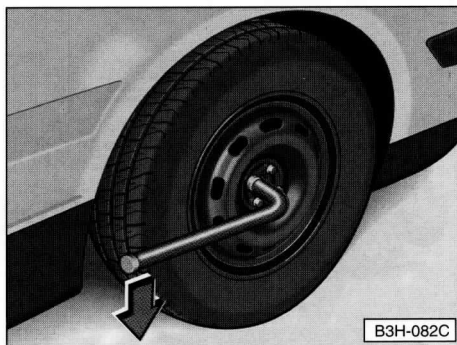
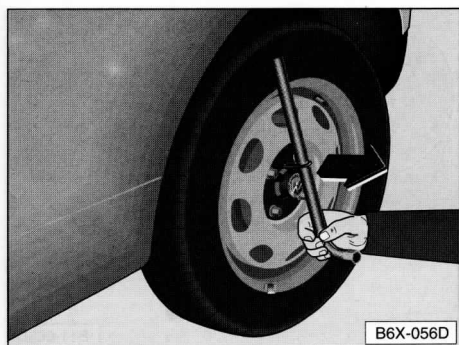
- togliere il **copriruota** con la chiave ruote e la staffa in filo metallico. Agganciare la staffa in una finestrella del copriruota. Infilare la chiave nella staffa e staccare il copriruota – vedi figura

Eeguire la sostituzione della ruota su superficie possibilmente orizzontale.

● Estrarre dal bagagliaio gli attrezzi e la ruota di scorta.

● A seconda della versione di ruota togliere una delle coperture sotto riportate:

- se sono montati cerchi in lega leggera, togliere le calotte per i bulloni ruota con l'apposito estrattore



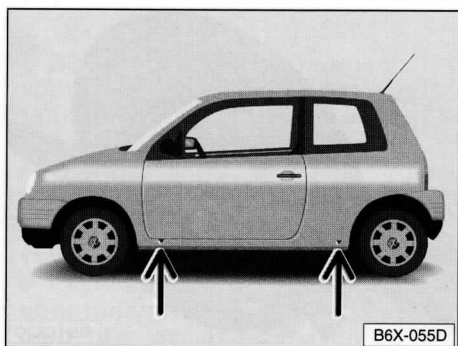
– Togliere la **copertura centrale** con la chiave ruote e la staffa in filo metallico. Agganciare la staffa nella coppia di fori accanto allo stemma VW sulla copertura. Infilare la chiave attraverso la staffa e staccare la copertura – vedi figura.

● Innestare la chiave in battuta sulla vite (come illustrato) e ruotare a sinistra, affermando la chiave vicino all'estremità.

Se non si riuscisse ad allentare le viti, premere cautamente con un piede sul terminale della chiave. Puntarsi bene a terra ed appoggiarsi alla vettura.

Allentare di circa un giro le viti ruota.

Sostituzione di pneumatici

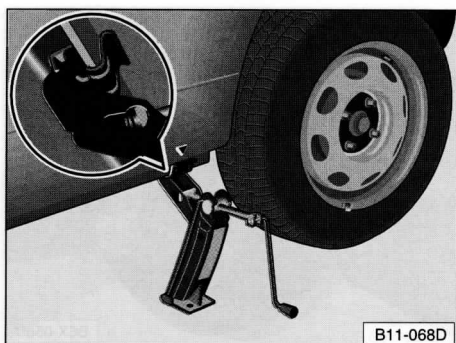


- Punti per l'applicazione del cric:

Attenzione

Se il cric non viene applicato in questi punti marcati o descritti, vi è pericolo di danneggiare il veicolo, nonché di ferirsi!

- sulla longarina inferiore delle impronte contrassegnano anteriormente e posteriormente i punti nei quali si può applicare il cric - ved. frecce della figura.



- Applicare il cric al veicolo :
la figura mostra il cric applicato sul lato posteriore sinistro.

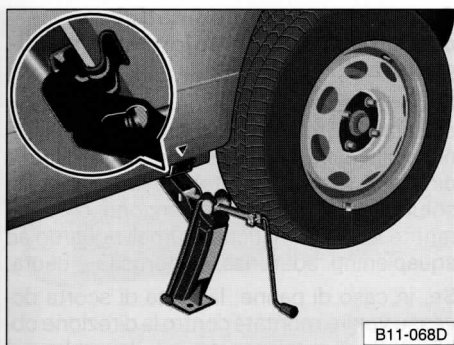
Attenzione

Se il fondo sotto il cric è cedevole, vi è pericolo che il veicolo scivoli dal cric.

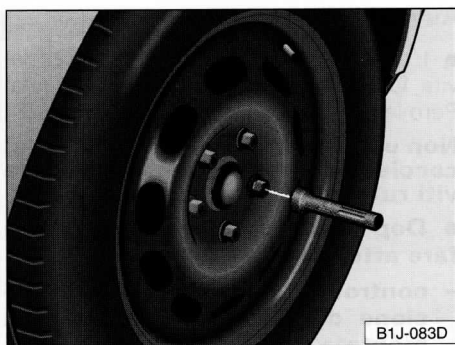
Pertanto, il cric va sempre appoggiato su un fondo resistente. All'occorrenza usare un appoggio resistente di grandi dimensioni.

Se il fondo fosse liscio (ad es. pavimento a piastrelle), appoggiare il cric su una base ruvida (ad es. una stuoia di gomma).

Fusibili



B11-068D



B1J-083D

- Ruotando la manovella sollevare la staffa del cric in modo che questo passi appena sotto la macchina.
- La staffa del cric deve afferrare la cresta verticale della longherina inferiore, affinché il cric nel sollevare il veicolo non possa scivolare - ved. figura.
- Il piede del cric deve poggiare saldamente sul terreno in tutta la sua superficie.
- Raddrizzare il cric e contemporaneamente far salire la staffa finché essa aderisce alla cresta.
- Sollevare la vettura, fino a che la ruota guasta non si alza appena dal terreno.

- Dopo averle allentate, svitare le viti ruota mediante la cava esagonale nell'impugnatura del cacciavite (ved. figura), deporle accanto al cric su una superficie pulita (coppa ruota, panno, foglio di carta) e staccare la ruota.

- Applicare la ruota di scorta e stringere leggermente tutte le viti con la cava esagonale dell'impugnatura del cacciavite.

Le viti ruota devono essere pulite e scorrevoli - non ingrassarle, né oliarle!

- Riabbassare il veicolo e serrare in ordine incrociato le viti ruota.
- Riapplicare le coperture delle viti.

Quando si montano i dischi integrali, questi vanno anzitutto applicati in corrispondenza all'intaglio per la valvola e poi inseriti su tutta la circonferenza.

- Fissare la ruota sostituita (vedi pagina 49).

Si vedano le ulteriori avvertenze alla pagina seguente.

Avvertenze

● L'esagono interno nel manico del cacciavite facilita le operazioni con le viti ruota. Però la lama va staccata in precedenza.

Non usare mai la cava esagonale del cacciavite per allentare o serrare le viti ruota.

● **Dopo aver sostituito una ruota fare attenzione a quanto segue:**

– **controllare senz'indugio la pressione di gonfiaggio della ruota montata**

– **far controllare al più presto la coppia di serraggio delle viti della ruota per mezzo di una chiave dinamometrica. La coppia prescritta per cerchi in acciaio e in lega è 120 Nm.**

Se alla sostituzione si riscontra che le viti ruota sono corrose o dure da avvitare, esse vanno sostituite prima di verificare la coppia di serraggio.

Fin a quel momento viaggiare per prudenza soltanto a velocità moderata.

● La ruota difettosa va riparata al più presto.

Attenzione

Se si vuole equipaggiare successivamente il veicolo con pneumatici o cerchi di tipo diverso da quelli montati in Fabbrica, si devono assolutamente osservare le relative avvertenze a pag. 53.

Avvertenza per pneumatici con direzione di rotolamento obbligatoria

Quando i pneumatici hanno un profilo con direzione di rotolamento obbligatoria (riconoscibile dalle frecce sui fianchi indicanti la direzione di rotolamento), questa andrà assolutamente rispettata. Vengono così garantite le caratteristiche ottimali riguardo ad aquaplaning, aderenza, rumorosità e usura.

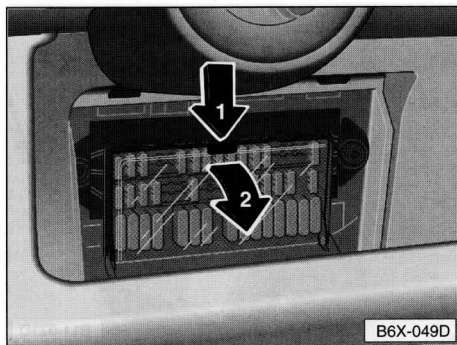
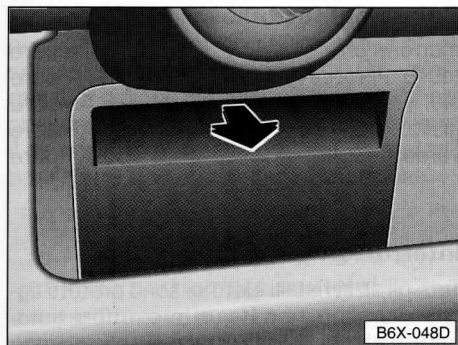
Se, in caso di panne, la ruota di scorta dovesse venire montata contro la direzione obbligatoria di rotolamento, ciò dovrebbe avvenire soltanto temporaneamente. Infatti non sono più assicurate le caratteristiche ottimali del pneumatico circa aquaplaning, rumorosità e resistenza all'usura.

Consigliamo di tenerne conto soprattutto su fondo bagnato e di adeguare la velocità alle condizioni del fondo stradale.

Per poter sfruttare in pieno i vantaggi del pneumatico con direzione di rotolamento obbligatoria, sostituire al più presto il pneumatico difettoso.

Eventualmente montare nella direzione prescritta il pneumatico applicato in direzione di rotolamento inversa.

Fusibili



I singoli circuiti elettrici sono protetti da fusibili.

È bene aver sempre in macchina alcuni fusibili di ricambio. Richiederli alle officine Volkswagen.

Attenzione

In nessun caso è consentito "riparare" i fusibili o sostituirli con altri di amperaggio maggiore, poiché ne potrebbero conseguire danni ad altre parti dell'impianto elettrico. Eventualmente ciò potrebbe addirittura causare un incendio.

Avvertenze

- Se anche il fusibile nuovo brucia dopo breve tempo, far esaminare l'impianto elettrico il più presto possibile da un'officina Volkswagen.
- Alcuni degli utilizzatori elencati sono propri di determinate versioni del veicolo o sono equipaggiamenti supplementari.

Sostituzione di un fusibile

La centralina elettrica con i relè e i fusibili si trova sotto all'interruttore delle luci, dietro ad una copertura.

- Disinserire l'accensione e l'utenza interessata.
- Togliere la copertura tirandola in avanti in direzione della freccia (vedi figura a sinistra).
- Vi è fissata una pinza di plastica, per poter estrarre i fusibili.
- Per aprire il coperchio trasparente, premere il tasto di sbloccaggio in direzione della freccia 1, quindi aprire il coperchio nel senso indicato dalla freccia 2 (vedi figura a destra).
- Leggendo l'etichetta attaccata al coperchio, identificare la posizione in cui si trova il fusibile in questione.
- Estrarre il fusibile corrispondente.
- Sostituire il fusibile bruciato – riconoscibile dalla striscetta metallica fusa – con uno nuovo di **uguale** amperaggio.
- Chiudere il coperchio trasparente e rimettere la copertura completa di pinza in plastica.



Portafusibili nel vano motore, sulla batteria A¹⁾

Fusibili

Relé motore ABS	30
Relé principale ABS	30
Ventilatore radiatore, 1. velocità	20
Compressore climatizzatore	10

Fusibili in metallo²⁾

Ventilatore radiatore, 2. velocità	30
Alternatore	110

¹⁾ Ampère

²⁾ Questi fusibili andrebbero fatti sostituire solamente presso le officine Volkswagen.

Colore dei fusibili:

marrone chiaro:	5 Ampère
rosso:	10 Ampère
blu:	15 Ampère
giallo:	20 Ampère
verde:	30 Ampère

Interruttori automatici

Tutti gli alzacristalli elettrici sono protetti congiuntamente tramite un interruttore automatico che si disinserisce per sovraccarico (per es. cristalli gelati) e si reinserisce automaticamente dopo alcuni secondi.

Sostituzione delle lampadine

Nella maggior parte dei casi, oggi non è più possibile sostituire lampadine senza prima smontare dei pezzi del veicolo. Ciò vale a maggior ragione per quelle lampadine che si possono raggiungere solamente attraverso il vano motore. Per fare ciò, è necessario possedere delle conoscenze specifiche.

Attenzione

Per i lavori nel vano motore è richiesta particolare cautela!

● **Le lampadine H7 sono a pressione e quindi possono scoppiare durante la sostituzione. C'è il pericolo di ferirsi!**

● **Quando si tratta di veicoli le cui lampade sono ad innesco a gas, può sussistere anche pericolo di morte, se si maneggia in modo inadeguato la zona ad alta tensione della lampada.**

Da parte nostra consigliamo perciò di far sostituire le lampadine soltanto presso un'officina Volkswagen oppure da qualcuno specializzato ed esperto.

Montaggio autoradio

Se si vuol montare successivamente un'autoradio, o sostituire quella montata in fabbrica, andranno osservate le seguenti avvertenze:

- Le prese* nel veicolo sono previste per autoradio originali Volkswagen¹⁾ dall'anno di produzione 1994.
- Apparecchi radio con altro tipo di attacco a spina vanno collegati per mezzo di un cavo adattatore in vendita presso le aziende Volkswagen.

Attenzione

In nessun caso tagliare i cavi di collegamento, lasciandoli senza isolamento. Se necessario usare un adattatore.

Altrimenti possono manifestarsi sovraccarichi e cortocircuiti ai cavi. Pericolo d'incendio.

Inoltre possono venire distrutti importanti componenti elettronici, rispettivamente ne può venire pregiudicato il funzionamento. Se per es. è disturbato il segnale di velocità, ciò può produrre gestione errata del motore, cambio automatico, ABS ecc.

Basta collegare il segnale di velocità ad apparecchi radio di altre marche, con adeguamento automatico del volume, per causare questi inconvenienti.

¹⁾ non reperibili in tutti gli Stati

● Si consiglia quindi di far montare le radio da officine Volkswagen, che conoscono meglio le caratteristiche tecniche del veicolo, dispongono delle radio originali¹⁾, hanno gli elementi di montaggio Volkswagen¹⁾ e lavorano secondo le direttive della Fabbrica.

● Le autoradio del Programma Accessori Originali Volkswagen¹⁾, uguali a quelle montate in Fabbrica, si montano senza difficoltà; questi apparecchi presentano anche i vantaggi di una tecnica d'avanguardia e dei comandi di facile localizzazione. In Germania sussiste un ottimo servizio di rotazione per apparecchi da riparare: anche anni dopo l'acquisto essi possono venir scambiati a prezzo conveniente in officine Volkswagen con apparecchi completamente revisionati e come nuovi, muniti della garanzia per parti da rotazione.

● Anche altoparlanti, serie di montaggio, antenne e serie antidisturbo è meglio vengano scelti tra quelle del Programma Accessori Originali Volkswagen¹⁾, appositamente studiati per i singoli tipi di veicolo.

Cellulari e radiotelefoni

Il montaggio di cellulari e radiotelefoni andrà affidato ad un'officina specializzata, per es. la Sua officina Volkswagen di fiducia.

Volkswagen ha autorizzato per i propri veicoli, l'uso di cellulari e radiotelefoni con antenna esterna correttamente installata ed aventi una potenza di trasmissione massima di 10 Watt.

L'esercizio di cellulari o radiotelefoni può causare disturbi funzionali all'elettronica del veicolo, quando sussistono le seguenti condizioni:

- mancanza di antenna esterna
- antenna esterna installata erroneamente
- potenza di trasmissione superiore a 10 Watt

Per questo motivo, non è consentito l'uso di cellulari o radiotelefoni mobili all'interno del veicolo, se l'antenna esterna è montata erroneamente o manca.

Attenzione

Cellulari o radiotelefoni utilizzati all'interno del veicolo senza antenna esterna o con antenna esterna montata erroneamente, possono danneggiare la salute a causa di fortissimi campi magnetici.

D'altra parte, soltanto l'antenna esterna garantisce la portata ottimale dell'apparecchio.

Avvertenza

Attenersi strettamente alle relative istruzioni per l'uso!

Se vuole utilizzare cellulari o radiotelefoni con potenza di trasmissione superiore a 10 Watt, sarà indispensabile che interpellì la Sua officina Volkswagen di fiducia, che è informata circa le possibilità di montare successivamente simili apparecchi.

Attenzione

Concentri la Sua attenzione soprattutto sulla guida!

Non montare mai i supporti per telefono sulle coperture degli airbags oppure nel loro raggio d'azione. Ciò aumenta notevolmente il pericolo di lesioni in caso d'incidente con attivazione dell'airbag!

Avviamento d'emergenza

Se il motore non si avvia perché la batteria è scarica, ci si può servire della batteria di un altro veicolo collegandola mediante **cavi d'accoppiamento**. A tale riguardo osservare quanto segue.

- Ambedue le batterie devono avere 12 Volt di tensione nominale. La capacità (Ah) della batteria erogante non deve essere sensibilmente inferiore alla capacità di quella scarica.
- Devono venire impiegati soltanto cavi di sezione sufficiente. Osservare i dati della Casa produttrice.
- Servirsi soltanto di cavi con morsetti isolati.

Attenzione

Una batteria scarica può congelare già a temperature sotto 0°C. Se la batteria è congelata, occorre assolutamente farla sgelare prima di collegare i cavi, altrimenti può esplodere.

- Tra i due veicoli non si deve avere alcun contatto, altrimenti potrebbe già circolare corrente nel collegare i poli positivi.
- La batteria scarica deve essere regolarmente collegata alla rete di bordo.
- Far funzionare il motore del veicolo fornitore di corrente.
- Accertarsi che le pinze allacciate ai poli abbiano sufficiente contatto metallico. Questo vale in particolare per la pinza che viene fissata al monoblocco.

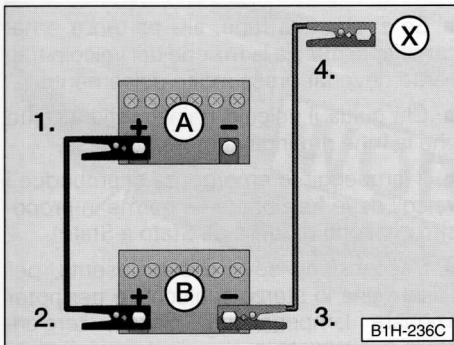
Colore dei cavi per l'avviamento d'emergenza:

Cavo positivo: nella gran parte dei casi è rosso

Cavo negativo: nella gran parte dei casi è nero, marrone oppure blu

Attenzione

Osservare assolutamente le avvertenze a pag. 30.



A – Batteria scarica
B – Batteria erogante

La batteria del veicolo si trova a sinistra nel vano motore.

Collegare assolutamente secondo questa successione i cavi d'accoppiamento:

Per poter allacciare il cavo d'accoppiamento al polo (+) della batteria della Lupo, si deve prima aprire la copertura del portafusibili (vedi pag. 43).

1. Collegare un'estremità del cavo positivo (+) al polo positivo (+) della batteria scarica **A**.
2. Collegare l'altra estremità del cavo positivo al polo positivo (+) della batteria erogante **B**.
3. Collegare un'estremità del cavo negativo (-) al polo negativo (-) della batteria erogante **B**.
4. Collegare l'altra estremità del cavo negativo (**X**) il più lontano possibile dalla batteria scarica **A**, ad una parte metallica massiccia saldamente avvitata al monoblocco o al monoblocco stesso.

Attenzione

- **Non collegare il cavo negativo (X) al polo negativo della batteria scarica. Le scintille che si formano in questo caso potrebbero incendiare il gas esplosivo che fuoriesce dalla batteria.**

- **Il cavo negativo non va mai collegato a parti del sistema di alimentazione carburante o alle tubazioni dei freni!**

- **Le parti dei morsetti che non sono isolate non devono assolutamente toccarsi. Inoltre, il cavo collegato al polo positivo della batteria non deve toccare parti del veicolo conduttrici di elettricità – pericolo di cortocircuito!**

- **Disporre i cavi d'accoppiamento in modo che nel vano motore non possano venire a contatto con parti rotanti.**

- **Non chinarsi sulle batterie, c'è il pericolo di ustionarsi con l'acido!**

- **Non avvicinare dei fuochi vivi (luci non schermate, sigarette accese ecc.) alle batterie: pericolo d'esplosione!**

- Avviare il motore come descritto alla voce "Avviamento".

- Se il motore non si avvia subito, interrompere l'avviamento dopo 10 secondi, attendere ca. mezzo minuto e riavviare.

- A motore in moto staccare i 2 cavi nell'ordine esattamente inverso.

Traino del veicolo

Avvertenze generali

● Disposizioni di legge in materia devono venire osservate.

● La fune di traino deve essere elastica per non sollecitare eccessivamente tutti e due i veicoli; si consiglia perciò di impiegare soltanto funi di fibre sintetiche o di materiale elastico simile. **La barra è però d'uso più sicuro!**

Badare sempre che le forze traenti non siano eccessive e che non avvengano sollecitazioni a strappo. In traino fuoristrada c'è sempre pericolo che l'occhione e le parti cui è fissato vengano sovraccaricati e danneggiati.

● **Prima di avviare il motore in traino vedere se ci si può servire - è preferibile - della batteria d'altro veicolo (ved. pagina precedente).**

● Ambedue i conducenti devono conoscere bene la manovra. Chi non è pratico non dovrebbe trainare.

● Se si usa una fune, alla partenza e nel cambiar di marcia la frizione del veicolo trainante deve far presa molto dolcemente.

● Chi guida il veicolo trainato stia attento che la fune rimanga sempre ben tesa.

● Il lampeggio d'emergenza di ambedue i veicoli deve funzionare (le norme in proposito possono differire da Stato a Stato).

● L'accensione deve essere inserita, per evitare che lo sterzo si blocchi e per poter azionare lampeggiatori, claxon, tergicristallo e lavacrystallo.

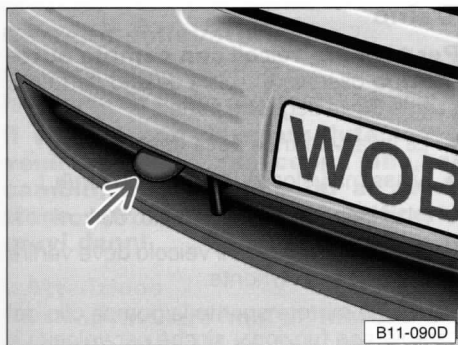
● Siccome il servofreno funziona soltanto a motore in moto, se è fermo il pedale freno va premuto con molta maggior forza.

● Poiché a motore fermo il servosterzo non funziona, occorre più forza del solito per guidare.

● Senza lubrificante nel cambio - meccanico od automatico - il veicolo può venir trainato soltanto a ruote motrici sollevate.

La fune o la barra di traino va applicata soltanto a questi occhioni:

Sollavamento del veicolo

**Occhione anteriore**

Per poter trainare il veicolo, si deve prima togliere una copertura. Sollevare un po' verso l'alto il lato anteriore della copertura, quindi toglierla tirando in avanti.

**Occhione posteriore**

Per trainare il veicolo, si deve prima togliere una copertura. Sollevare la copertura sul lato anteriore e toglierla verso il lato posteriore.

Avviamento in traino

All'avviamento a traino di veicoli con cambio meccanico, il conducente del veicolo trainato dovrà osservare anche quanto segue:

● **Prima** della partenza mettere la **2^a** o la **3^a** marcia, premere il pedale frizione e trattenerlo.

● Inserire l'accensione.

● Quando ambedue i veicoli sono in movimento lasciar andare il pedale frizione.

● Appena il motore si è avviato premere il pedale frizione e togliere la marcia, per non andare addosso al veicolo trainante.

● **Veicoli con catalizzatore: il motore non deve venir avviato a traino per più di 50 m¹⁾. Altrimenti il carburante incombusto può arrivare al catalizzatore e causare danni.**

● **Per motivi tecnici non è possibile l'avviamento a traino di veicoli con cambio automatico!**

¹⁾ Non vale per motori Diesel con catalizzatore

Traino

Per trainare veicoli con cambio automatico osservare – oltre quanto detto alla pagina 68 – i seguenti punti:

- La leva selettoria deve essere in "N".
- Massima velocità in traino: 50 km/h !
- Massimo percorso in traino: 50 km!

Per distanze maggiori il veicolo deve venire sollevato anteriormente.

Motivo: a motore spento la pompa olio del cambio non funziona, sicché per velocità e distanze maggiori il cambio non viene sufficientemente lubrificato.

● Il veicolo deve venir trainato da un carro attrezzi soltanto a ruote anteriori sollevate.

Motivo: se sollevato dietro, gli alberi di trazione girano all'indietro, spingendo gli ingranaggi epicicloidali del cambio automatico a regimi talmente alti che questo viene gravemente danneggiato in breve tempo.

Sollevamento del veicolo

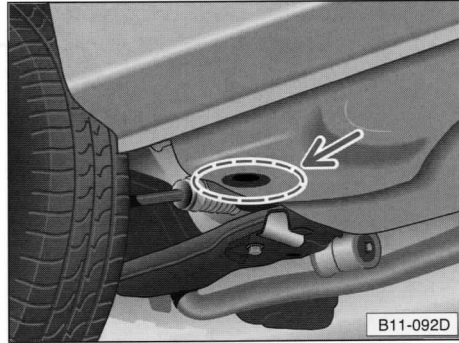
Carrello sollevatore

Per evitare danni al sottoscocca usare assolutamente un adatto spessore di gomma.

Il veicolo non deve assolutamente venir sollevato alla coppa olio, al cambio, al retrotreno od all'avantreno, altrimenti possono verificarsi gravi danni.

Attenzione

- Non avviare mai il motore a veicolo sollevato - pericolo d'infortunio!
- Per lavorare sotto al veicolo mettergli sostegni adeguati e sicuri.



Punti di applicazione per ponte e carrello sollevatore

Il veicolo va sollevato soltanto ai punti indicati nelle figure:

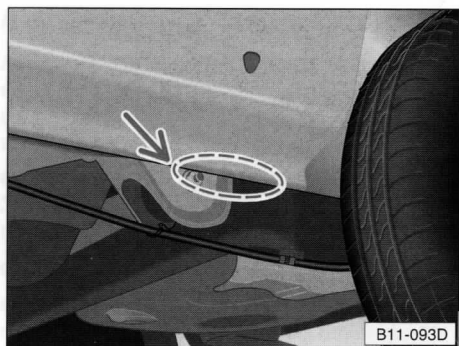
Davanti

Al rinforzo saldato alla lamiera di fondo.

Il veicolo non deve venire sollevato anteriormente al rinforzo verticale della longarina: potrebbe subire grave danno.

Ponte sollevatore

Prima di portare il veicolo sul ponte accertarsi che tra parti inferiori del veicolo e ponte ci sia sufficiente distanza.



Dietro

Al rinforzo verticale della longarina inferiore, nella zona dell'impronta per il cric.

Cric

Il sollevamento a mezzo cric è descritto a pagina 58.

Sollevamento del veicolo

Per sollevare il veicolo, è necessario utilizzare il cric in modo corretto. Il veicolo non deve assolutamente essere sollevato alla coppa olio, al cambio, al retrotreno od all'avantreno. Gli allineamenti possono verificarsi in ogni momento.

Attenzione

È vietato lavorare con il motore in funzione. Il veicolo sollevato - massimo 4 tonnellate - deve essere sorretto solo dal cric. Per lavorare sotto al veicolo, i montanti devono essere adeguati al peso del veicolo sollevato.

Prima di portare il veicolo sul ponte di sollevamento, assicurarsi che la parte inferiore del veicolo è piana e sia sufficiente la spaziatura.

INDICE ALFABETICO

A

Accessori	46
Additivi olio motore	35
Additivo antigelo	36
Antenna	21
Antenna esterna	65
Antenna incorporata sul tetto	21
Apparecchi ad alta pressione .	22, 23
Aquaplaning	52
Asta misurazione livello olio - motore	34
Attrezzi di bordo	48
Autoradio	64
Autotelefono	65
Avviamento d'emergenza	66
Avviamento in traino	70

B

Batteria	40
- carica	42
- in inverno	41
- sostituzione	44
- stacco	43
Benzina	
- additivi	5
- qualità	4
Benzina senza piombo	4
Biodiesel	6
Bloccaggio elettronico del differenziale	11

C

Carburante	4
- additivi	5, 7
- consumo	14
- economia	14
- motori diesel	6
- preriscaldamento del filtro	7
Carburante EMV	6
Carburante senza piombo	4
Carico massimo attacco di traino .	18
Carrello sollevatore	71
Cassetta pronto soccorso	47
Catene da neve	55
Cavi d'accoppiamento	66
Cellulari	65
Cerchi	50
Cerchi in lega leggera	24
Cofano vano motore	29
Conservanti solubili	23
Consigli di guida	13
Consumo olio	34
Cristalli - sbrinare	23
Cuoio naturale	27
Cura del veicolo	20
- cerchi in lega leggera	24
- cinture di sicurezza	28
Cura della carrozzeria	20
Cura della vernice	22
Cura tettuccio ripiegabile	23

INDICE ALFABETICO

E

Ecologia

- batteria	44
- benzina	4
- benzina senza piombo	4
- cura del veicolo	20
- guida ecologica	14
- lavaggio del veicolo	21
- liquido freni	39
- olio motore	35
- olio usato	35
- pneumatici	52
- pneumatici consumati	52
- pressione gonfiaggio pneumatici	51
- ridotte emissioni nocive e rumorosità	14
- rifornimento carburante	2
Equilibratura delle ruote	51

F

Freni	8
Fusibili	61

G

Gas di scarico	14
Gasolio	6
Getti lavacrystallo - registrazione ..	45
Guida economica	14

I

I primi 1500 km	13
Impianti di lavaggio automatici ...	21
Impianto freni	39
In inverno	
- batteria	41
- catene da neve	55
- cura del veicolo	20
- disgelare i cristalli	23
- gasolio	7
- lavacrystallo	45
- olio motore	32
- pneumatici	54
- sistema di raffreddamento ...	36
Intervalli ispezione	35
Intervalli sostituzione olio	35

L

Lampadine - sostituzione	63
Lavacrystallo	45
Lavaggio del veicolo	20
Liquido di raffreddamento	36
Liquido freni	39
Livello liquido di raffreddamento ..	37
Lubrificanti	32

INDICE ALFABETICO

M

Cric	48, 58, 72
Cric - punti d'appoggio	58
Modifiche tecniche	46

Motore

- consumo olio	34
- intervalli sostituzione olio	35
- livello olio	34
- olio	32

N

Numero cetanico	6
Numero ottanico	4

O

Occhione di traino	69
Oli	32

P

Parti di ricambio	46
Per fare da sé	47
Pneumatici	50
- pressione di gonfiaggio	50
- prolungamenti valvoline	51
- rodaggio	50
- stato	52

Pneumatici con direzione di rotolamento obbligatoria	60
Pneumatici invernali	54
Ponte sollevatore	71

Potere antidetonante benzina	4
Preriscaldamento del filtro	7
Presa di corrente	18
Prolungamenti valvoline	51
Protezione sottoscocca	25
Pulizia del veicolo	20

Q

Quantitativo rifornimento di carburante	2
---	---

R

Radiotelefoni	65
Registrazione dei getti lavacrystallo	45
Ricambi	46
Rifornimento di carburante	2
Risparmio di energia	14
Rodaggio	13
Ruota di ridotto ingombro	49
Ruota di scorta	49
Ruota di soccorso	49
Ruote	50
- pneumatici con direzione di rotolamento obbligatoria	60

INDICE ALFABETICO

S

Scolpitura pneumatici	52
Servofreno	9
Servosterzo	12
Sistema antibloccaggio (ABS)	9
Sistema di raffreddamento	36
Sollevamento del veicolo	71
Sostituzione di una ruota	56
Specifiche olio motore	32
Sterzo	12
Syncro - avviamento in traino	70

T

Telefono mobile	65
Tettuccio ripiegabile - cura	23
Traino	18, 70
Traino di rimorchi	18
Trattamento cavità	25
Triangolo di pericolo	47

V

Vano motore	30
Vano motore - cofano	29
Vano motore - pulizia e conservazione	26
Veicolo - cura	20
Veicolo - sollevamento	71
Velocità	13
Ventilatore del radiatore	38
Viaggi all'estero	17
Viti ruota	54

Alla VOLKSWAGEN AG lavoriamo costantemente al perfezionamento di tutti i tipi di veicoli e di tutti i modelli; dobbiamo perciò riservarci la facoltà di apportare in qualsiasi momento modifiche alla fornitura nella forma, nell'equipaggiamento e nella tecnica. Sulla base dei dati, delle illustrazioni e delle descrizioni di questo libretto non è perciò possibile rivendicare diritti.

Ristampa, riproduzione e traduzione, anche parziali, sono vietate in mancanza di autorizzazione scritta della VOLKSWAGEN AG.

Tutti i diritti d'autore sono riservati alla VOLKSWAGEN AG. Con riserva di modifiche.

Stampato in Germania

© 1998 VOLKSWAGEN AG



Carta prodotta con cellulosa candeggiata senza cloro.

Lupo- Rat und Tat
italienisch 6.98
991.551.LUR.50

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm